

# **BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO 2013**



# Bilancio di Missione e di Esercizio 2013





# Indice

Organi della Fondazione Introduzione	7 9
1° PARTE. BILANCIO DI MISSIONE 2013	
<ol> <li>IDENTITÀ E MISSIONE</li> <li>1.1. Le linee di intervento e il territorio di riferimento della Fondazione</li> <li>1.2. L'attività degli organi della Fondazione</li> <li>1.3. L'assetto organizzativo</li> <li>1.4. Il modello di funzionamento dell'attività erogativa</li> <li>1.5. L'attività di valutazione</li> <li>1.6. L'attività di comunicazione: il nuovo sito internet</li> </ol>	11 11 13 15 16 18 21
2. IL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO 2013-2015  2.1. Strategie, obiettivi e criteri di intervento  2.1.1. Arte, attività e beni culturali  2.1.2. Ricerca scientifica e tecnologica  2.1.3. Attività di rilevante valore sociale	22 22 22 23 23
3. SCHEDE PROGETTI RILEVANTI 3.1. Emergenze del territorio: terremoto e alluvione 3.2. Azioni per la socializzazione, la formazione, l'aggregazione dei giovani 3.3. Progetto Santagostino 3.4. Fondazione Fotografia Modena 3.5. fUNDER35: sostegno all'imprenditorialità culturale giovanile 3.6. Complesso San Paolo 3.7. Sostegno alla ricerca universitaria: linee strategiche della ricerca universitaria 3.8. Bando per progetti di ricerca applicata per l'innovazione	25 25 27 29 33 37 39 40 41
<ul> <li>4. L'ESERCIZIO 2013</li> <li>4.1. Lo scenario economico e finanziario</li> <li>4.2. Il patrimonio della Fondazione e la redditività della gestione</li> <li>4.3. L'attività istituzionale 2013</li> <li>4.4. L'attività nelle tre aree di intervento</li> <li>4.4.1. Arte, attività e beni culturali</li> <li>4.4.2. Ricerca scientifica e tecnologica</li> <li>4.4.3. Attività di rilevante valore sociale</li> </ul>	44 44 49 56 56 60 62
5. COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2013	68
<ul> <li>6. ELENCO DELLE DELIBERE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2012</li> <li>6.1 Elenco delibere Arte, attività e beni culturali</li> <li>6.2 Elenco delibere Ricerca scientifica e tecnologica</li> <li>6.3 Elenco delibere Attività di rilevante valore sociale</li> </ul>	88 90 104 110
2° PARTE. BILANCIO DI ESERCIZIO 2013	
7. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA 7.1. Ricavi 7.2. Oneri 7.3. Imposte 7.4. Avanzo d'esercizio e sua destinazione 7.5. Attivo 7.6. Passivo 7.7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 7.8. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	129 129 131 132 133 134 137 139
<ul> <li>8. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013</li> <li>8.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012</li> <li>8.2. Conto economico dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012</li> </ul>	<b>140</b> 140 142



9. NOTA INTEGRATIVA	144
9.1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio	144
Aspetti di natura civilistica	144
Aspetti di natura fiscale	144
9.2. Criteri di valutazione	146
9.3. Voci dell'attivo patrimoniale	147
9.3.1. Le immobilizzazioni materiali e immateriali	147
9.3.2. Gli investimenti finanziari	149
9.3.3. I crediti	161
9.3.4. Le disponibilità liquide	161
9.3.5. Altre attività	162
9.3.6. I ratei e risconti attivi	162
9.4. Voci del passivo patrimoniale	163
9.4.1. Il patrimonio	163
9.4.2. I fondi per l'attività d'istituto	164
9.4.3. I fondi per rischi ed oneri	167
9.4.4. Il fondo trattamento di fine rapporto	169
9.4.5. Le erogazioni deliberate	169
9.4.6. Il Fondo per il volontariato	170
9.4.7. I debiti	171
9.5. Conti d'ordine	171
9.5.1. I beni presso terzi	172
9.5.2. Le garanzie e gli impegni	172
9.6. Il conto economico	172
9.6.1. Il risultato delle gestioni patrimoniali	173
9.6.2. I dividendi e i proventi assimilati	173
9.6.3. Gli interessi e gli altri proventi finanziari	174
9.6.4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	175
9.6.5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	176
9.6.6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	170
	177
9.6.7. I proventi straordinari 9.6.8. Gli oneri	177
9.6.9. Gli oneri straordinari	180
9.6.10. Le imposte	180 181
9.6.11. Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio 9.6.12. L'accantonamento al Fondo volontariato	183
9.6.13. L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	183
9.6.14. L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	183
9.7. Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2013	184
9.8. Impresa strumentale esercitata direttamente	185
9.8.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012	185
9.8.2. Conto economico dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012	186
10. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	187
10.1. Disciplina del bilancio della Fondazione	187
10.2. Legenda delle voci di bilancio tipiche	188
10.3. Indicatori gestionali	190
10.3.1. Redditività	190
10.3.2. Efficienza	191
10.3.3 Attività istituzionale	192
10.3.4 Composizione degli investimenti	192
10.4. Appendice	193
• •	. 3 3
11. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	196
12. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORISUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO	197





Da sinistra in alto: Luigi Benedetti, Tiberio Bonvicini, Romano Madrigali, Remo Mezzetti, Antonio Cherchi, Roberto Guerzoni Da sinistra in basso: Ermanno Galli, Stefania Cargioli, Andrea Landi, Massimo Giusti, Matteo Tiezzi

# Organi della Fondazione

#### Presidente

#### ANDREA LANDI

### Consiglio di indirizzo

**GRETA BARBOLINI** 

MAURO ANGELO BIONDI

FRANCESCO CIMINO

MAURIZIO FERRARI

AMEDEO GENEDANI

STEFANO GOBBI

ANDREA IORI

ALESSANDRO MONZANI

ANTONELLO PIETRANGELO

**ROLANDO PINI** 

LAURA PIRETTI

PATRIZIA POLLASTRI

VINCENZA RANDO

MARIA GRAZIA SCACCHETTI

ALBERTO SEVERI

GIAN LUCA SGHEDONI

MARC SETH SILVER

MAURO CARMELO TESAURO

GIANFRANCESCO ZANETTI

#### Consiglio di amministrazione

MASSIMO GIUSTI Vice Presidente
STEFANIA CARGIOLI Consigliere
ERMANNO GALLI Consigliere
ROBERTO GUERZONI Consigliere
ROMANO MADRIGALI Consigliere
REMO MEZZETTI Consigliere

#### Collegio dei Revisori

MATTEO TIEZZI

Presidente

TIBERIO BONVICINI ANTONIO CHERCHI

#### **Direttore Generale**

LUIGI BENEDETTI

### Nota metodologica

#### Bilancio di Missione 2013

La prima parte del documento di bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria che, al punto 12 "relazione sulla gestione", prevede la stesura del bilancio di missione.

Nella stesura si è tenuto conto del modello proposto dall'ACRI - Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane -, a conclusione del lavoro di una commissione nazionale all'uopo costituita nell'anno 2004.

Il Bilancio di Missione presenta l'attività istituzionale, intesa nella sua accezione più ampia, svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

#### Stesura del Bilancio dell'Esercizio 2013

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'Esercizio 2013 è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale sono stati effettuati nelle percentuali stabilite dal Decreto n. 32429 del 15 aprile 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA. La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente documento che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.

#### INTRODUZIONE

Il Bilancio che presentiamo, relativo al 2013, riguarda il primo esercizio del periodo di attuazione del Piano triennale di intervento 2013-2015, approvato il 25 ottobre 2012 dal Consiglio di indirizzo.

Questo esercizio, come il triennio trascorso, è caratterizzato dalla crisi finanziaria ed economica che ha investito l'Italia e l'Unione Europea e che ha poi prodotto pesanti conseguenze sul piano sociale. Ciò nonostante la Fondazione è stata in grado di produrre risultati economici significativi, che hanno consentito di dare continuità ad una azione erogativa consistente e orientata alle nuove esigenze.

La relazione di bilancio dà conto di questa capacità sia nella parte che descrive l'attività istituzionale che nella parte più propriamente economico finanziaria. La struttura della relazione rimane quella introdotta con l'esercizio 2009 e profondamente innovata rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda il **Bilancio di Missione**, parte prima del documento, è stato mantenuto il formato già utilizzato per descrivere, sia pur in modo sintetico, identità e missione della Fondazione, trattando, tra l'altro, dell'attività degli organi e del funzionamento delle attività. Il rendiconto sull'attività istituzionale dell'esercizio 2013, che è preceduto da una valutazione sul contesto economico e finanziario di riferimento e sui risultati economici conseguiti, si articola in una parte generale con informazioni di sintesi sulla destinazione delle risorse deliberate e su tre parti specifiche, riferite alle tre macro aree di attività che caratterizzano la Fondazione (arte, ricerca, sociale). Segue poi il tradizionale compendio statistico delle attività istituzionali.

Specifiche schede illustrano alcuni dei progetti o degli ambiti di azione particolarmente rilevanti e significativi. Il bilancio di missione termina, come tradizione, con l'elencazione di ogni singolo finanziamento deliberato recante l'indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e della somma erogata.

La seconda parte del documento, **il Bilancio di Esercizio 2013**, presenta lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla relazione economico-finanziaria e dalla nota integrativa. Sia la relazione che la nota, con diversi livelli di dettaglio, illustrano la composizione e la consistenza dell'attivo, classificato secondo la natura e le caratteristiche dei beni; il patrimonio netto, nelle sue articolazioni; le poste del passivo, in particolare dei fondi; i ricavi e gli oneri che compongono il conto economico; la destinazione dell'avanzo di esercizio. Completano i documenti di bilancio la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e della società di revisione.





### 1. IDENTITÀ E MISSIONE

#### 1.1. Le linee di intervento e il territorio di riferimento della Fondazione

L'emergenza rappresentata dal sisma che ha colpito nel mese di maggio 2012 la parte nord della nostra provincia aveva imposto nell'esercizio precedente una immediata ridefinizione, in primo luogo quantitativa, del piano degli interventi previsti per quell'anno. Responsabilmente, la Fondazione si era immediatamente messa a disposizione delle popolazioni colpite, in stretta connessione con i piani predisposti dalla Regione e dalle amministrazioni locali.

Se la fase più acuta dei bisogni emersi a seguito dell'evento drammatico e imprevedibile del terremoto appare oggi superata, grazie ad una risposta delle istituzioni che ha adeguatamente supportato la reazione spontanea e l'iniziativa delle popolazioni colpite, altrettanto non può dirsi degli effetti della crisi economica. Tali effetti e le conseguenti strategie di risposta della Fondazione costituiscono nei fatti il filo rosso che collega l'ultimo triennio di attività.

La difficoltà e la lentezza della ripresa economica rappresentano, da un lato, la prima causa di incertezza nel livello di risorse da destinare all'attività erogativa. Dall'altro, visti i tagli ai bilanci pubblici, accentuano le difficoltà del sistema delle autonomie locali - in primo luogo i Comuni - nel garantire un livello di servizi all'altezza degli anni precedenti nei campi del welfare, dell'istruzione, della cultura e delle politiche giovanili. Da un altro punto di vista ancora, la crisi genera un incremento quantitativo della popolazione in situazione di difficoltà economica ed occupazionale, che, conseguentemente, si rivolge alle amministrazioni pubbliche per ottenere sostegno.

Tutti gli indicatori economici indicano che la crisi sta colpendo in modo pesante anche il nostro territorio senza distinzioni di settore: la manifattura in primo luogo, basti pensare al settore ceramico, ma anche altri comparti come l'edilizia, il commercio e in generale i servizi. Ciò si riflette sull'occupazione e sui consumi e provoca un forte clima di sfiducia da parte delle imprese. Sono ormai numerose le situazioni di forte disagio economico e di superamento della linea di povertà.

Il Piano triennale di intervento 2013-2015, redatto nel corso del 2013, si propone l'obiettivo di dare risposta ai bisogni sociali che nascono da questa fase critica dell'economia (cfr. par. 2.1). Lo fa, da una parte, agendo in continuità con il precedente Piano triennale 2010-2012, del quale conferma gli ambiti di intervento e gli strumenti da utilizzare per ottenere il migliore risultato nell'adempimento nei compiti della Fondazione. Ma introduce anche nuovi e importanti elementi di novità che lo caratterizzano rispetto al precedente, come il forte accento su temi quali la condizione giovanile, le novità introdotte dall'accelerazione del processo di internazionalizzazione e, naturalmente, le ricadute sociali del perdurare della crisi economica.

Se partiamo dall'ultimo degli elementi evidenziati - ossia le ricadute sociali del perdurare della crisi economica - non a caso, quindi, il lavoro di analisi ed elaborazione compiuto nel corso del 2012 sottolinea per il triennio 2013-2015 la centralità delle attività di rilevante valore sociale, e nello specifico dell'intervento a supporto del sistema locale di welfare. Il termine centrale diviene allora il contrasto alle situazioni di vulnerabilità, declinate in tre principali forme: la vulnerabilità della persona e del contesto in cui vive, dovuta alle varie forme di non-autosufficienza; la vulnerabilità sociale, in particolare le vecchie e nuove forme di povertà, la debolezza delle famiglie, la mancanza di lavoro; la vulnerabilità civile che si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di una adeguata cultura della legalità.

Coerentemente con questa analisi, l'elaborazione nel 2013 delle prime Linee guida in materia di vulnerabilità ha avuto evidenza in un bando, il cui esito è stato pubblicato nel mese di marzo 2014, che è nato per garantire un sostegno fondamentale e sistematizzato alle politiche di welfare degli enti locali e agli strumenti di innovazione messi in campo nelle politiche sociali.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 12 IDENTITÀ E MISSION

La crisi si contrasta, però, anche tenendo viva la comunità, consentendole di continuare a riunirsi attorno alle istituzioni culturali del proprio territorio e alimentando la nascita e la crescita di nuovi "luoghi", anche simbolici, dove incontrarsi e sviluppare idee e relazioni.

Da qui, la salvaguardia del livello di qualità e quantità degli interventi che riguardano il patrimonio culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale, tra cui biblioteche, archivi, musei), le attività relative allo spettacolo (musica, teatro e cinema) e l'attività espositiva nel campo delle arti figurative, ivi compresa la fotografia (cfr. par. 2.1.2). Il supporto della Fondazione non solo ha consentito di mantenere vive e attive le principali istituzioni cittadine, che rivestono un ruolo di attrazione anche per il territorio provinciale, ma di accompagnarne anche l'evoluzione verso forme più efficienti e sostenibili. Pensiamo, in questo caso, allo sviluppo di Emilia Romagna Teatro Fondazione e all'esito del percorso compiuto dalla Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo. È questo un altro aspetto che desideriamo sottolineare: l'azione della Fondazione non è un sostegno acritico e dovuto, ma è consapevole, strategicamente mirata e si fonda su un'analisi del contesto alimentata da precisi strumenti valutativi.

Il 2013 è senz'altro l'anno in cui convergono e offrono un risultato compiuto le attività svolte in quasi un quinquennio per lo sviluppo del Polo Culturale Santagostino. Completata la fase di progettazione, il 2013 si è chiuso con l'invio della lettera d'invito ai raggruppamenti d'imprese che si sono candidate per il lavoro di restauro, e con la definizione di un cronoprogramma che vede l'avvio dei lavori attorno alla metà del 2014. La grande sfida sta nella trasformazione del vecchio ospedale, che ha fatto parte della vita delle nostre famiglie modenesi per tanti anni, ora superato dalla nascita di nuove strutture sanitarie, in un nuovo luogo della cultura, che possa segnare in modo altrettanto profondo la vita dei modenesi e non solo e sia capace di rilanciare con un'idea progettuale unitaria di valore europeo la già ricca offerta culturale della città.

La competitività di un territorio nasce dalla convergenza e dalla fusione armoniosa di più componenti. Questo è un altro dei temi conduttori dell'attività della Fondazione. Le attività formalmente settoriali sono stabilmente interconnesse in un quadro interpretativo di livello superiore. Sostegno al welfare non è, allora, solo intervento in situazioni di disagio individuale, ma supporto alla qualità sociale di una comunità quale risorsa per stimolarla e accompagnarla sul sentiero dell'innovazione. La capacità di innovazione, a tutto tondo, è infatti la risorsa prima per partecipare con buone possibilità di successo alla competizione economica sullo scenario internazionale.

Per questo, anche nel 2013 è continuato il forte impegno sulle iniziative di sostegno alla ricerca scientifica attraverso finanziamenti a istituzioni o specifici gruppi di ricerca per lo sviluppo di progetti, acquisto di attrezzature e ampliamento dell'alta formazione (cfr. par. 2.1.2). In questo settore di attività si manifesta con piena evidenza la vocazione alla sperimentazione e all'innovazione che deve caratterizzare la natura e l'attività delle Fondazioni e la loro positiva diversità di ruolo, con caratteri complementari rispetto al ruolo delle altre istituzioni.

Vista la condizione economica e la particolare situazione di sofferenza della situazione occupazionale giovanile, sono naturalmente privilegiati i temi della formazione dei giovani e dell'integrazione e collaborazione tra mondo universitario e tessuto produttivo ed economico modenese, con due obiettivi strategici prioritari: la formazione dei giovani alla ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso interventi formativi e/o professionalizzanti pre e post-universitari; le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio. Nel primo caso, l'intervento si concentra al sostegno a esperienze svolte nel sistema scolastico, con una particolare attenzione ai temi della dispersione e dell'integrazione; nel secondo caso, è di grandissimo rilievo il supporto alla ricerca svolta in modalità collaborative fra università e sistema delle imprese, allo scopo di garantire al meglio il trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta occupazionale: garantire l'"occupabilità" dei nostri giovani e al tempo stesso farlo in un contesto territoriale che possa garantire una domanda di lavoro articolata e di elevato livello qualitativo.

Anche per questo la Fondazione ha confermato gli stessi settori di intervento, che devono essere individuati a norma della legge 153/99, in continuità con il passato. Tuttavia nei cinque settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Ricerca scientifica e tecnologica; Assistenza anziani; Crescita e formazione giovanile; Famiglia e valori connessi) e nei rimanenti settori ammessi (Volontariato, filantropia e beneficenza; Diritti civili; Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa; Protezione e qualità ambientale) il peso dei finanziamenti si è spostato a favore di quelli a più diretta rilevanza sociale.

Riguardo al metodo di lavoro va ricordato, di nuovo, quanto l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sia profondamente connessa ai soggetti istituzionali e associativi che operano a livello locale: metodo che consente di interpretare le esigenze del territorio attraverso il finanziamento ad iniziative e progetti in un contesto di conoscenza e approfondimento della realtà. Questo metodo consente anche di operare in modo efficiente nel caso di emergenze, come ad esempio quella del terremoto, oppure di realizzare sinergie in caso di problematiche generali e specifiche.

Il Piano triennale di intervento 2010-2012 e anche il successivo, che sul punto nulla ha cambiato, sintetizzano l'approccio che la Fondazione ha adottato riguardo alla sua attività, attraverso l'enunciazione di linee quida.

Le linee guida, che sono riportate nel paragrafo 2.3 di questo bilancio di missione, affrontano temi che richiamano il documento approvato nel corso del 2012 dall'assemblea dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria intitolato "Carta delle Fondazioni". In esso sono enunciati i principi che devono essere adottati dalle fondazioni nei tre ambiti della "Governance", dell'"Attività istituzionale" e della "Gestione del patrimonio".

#### 1.2. L'attività degli organi della Fondazione

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena prevede una struttura di governo basata sulla presenza di due organi collegiali: il Consiglio di indirizzo, di designazione diretta degli enti del territorio, con compiti di indirizzo e controllo e il Consiglio di amministrazione, eletto dai componenti del primo organo, con compiti di amministrazione. Il Presidente della Fondazione presiede entrambi i Consigli con il compito di dare impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione.

Lo Statuto prevede che il lavoro degli organi si svolga, oltre che nelle riunioni plenarie, attraverso lo strumento delle commissioni. Nel 2013, come risulta dal resoconto che segue, l'attività degli organi è stata intensa, a conferma di una connotazione fortemente operativa.

Il Consiglio di indirizzo, che si è riunito nel corso dell'anno 8 volte in seduta plenaria, ha operato anche attraverso tre commissioni, riunitesi 7 volte e attraverso una commissione per la revisione dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione.

La Commissione che si occupa della revisione dei regolamenti della Fondazione si è riunita 9 volte ed ha lavorato alla riformulazione del Regolamento elettorale approvato il 31 ottobre 2013. La Commissione suddetta ha inoltre proceduto all'elaborazione di un atto di adesione ai principi enunciati nella Carta delle Fondazioni approvata dall'Acri. L'atto, approvato dal Consiglio di indirizzo del 24.04.2013, riporta la condivisione da parte della Fondazione dei principi delineati nella Carta delle Fondazioni.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 14 IDENTITÀ E MISSIO

Il documento viene di seguito riportato:

#### ATTO DI ADESIONE ALLA CARTA DELLE FONDAZIONI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ed i suoi organi tutti, adotta la Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea Acri del 4/04/2012, condividendone i principi e rendendoli operativi da subito.

#### In particolare:

- ribadisce che la propria autonomia è principio fondante nelle sue varie declinazioni in termini di indipendenza da ingerenze e condizionamenti esterni e di capacità di autodeterminazione per adempiere nel modo migliore alla propria missione;
- conferma che la propria attività è svolta nell'esclusivo interesse generale della comunità di riferimento e risponde del proprio operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale;
- attesta che le proprie capacità programmatiche e progettuali sono espresse a favore della crescita culturale, sociale ed economica dei territori di riferimento;
- attesta altresì che nel rispetto di una adeguata presenza di genere, tutti gli organi della Fondazione sono composti da persone dotate di professionalità, competenza e autorevolezza in grado di contribuire al perseguimento delle finalità istituzionali con esperienze e saperi adequati;
- ribadisce la propria indipendenza e si impegna con immediata efficacia ad evitare conflitti di interessi statuendo sin d'ora l'incompatibilità tra la partecipazione agli organi della Fondazione e qualsiasi incarico o candidatura politica (elettiva o amministrativa), sancendo da subito la necessaria discontinuità temporale tra incarico politico svolto e nomina all'interno degli organi della Fondazione; tra questi dovrà intercorrere un periodo di almeno 24 mesi. Anche tra la avvenuta nomina all'interno degli organi della Fondazione e l'assunzione successiva di incarichi politici (elettivi o amministrativi) è opportuno che intercorra un lasso di tempo di almeno 12 mesi:
- precisa che non ravvisa negli incarichi in corso situazioni di conflitti di interessi, tali da pregiudicare il buon andamento degli organi tutti; né di ineleggibilità e incompatibilità degli stessi;
- procede alla revisione del regolamento elettorale, modificandolo e integrandolo laddove risulti lacunoso o carente rispetto ai principi della Carta, in particolare in ordine alle ipotesi di ineleggibilità e incompatibilità e di decadenza o sospensione degli organi;
- si riserva di provvedere alla revisione degli articoli dello Statuto, se ed in quanto necessario, con successiva approfondita disamina;
- Non ritiene, tuttavia, necessario conformarsi ai suggerimenti prospettati dalla Carta delle Fondazioni in via eventuale (ad es. sfasatura temporale nella scadenza degli organi, designazioni plurime) che non appaiono funzionali alla specifica territorialità della Fondazione e al suo buon andamento.
- L'attività del Consiglio di amministrazione, riunitosi 13 volte nel 2013, si è contraddistinta per una intensa azione deliberativa supportata delle seguenti commissioni, costituite in seno al Consiglio:
- tre commissioni settoriali (Arte, Ricerca e formazione, Area Sociale), con il compito di istruire le pratiche relative alle richieste di finanziamento mediante l'analisi e la valutazione delle domande effettuate anche tramite audizioni dei soggetti richiedenti e di elaborare i contenuti dei bandi e le relative modalità di valutazione. Le commissioni settoriali si sono riunite 39 volte nel corso del 2013;
- un'intercommissione composta da tutti componenti delle tre commissioni istruttorie con il

- compito di monitorare il budget a disposizione per l'attività istituzionale e di coordinare il lavoro delle commissioni di settore. L'intercommissione si è riunita 12 volte.
- una commissione investimenti finanziari che analizza e valuta l'attività di gestione del patrimonio della Fondazione e definisce proposte operative per le decisioni del Consiglio di amministrazione. L'attività viene svolta con la consulenza operativa della Società Prometeia e il supporto dei servizi di Carimonte Holding. La commissione si è riunita 12 volte nel corso del 2013:
- una commissione "progetto Santagostino" preposta a seguire l'avanzamento delle attività di questa iniziativa che, per rilevanza e complessità, rappresenta il principale progetto proprio della Fondazione. La commissione si è riunita 11 volte nel corso del 2013 ed ha seguito direttamente tutte le fasi di progettazione dell'intervento di riqualificazione fino alla condivisione del progetto esecutiva e l'avvio della fase di selezione per l'esecuzione dei lavori.
- una commissione "valutazione" costituita per impostare e sviluppare azioni e strumenti per la valutazione e per misurare l'impatto dei progetti finanziati. Nel corso del 2013, la commissione si è riunita 7 volte e si è occupata dei temi relativi al monitoraggio sui progetti di miglioramento e di standardizzazione degli apparati statistici e al miglioramento degli strumenti valutativi da utilizzare nel corso del processo erogativo. Inoltre la commissione ha iniziato un approfondimento sul ruolo della valutazione nella Fondazione, individuando tempi, modalità e risorse per incrementare sia l'attività valutativa su singoli progetti sia l'attività reportistica generale, con particolare riferimento ai bandi. La commissione, infine, ha affrontato il tema della comunicazione, proponendo importanti modifiche sugli strumenti di comunicazione fino ad ora utilizzati.

#### 1.3. L'assetto organizzativo

Il 2013 ha visto il consolidamento delle importanti modifiche nell'assetto organizzativo della Fondazione, attuate nel 2012, in risposta alle istanze provenienti dagli organi di governo per il miglioramento della strumentazione e delle procedure a supporto del processo decisionale.

L'ufficio Attività istituzionali, che presidia la gestione tecnico-operativa del processo di erogazione e finanziamento dei progetti, è stato articolato in due sezioni: la sezione Istruttoria, con proprio responsabile, presidia l'attività di istruzione dei progetti da finanziare. A questa sezione si chiede di fornire agli organi tutti gli elementi necessari per il processo decisionale e di gestire, dal punto di vista tecnico, iniziative complesse, come ad esempio i bandi e i progetti propri; la sezione Rendicontazione, con proprio responsabile, presidia l'attività di controllo e pagamento. A questa è richiesto di realizzare l'attività di verifica dei risultati ottenuti e della coerenza tra spese effettuate e risorse acquisite per la realizzazione dei progetti. La posizione del coordinatore generale dell'attività erogativa, garantisce un'omogeneizzazione delle procedure e definisce compiti e obiettivi del personale e dell'attività istituzionale per entrambe le sezioni, istruttoria e rendicontazione.

Un primo bilancio della riorganizzazione ha permesso di dare atto di un sostanziale rinnovamento delle modalità operative dell'attività erogativa, di una significativa ottimizzazione del lavoro, di un miglioramento nella qualità dei documenti (istruttori e di rendicontazione) utili alle decisioni e alle valutazioni degli organi della Fondazione.

Se il riassetto dell'ufficio Attività istituzionali ha rappresentato l'azione di maggior rilievo fino ad ora realizzato sul piano organizzativo, va anche segnalato l'investimento compiuto per rafforzare le competenze amministrative della Fondazione. Questa azione ha lo scopo di creare una unità operativa in grado di gestire direttamente l'operatività connessa alla gestione contabile, sotto il profilo civilistico, fiscale, previdenziale e della gestione finanziaria. Inoltre con tale unità si intende favorire il miglioramento dell'operatività nella gestione del personale, delle forniture dei beni e servizi, nell'attività contrattuale, nel presidio del funzionamento logistico delle sedi e della sicurezza.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 16 IDENTITÀ E MISSIONE 2013 16

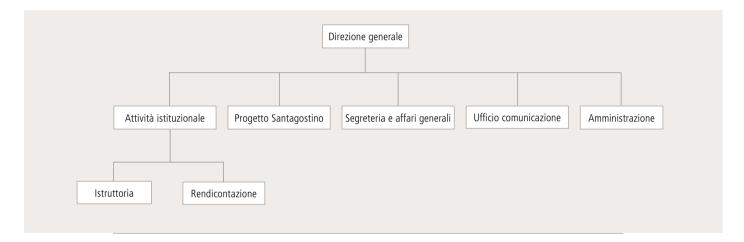
L'amministrazione è presidiata da due unità, di cui una comandata presso Carimonte.

L'ufficio Segreteria e affari generali svolge il ruolo di segreteria di direzione e di segreteria generale, di assistenza agli organi e di organizzazione di eventi e attività. Con essa collabora l'unità Comunicazioni e relazioni esterne, che svolge le attività tipiche del ruolo e, nel quadro del riordino sopra descritto, opera in stretto collegamento anche con l'ufficio Attività istituzionali.

Nel grafico sono rappresentate le aree della struttura organizzativa della Fondazione. Compare nello schema il progetto Santagostino, il quale viene gestito in modo non esclusivo da un'unità con la collaborazione della società SINLOC, incaricata per le funzioni tecniche di project management.

L'organico della Fondazione è composto da 16 persone, compreso il Direttore.

FIGURA 1.4.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA



#### 1.4. Il modello di funzionamento dell'attività erogativa

L'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si svolge in prevalenza tramite attività basate sull'erogazione di contributi finanziari a soggetti terzi, a cui è demandata la realizzazione operativa dei progetti di intervento. La coerenza con gli obiettivi dei piani triennali, la qualità dei progetti, lo sforzo di cofinanziamento e la natura del richiedente sono tutti elementi che concorrono alle decisioni.

La Fondazione supporta i progetti di terzi attraverso due modalità operative: richieste libere di contributi e bandi. Le richieste di contributi possono essere inoltrate alla Fondazione esclusivamente da enti pubblici ed organismi no-profit riconosciuti, per progetti riconducibili ai settori nei quali opera la Fondazione. Le richieste di contributo sono valutate dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere delle apposite commissioni istruttorie.

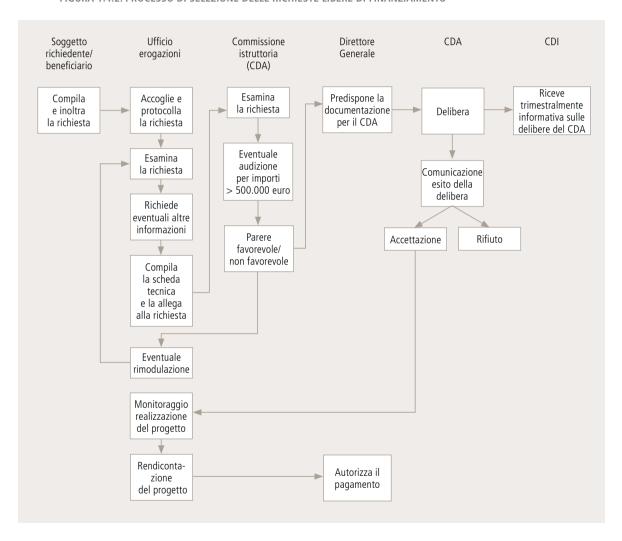
I criteri di priorità nella risposta da parte della Fondazione alle richieste pervenute richiamano i criteri generali di valutazione citati nella Carta delle Fondazioni: da un lato, le caratteristiche del richiedente in termini di esperienza, competenza, professionalità, reputazione e propensione a mettersi in rete con altri partner, la capacità di lettura del bisogno e l'adeguatezza e la coerenza della soluzione proposta, il carattere innovativo del progetto, l'efficienza e la sostenibilità della proposta, nonché la capacità di catalizzare altre risorse in co-finanziamento; dall'altro lato, la Fondazione, nel valutare le iniziative, persegue un approccio complementare e non sostitutivo dell'intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto e pone un'attenzione particolare ai meccanismi di monitoraggio e valutazione presenti all'interno della proposta.

Nel caso in cui la richiesta non sia accolta, viene inviata comunicazione al richiedente e la domanda è archiviata. Nel caso in cui la richiesta sia accolta, la somma deliberata viene erogata dietro presentazione della documentazione di spesa.

Nel corso del 2013 è stata completata l'introduzione di un processo sistematico di compilazione on-line delle modulistiche riguardanti sia le richieste libere che quelle dei bandi.

Di seguito è descritto il processo per la raccolta e la selezione delle richieste libere di finanziamento.

FIGURA 1.4.2. PROCESSO DI SELEZIONE DELLE RICHIESTE LIBERE DI FINANZIAMENTO



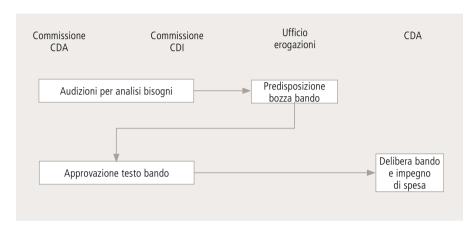


BILANCIO DI MISSIONE 2013 18 IDENTITÀ E MISSI

Il bando è uno strumento particolarmente apprezzato perché consente di convogliare verso obiettivi definiti le domande dei soggetti interessati, rende noto a tutti la disponibilità e l'interesse della Fondazione a finanziare progetti in determinati ambiti di intervento, sollecita la competizione e dunque l'attenzione alla qualità dei progetti.

Di seguito è descritto, in estrema sintesi, il processo di delibera dell'impegno di spesa per i bandi.

FIGURA 1.4.3. PROCESSO DI DELIBERA DELL'IMPEGNO DI SPESA DEI BANDI



La fase di selezione dei progetti relativa ai bandi richiama, in linea generale, il processo descritto per le richieste libere di finanziamento; tuttavia, la procedura di selezione avviene in modo differenziato secondo le caratteristiche degli specifici bandi, sempre e comunque sulla base di criteri di valutazione indicati all'interno degli stessi bandi.

Oltre ai finanziamenti come sopra descritti, erogati in seguito a domande libere o bandi, la Fondazione destina risorse erogative anche per sostenere enti ed organismi a cui partecipa in qualità di socio o ad altro titolo. In questo caso, il finanziamento mira a sostenere l'attività ordinaria dell'Ente, il cui programma viene comunque condiviso. Ulteriori risorse, infine, sostengono progetti propri, autonomamente e direttamente gestiti dalla Fondazione.

#### 1.5. L'attività di valutazione

La Fondazione ha proseguito nel corso del 2013 l'attività di valutazione dei progetti finanziati, in linea con le indicazioni del Regolamento Generale delle Attività della Fondazione:

"Nell'individuazione dei progetti e delle iniziative di particolare complessità e/o di maggiore rilevanza economica, si tiene conto della valutazione, ove possibile, dell'impatto in termini di benefici materiali e immateriali che il progetto è suscettibile di determinare anche in relazione ai costi del medesimo"

Nel periodo 2007-2010 sono state avviate esperienze sul tema della valutazione con la partecipazione al progetto GIVER (Grantmaker Interessati alla Valutazione delle Erogazioni) in collaborazione con l'ASVAPP (l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche) e altre cinque fondazioni di origine bancaria: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione CR Torino, Fondazione CR Cuneo e Fondazione di Venezia. Lo scopo del progetto era quello di far maturare all'interno delle fondazioni coinvolte la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti disponibili per la valutazione delle erogazioni.

Le prime esperienze della Fondazione sul tema della valutazione hanno visto la scelta di un progetto dell'area sociale e, in particolare, del settore della Crescita e formazione giovanile, come banco di prova di questa nuova modalità di operare: il Bando Scuola edizione 2006. Questo primo lavoro sperimentale ha consentito di rispondere a due quesiti fondamentali: quali risultati aveva prodotto l'intervento della Fondazione e come era possibile introdurre miglioramenti nella struttura del bando stesso. La medesima indagine valutativa è stata poi replicata anche con il Bando Cori e Bande, edizione 2008.

L'importanza di valutare le iniziative finanziate ha trovato il proprio recepimento, in linea con il documento triennale precedente, nelle linee guida del Piano triennale di intervento 2013-2015, che prevede che:

"La Fondazione richiede e/o svolge un'azione di monitoraggio sui progetti finanziati, anche in relazione ai risultati attesi e conseguiti"

Questo percorso ha sollecitato una rinnovata attenzione degli organi di governo della Fondazione al tema della valutazione, che si è tradotta nella costituzione di una Commissione Valutazione del Consiglio di amministrazione. L'attività valutativa si è concentrata nel corso del 2011 e del 2012 sui seguenti interventi: progetto di riqualificazione del Castello di Montecuccolo a Pavullo nel Frignano, per il quale la Fondazione aveva stanziato risorse pari a 1,8 milioni di euro e il bando di ricerca 2007-2008 per progetti di ricerca a carattere internazionale, al quale era stata destinata una cifra pari a circa 1,5 milioni di euro.

Nel corso del 2013 l'attività di valutazione è stata organizzata con la creazione di un nucleo interno composto da quattro addetti del settore attività istituzionali e contestualmente è stata attivata una collaborazione con un esperto in valutazione delle politiche pubbliche dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Nel mese di maggio 2013 il Consiglio di amministrazione, su proposta della Commissione Valutazione, ha approvato un Piano operativo sulla valutazione, composto dalle seguenti sette azioni:

- 1. Elaborazione ed esecuzione di un progetto di valutazione sull'efficacia dello strumento del bando. L'indicazione del Piano triennale di intervento 2013-2015 elaborato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione per un uso più largo dello strumento bando determina la necessità di rilevarne l'efficacia con valutazioni oggettive. Il progetto intende verificare se l'adozione dello strumento bando consenta di raggiungere gli obiettivi desiderati in termini di maggior trasparenza nella selezione dei progetti; di maggiore razionalizzazione nella raccolta delle richieste di contributo; di una progettualità migliore. Si intende inoltre individuare possibili suggerimenti per migliorare il conseguimento degli obiettivi.
- 2. Elaborazione ed esecuzione di un progetto di valutazione ex post dei progetti della linea 3 (migliorare i contatti tra scuola e mondo del lavoro) del bando scuola 2012 e 2013. Il Bando Scuola è stato oggetto di una profonda trasformazione nel corso del 2012 rispetto alle edizioni precedenti. La modifica più rilevante, oltre a quella dell'esclusione degli enti pubblici tra i soggetti ammissibili, è l'esclusione degli acquisti di attrezzature, che erano l'elemento più rilevante dei progetti delle edizioni passate del bando. Questa diversità crea i presupposti per un nuovo progetto di valutazione.
- 3. Produzione di un report statistico approfondito sulle richieste di contributo del Bando Sport 2013. Le elaborazioni statistiche che la nuova procedura di modulistica on-line consente di produrre sono assai più numerose di quelle che in passato venivano messe a disposizione degli organi decisionali e potranno essere disponibili in tempi più rapidi.
- 4. Definizione di modalità di selezione all'interno dei bandi scuola/sport dei progetti qualitativamente migliori e definizione di azioni premianti per la produzione di report finalizzati alla promozione dei risultati ottenuti da singoli progetti per la individuazione di best practice. Questa azione va anche considerata dal punto di vista della comunicazione della Fondazione sui bandi.



BILANCIO DI MISSIONE 2013

IDENTITÀ E MISSION

- 5. Monitoraggio costante delle modulistiche in uso per consentirne un continuo aggiornamento e miglioramento in base all'analisi della compilazione da parte dei richiedenti e delle criticità che saranno riscontrate. In particolare gli strumenti dell'attività erogativa dovranno fornire dati in grado di rispondere ai criteri generali di valutazione citati nella Carta delle Fondazioni riguardanti le caratteristiche del richiedente in termini di esperienza, competenza, professionalità, reputazione e propensione a creare una rete con altri partner, la capacità di lettura del bisogno e l'adeguatezza e la coerenza della soluzione proposta, il carattere innovativo del progetto, l'efficienza e la sostenibilità della proposta anche in assenza del finanziamento della Fondazione, la capacità di catalizzare altre risorse in cofinanziamento.
- 6. Prosecuzione e completamento del progetto di valutazione del Castello di Montecuccolo di Pavullo e definizione di una modalità operativa standard per il monitoraggio e la valutazione ex post degli interventi di restauro e rifunzionalizzazione del patrimonio storico artistico.
- 7. Conduzione di una seconda esperienza valutativa sul secondo Bando di Ricerca a carattere internazionale, edizione 2009-2010. L'indagine sui risultati raggiunti dai progetti di ricerca finanziati con il bando andrà oltre una rendicontazione finanziaria e investirà, come nella precedente esperienza valutativa, due dimensioni: il rendiconto, il numero dei ricercatori coinvolti, il numero dei centri di ricerca coinvolti, le collaborazioni attivate e il numero delle pubblicazioni e dei convegni; l'impatto, inteso in termini occupazionali (inserimento dei ricercatori coinvolti dai progetti di ricerca nel mondo del lavoro, sia universitario sia non universitario), progettuali (la prosecuzione del progetto di ricerca anche al termine dell'esperienza bando) e in relazione al network di relazioni attivate (verifica dell'incremento e lungo quali direttrici, della collaborazione con gli altri centri di ricerca, nazionali e internazionali).

Le azioni del piano operativo sono in corso di sviluppo e in particolare l'attività si è concentrata fino alla fine dell'anno 2013 sul completamento della valutazione del Castello di Montecuccolo, sulla elaborazione delle statistiche relative al Bando Sport 2013, sullo start up della valutazione ex post del Bando Scuola 2012-2013 linea 3 e sulla implementazione del report sulla efficacia dello strumento bando. I risultati del lavoro su queste azioni saranno sottoposti alla Commissione Valutazione nel corso della prima parte dell'anno 2014.

#### 1.6. L'attività di comunicazione: il nuovo sito internet

Nel corso del 2013 l'attività di comunicazione della Fondazione è stata caratterizzata dal restyling del sito internet con i seguenti obiettivi: garantire maggiore trasparenza e facilità di accesso alle richieste di contributo; potenziare e diversificare l'attività di comunicazione, anche attraverso la semplificazione della struttura e del linguaggio; facilitare i contatti tra richiedenti e fondazione e, al tempo stesso, agevolare e coordinare il lavoro degli uffici.

Il sito è stato sottoposto a una revisione radicale di impostazione, di linguaggio e di contenuti, secondo le più recenti tendenze della comunicazione digitale.

Rispetto alla vecchia versione del sito si è scelto di puntare maggiormente sulle immagini - sia foto che video - adottando testi più brevi e un linguaggio più semplice, meno autoreferenziale e più attento al punto di vista dell'utenza.

Il nuovo sito è supportato da una piattaforma wordpress che consente all'Ufficio stampa e Comunicazione una completa autonomia nella gestione dei contenuti, in collaborazione con la Direzione generale e con il settore erogazioni che fornisce tutti gli aggiornamenti sui bandi e sulle richieste di contributo.

La sezione dedicata ai contributi costituisce il cuore del sito. Gli utenti hanno facile accesso a tutte le informazioni riguardanti sia i bandi in corso, sia le richieste di contributo sui singoli progetti; possono quindi scaricare gli appositi moduli e inviarli on line alla Fondazione. Il sito fornisce informazioni aggiornate anche sui bandi scaduti e su quelli archiviati.

Il nuovo sito web costituisce anche un importante strumento di promozione dell'attività della Fondazione nei tre settori del welfare, della cultura e della ricerca scientifica. Al tempo stesso contribuisce a rafforzare l'identità dell'ente e il suo ruolo di supporto alla crescita civile e culturale della comunità. I banner della home page rappresentano in maniera immediata gli ambiti di intervento e la *mission* della Fondazione.

La sezione delle news, continuamente aggiornata, fornisce informazioni sulle attività più significative della Fondazione, sui progetti di maggiore rilievo, su eventi e iniziative di particolare importanza, talvolta promossi da altri enti ma con la partecipazione diretta o indiretta della Fondazione.

In particolare evidenza, sulla home page, le sezioni dedicate a Fondazione Fotografia e al progetto Santagostino. Entrambe rimandano a una pagina collegata a sua volta con i rispettivi siti web. Ora il passo successivo sarà quello di progettare il restyling del sito dedicato al progetto Santagostino adeguandone gli standard tecnici e di contenuto.

Una volta a regime il nuovo sito web avrà anche una sezione dedicata ai social network che hanno già dimostrato la loro efficacia nella promozione di Fondazione Fotografia Modena. In particolare, strumenti come Facebook, Twitter e Instagram, se opportunamente governati, possono rendere ancora più incisiva l'attività di comunicazione della Fondazione.



BILANCIO DI MISSIONE 2013

3 DI INTERVENTO 2013-20

### 2. IL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO 2013-2015

#### 2.1. Strategie, obiettivi e criteri di intervento

Il Piano triennale di intervento 2013-2015 si pone in continuità con il precedente confermando gli ambiti di intervento e gli strumenti da utilizzare per il migliore adempimento dei compiti della Fondazione. Questo non significa che nel nuovo Piano non siano presenti anche importanti elementi di novità che lo caratterizzano rispetto al precedente, come l'importanza data ad alcuni temi quali la condizione giovanile, le novità introdotte dall'accelerazione del processo di internazionalizzazione e, naturalmente, il tema delle ricadute sociali del perdurare della crisi economica.

Le commissioni del Consiglio di Indirizzo incaricate dell'elaborazione del nuovo piano e suddivise secondo la tradizionale tripartizione, Arte, attività e beni culturali; Ricerca scientifica e tecnologica; Attività di rilevante valore sociale, hanno dapprima condotto un'analisi delle attività finanziate dalla Fondazione nel corso degli ultimi anni e una ricognizione aggiornata delle esigenze espresse dal territorio di riferimento in relazione alle principali aree di intervento, si è poi proceduto alla stesura del documento, articolato per obiettivi, criteri e strumenti di intervento; Il lavoro di elaborazione è stato condotto nel 2012.

Il Piano è articolato in una parte generale e in successive tre parti corrispondenti alle aree di intervento. Il documento pone al centro delle linee di azione della Fondazione due temi principali:

- le strategie da adottare in relazione al quadro di emergenza economica e sociale del territorio, con particolare riferimento agli interventi a sostegno delle comunità colpite dal sisma e il contrasto alle situazioni di maggiore vulnerabilità;
- l'intervento sui fattori di sviluppo del territorio di riferimento della Fondazione, accentuando la progettualità nel campo culturale, nella formazione e nella ricerca scientifica.

Il Piano triennale di intervento 2013-2015 indica le linee principali di azione della Fondazione stabilendo, per ogni settore di intervento, strategie, obiettivi e criteri di intervento.

#### 2.1.1. Arte, attività e beni culturali

Il settore raggruppa gli interventi che riguardano il patrimonio culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale tra cui biblioteche, archivi, musei), le attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e l'attività espositiva delle arti figurative, compresa la fotografia.

Il Piano si propone di conservare e valorizzare il patrimonio culturale, di favorire le occasioni di offerta culturale di qualità, articolate nelle sue varie manifestazioni, di supportare iniziative di produzione artistica e culturale.

Il documento individua le seguenti linee prioritarie:

- 1. confermare, anche per il triennio 2013-2015, il ruolo prioritario del progetto Santagostino che si pone come obiettivo il recupero dell'omonimo complesso edilizio e la sua trasformazione in un polo culturale multifunzionale;
- 2. proseguire e consolidare le numerose attività già intraprese in proprio dalla Fondazione nel campo della fotografia e dell'immagine contemporanea e storica attraverso il progetto Fondazione Fotografia Modena. A tal fine la Fondazione opererà attraverso:
- la costituzione di un ente strumentale di gestione di Fondazione Fotografia Modena;
- il proseguimento nell'attività espositiva;
- il proseguimento nelle acquisizioni di opere per la propria collezione;

- la promozione dell'attività didattica attraverso il Master di alta formazione sull'immagine contemporanea, i workshop e l'attività formativa rivolta alle scuole;
- la promozione di strategiche collaborazioni nazionali ed internazionali con istituzioni operanti nel settore della fotografia e delle arti visive;
- 3. confermare il sostegno ai progetti ed ai soggetti culturali di spicco già programmati e/o in corso, quali Museo Casa Natale Enzo Ferrari, Modena città del Belcanto, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Emilia Romagna Teatro Fondazione, Consorzio per il Festival *filosofia*, Associazione Circuito Cinema;
- 4. promuovere, anche come progetto proprio e/o partecipato della Fondazione, la costituzione di un "sistema" che assicuri il collegamento e il coordinamento tra i tanti soggetti, progetti e offerte culturali presenti sul territorio e che garantisca un'adeguata comunicazione e promozione degli eventi programmati.

#### 2.1.2. Ricerca scientifica e tecnologica

Il settore raggruppa le iniziative di sostegno alla ricerca scientifica attraverso finanziamenti a istituzioni o specifici gruppi di ricerca per lo sviluppo di progetti, acquisto di attrezzature, ampliamento dell'alta formazione e ogni altra esigenza connessa. In larga misura, anche se non esclusiva, il sostegno riguarda l'Università, ente istituzionalmente preposto alla ricerca.

Il Piano privilegia alcuni temi che la Fondazione ritiene di particolare interesse, quale quello della formazione dei giovani, da accompagnare nei momenti più importanti del percorso scolastico, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro, o quello della integrazione e collaborazione tra mondo universitario e tessuto produttivo ed economico modenese, allo scopo di promuovere stabili e strutturate relazioni che sostengano, del primo, la capacità di proporre progetti di eccellenza scientifica e tecnologica, del secondo, gli sforzi e lo sviluppo competitivo nei suoi settori di punta.

Il documento individua i seguenti obiettivi strategici prioritari:

- 1. la formazione dei giovani alla ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso interventi formativi e/o professionalizzanti pre e post universitari;
- 2. le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio.

#### 2.1.3. Attività di rilevante valore sociale

Le Attività di rilevante valore sociale raggruppano gli interventi volti a incentivare le politiche di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, con particolare riferimento alla tutela delle categorie più deboli; l'ambito di intervento è articolato nei settori Assistenza anziani, Crescita e formazione giovanile e Famiglia e valori connessi oltre ai cosiddetti settori ammessi, come ad esempio quello del Volontariato e dei Diritti civili. La situazione di crisi economica e sociale di questi ultimi anni ha reso questo settore di attività particolarmente rilevante.

Per l'area Attività di rilevante valore sociale il Piano triennale conferma la necessità di accentuare l'intervento della Fondazione a supporto del sistema del welfare, e pone l'attenzione sul tema del contrasto alle situazioni di vulnerabilità:

- 1. vulnerabilità della persona e del contesto in cui vive, dovuta alle varie forme di non-autosufficienza;
- 2. vulnerabilità sociale, in particolare vecchie e nuove forme di povertà, debolezza delle famiglie, mancanza di lavoro;
- 3. vulnerabilità civile che si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di una adequata cultura della legalità.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 24

In generale il documento invita a prestare particolare attenzione alle problematiche connesse al mondo giovanile quali il contrasto alle forme di esclusione sociale, l'aumento dell'impegno civico, il miglioramento della qualità della formazione, l'incremento della crescita culturale, l'agevolazione dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Il documento pone poi l'attenzione sulla necessità di estendere lo strumento del bando, in particolare per l'area Attività di rilevante valore sociale, al fine di accentuare la propositività della Fondazione e rendere più evidenti le priorità.

L'intervento della Fondazione si configurerà come sussidiario e non sostitutivo del welfare pubblico, a sostegno delle reti di economia solidale, a potenziamento dei progetti in rete e di forme di coordinamento di nuove infrastrutture sociali.

### 3. SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

In questo paragrafo si è proceduto a dare evidenza a quei progetti ritenuti rilevanti sia per il consistente impegno in termini finanziari, sia per il ruolo della Fondazione e degli stakeholders coinvolti nella ideazione e realizzazione progettuale.

#### 3.1. Emergenze del territorio: terremoto e alluvione

Il territorio modenese è stato segnato negli ultimi anni da eventi calamitosi di eccezionale gravità: il terremoto che ha colpito tra maggio e giugno 2012 e l'alluvione dello scorso gennaio 2014. Il territorio colpito è stato la parte nord della provincia di Modena. La Fondazione ha reagito immediatamente all'accaduto, offrendo fondi alle istituzioni locali che agivano per l'emergenza.

#### Obiettivi

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sul terremoto si è svolto in base ai seguenti obiettivi:

- fornire una risposta immediata all'emergenza fin dai primi giorni dopo gli eventi, in coordinamento e su richiesta delle istituzioni preposte;
- operare, per il terremoto, presso le fondazioni di origine bancaria nazionali e regionali al fine di sollecitare ed indirizzare la raccolta di risorse da destinare alla ricostruzione;
- individuare gli interventi da realizzare nei territori terremotati e alluvionati, in sinergia con tutte le istituzioni interessate.

Gli organi della Fondazione si sono prontamente attivati per favorire il sorgere delle necessarie relazioni atte a permettere una risposta efficace e tempestiva a contrasto dei danni causati alle popolazioni colpite.

## Tempi e modi del processo di raccolta fondi e individuazione degli interventi

#### Terremoto:

2012

la Fondazione, insieme alle fondazioni dei territori colpiti dal sisma, si riunisce per decidere quali iniziative e percorsi avviare per fronteggiare l'emergenza. il Consiglio dell'ACRI decide, su sollecitazione delle Fondazioni dei territori colpiti, di promuovere una raccolta fondi nazionale. la Fondazione partecipa all'istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione delle modalità operative per intervenire con efficacia. Viene aperto un conto corrente dedicato esclusivamente alla gestione dei fondi raccolti dalle Fondazioni di origine bancaria la cui gestione è regolata da un Protocollo di intesa sottoscritto il 5 dicembre 2012.

La Fondazione stanzia 6 milioni di euro pari a un quarto dell'intero ammontare delle erogazioni del 2012.

#### 4 marzo 2014

viene firmata una convenzione tra Fondazione Cassa di Risparmio Modena, Provincia di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio Mirandola, Fondazione Cassa di Risparmio Vignola per il coordinamento di azioni di ricostruzione di edifici scolastici nel Comune di Mirandola.

5 marzo 2013 viene approvato il piano dei progetti di intervento da realizzare con i fondi raccolti.



SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

BILANCIO DI MISSIONE 2013 26 27 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

#### Alluvione:

21 gennaio 2014 La Fondazione ha stanziato un fondo di 500 mila euro a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il fondo sarà gestito in sinergia con il Comune di Bomporto e sarà destinato al risarcimento delle spese di utenze straordinarie sostenute dalle famiglie alluvionate nei giorni dell'emergenza.

#### Azioni

#### Ricostruzione del polo scolastico Galileo Galilei a Mirandola

La Fondazione ha deciso di indirizzare la maggior parte delle risorse stanziate al settore dell'istruzione.La ricostruzione del polo scolastico della città di Mirandola è infatti il principale intervento finanziato con le risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (4 milioni 835 mila euro) il cui costo totale previsto è pari a circa 10 milioni di euro.

#### Acquisto di attrezzature per l'emergenza

Nei giorni successivi alle prime scosse di terremoto la Fondazione ha messo a disposizione risorse per fronteggiare le situazioni di emergenza. In particolare sono state acquistate sei tende, dotate di impianto elettrico e di condizionamento, e trenta brandine da campo per i volontari impegnati nelle zone del terremoto per un impegno totale di 100 mila euro.

#### Asta benefica a favore dei territori colpiti dal terremoto emiliano

La Fondazione, attraverso Fondazione Fotografia Modena, ha promosso, in collaborazione con la Galleria Civica di Modena, una doppia asta benefica con lo scopo di raccogliere proventi da destinare alla ricostruzione. Patrocinata dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, l'iniziativa si è sviluppata su due diversi appuntamenti: il primo a fine giugno, presso l'ex Ospedale Sant'Agostino (opere fotografiche), e il secondo a ottobre, presso la Galleria Civica di Modena (opere grafiche e disegni). Con la generosa partecipazione di numerosi artisti e gallerie che hanno donato parte delle loro opere e con il supporto della casa d'aste Sotheby's, che ha condotto le due serate, i due eventi hanno permesso di raccogliere complessivamente oltre 150 mila euro, destinati a sostenere l'attività del cantiere di intervento e restauro delle opere danneggiate dal terremoto, collocato nel Palazzo Ducale di Sassuolo.

#### Interventi di consolidamento del Duomo di Modena

In relazione all'obiettivo indicato dal Piano triennale di intervento 2013-2015 di "conservare e/o recuperare beni storici e artistici di elevato valore patrimoniale e/o particolarmente significativi per la storia del territorio. Particolare attenzione, sotto questo profilo, sarà riservata al Duomo, massimo monumento del territorio...", e constatati i danni causati dalle scosse sismiche del 2012, la Fondazione ha ritenuto necessario di intervenire sull'edificio con azioni urgenti di controllo, messa in sicurezza e ripristino che permettessero un'adeguata fruizione del bene. L'intervento ha richiesto un impegno di 560 mila euro.

#### Altre attività

Nel corso del 2013 la Fondazione ha ricevuto numerose richieste da parte di enti e associazioni dei territori terremotati per interventi di piccola entità atti ad alleviare i danni non materiali delle popolazioni colpite dal sisma. In questo ambito sono state finanziate alcune iniziative a Mirandola e Nonantola quali raccolte di fondi e attività di sensibilizzazione verso il recupero e restauro dei beni artistici danneggiati dal sisma.

# 3.2. Azioni per la socializzazione, la formazione, l'aggregazione dei giovani

#### Obiettivo

Il Piano triennale di intervento 2013-2015 afferma che "sarà dedicata grande attenzione, anche in modo trasversale tra i settori, al mondo giovanile che necessita di azioni volte a favorire la socializzazione, la formazione, le attività aggregative, ludiche, sportive, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro e un pieno protagonismo sociale".

Il documento inoltre rileva l'importanza di "determinare un effettivo miglioramento della condizione dei giovani, sostenendone in primo luogo le forme associative autogestite e valorizzando i percorsi volti alla promozione della cittadinanza attiva, del benessere psico-fisico, della crescita culturale, sportiva e ricreativa di adolescenti e giovani e contrastare e prevenire i rischi di emarginazione, di disagio sociale e di devianza".

Nell'ambito del sostegno al mondo giovanile, la Fondazione ha scelto di sostenere nel 2013 progetti proposti da terzi, enti pubblici territoriali e organizzazioni del terzo settore, al fine di supportare le progettualità presenti nel territorio.

#### Progett

La Fondazione ha stanziato nel 2013 in totale 3,6 milioni di euro a favore di interventi volti a migliorare le condizioni di vita dei giovani.

Nell'ambito del sostegno del welfare pubblico sono stati sostenuti 6 progetti di integrazione scolastica degli alunni con disabilità fisiche o disturbi dell'apprendimento, per un totale di 1,4 milioni di euro. Le azioni sono state svolte in stretta relazione con gli enti pubblici preposti ed hanno potenziato la capacità di risposta ai bisogni della collettività.

Segue per importanza il contributo dato alla realizzazione e/o adeguamento delle strutture scolastiche della provincia di Modena. Si segnalano in particolare la costruzione di un polo scolastico a Montecreto per un totale di 580 mila euro (impegnati su più esercizi), la realizzazione di una scuola materna e nido a Riccò di Serramazzoni per un totale di 900 mila euro (impegnati su più esercizi), le opere di manutenzione e di consolidamento statico a seguito dei danni del sisma per le scuole materne di Maranello (per 300 mila euro impegnati su più esercizi) ed infine la costruzione della cucina a servizio delle scuole del territorio di Prignano (per 120 mila euro impegnati su più esercizi).

A questi interventi edilizi si devono sommare anche interventi di potenziamento delle attrezzature didattiche nelle scuole e di avvio di progetti educativi. In particolare si segnala il contributo per l'avvio del percorso scolastico del Liceo Musicale Sigonio a Modena e l'allestimento del laboratorio di robotica avanzata dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato F. Corni a Modena. Va inoltre sottolineata l'attenzione della Fondazione ai percorsi formativi di alta qualificazione, quali l'Accademia di alto perfezionamento per cantanti lirici di Mirella Freni (Cubec), ospitata momentaneamente nei locali dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena, proprietà della Fondazione. Gli obiettivi principali del progetto del Cubec si collocano sui binari paralleli della valorizzazione della città, con la sua tradizione di eccellenza nel panorama internazionale del canto lirico, e della formazione delle nuove generazioni. Si intende pertanto preservare e tramandare la tradizione collocando Modena in una posizione importante nel panorama formativo per la musica lirica, garantendo contemporaneamente visibilità internazionale alla città, grazie al legame dell'Accademia con un'artista di prestigio mondiale quale il soprano Mirella Freni.

Sulla stessa linea di intervento si colloca il sostegno per l'istituzione di borse di studio per il corso di secondo livello di canto lirico tenuto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Vecchi-Tonelli di Modena da Raina Kabaiyanska



BILANCIO DI MISSIONE 2013 28 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

Grande rilevanza per il mondo dell'istruzione ha avuto il bando appositamente promosso dalla Fondazione a favore di tutti gli ordini scolastici. Sono stati infatti premiati i progetti che hanno saputo coinvolgere il maggior numero di enti. I progetti hanno risposto ai seguenti obiettivi:

- arricchire l'attività formativa
- contrastare la dispersione scolastica
- migliorare i contatti tra scuola e mondo del lavoro

Con questo bando si è inoltre voluta rafforzare e sostenere la collaborazione fattiva tra le scuole di ogni ordine e grado, con il fine di ottimizzare le risorse e consolidare i rapporti fra gli istituti scolastici.

L'impegno totale della Fondazione ammonta ad 544.627 euro per un totale di 86 progetti finanziati

Si segnalano inoltre i numerosi progetti di avviamento all'attività sportiva per ragazzi, finanziati nell'ambito del Bando Sport e di integrazione culturale, finanziati attraverso il bando Integrazione.

Nel 2013 le erogazioni volte al sostegno al mondo giovanile sono relative alle seguenti categorie di progetti:

n. progetti	importo deliberato	
Realizzazione strutture scolastiche e aggregative	7	750.000
Progetti educativi nell'ambito del Bando Scuola	86	544.627
Progetti di integrazione culturale	13	127.099
Progetti di attività sportiva	31	253.082
Progetti di integrazione scolastica dei disabili	6	1.474.566
Altri progetti educativi e potenziamento attrezzature scolastiche	11	494.560
Altri progetti	3	36.000
	157	3.679.934

#### 3.3. Progetto Santagostino

#### Settore

Arte, attività e beni culturali

#### Obiettivo dal Piano triennale di intervento 2013-2015

"Dare esecuzione al progetto di recupero e riqualificazione del complesso edilizio dell'ex Ospedale Sant'Agostino, trasformandolo in un luogo di cultura, creatività ed aggregazione, in coordinamento con le principali istituzioni della città"

#### Finalità del Progetto

Il progetto intende realizzare nel centro storico di Modena il restauro del complesso edilizio dell'ex Ospedale Sant'Agostino, che occupa una superficie di 24 mila metri quadri, di proprietà della Fondazione, finalizzato alla realizzazione di un centro polifunzionale denominato "nuovo polo della cultura".

Al termine dei lavori di restauro, il complesso edilizio ospiterà le seguenti funzioni:

- **Polo Bibliotecario:** si prevede il trasferimento della Biblioteca Estense Universitaria e della Biblioteca Civica Poletti. Polo di conservazione, ricerca, studio, si propone di valorizzare in modo innovativo lo straordinario patrimonio librario esistente e di renderlo fruibile ad un pubblico di ricercatori-utenti. Il Polo, oltre alle sale di lettura, prevede ampi spazi museali e per la valorizzazione del patrimonio e un deposito librario fortemente automatizzato.
- **Polo espositivo:** prevede la realizzazione di un ampio complesso espositivo per mostre ed esposizioni d'arte a disposizione delle istituzioni e delle associazioni culturali della città; vi troveranno posto anche un auditorium e aule per la didattica.
- Centro per la Fotografia e l'Immagine: sarà sede della nuova istituzione culturale che si è costituita nel dicembre 2012 tra Fondazione e Comune di Modena denominata Fondazione Fotografia Modena e ospiterà, tra l'altro, le collezioni della Fondazione, frutto delle attuali acquisizioni, un centro espositivo e un centro per le attività formative.
- Centro linguistico e per l'internazionalizzazione: è prevista la nuova collocazione del Centro Linguistico dell'Università di Modena e Reggio Emilia e altri servizi universitari: attività di apprendimento linguistico, di supporto alla mobilità internazionale degli studenti, scambi culturali e tirocini all'estero.
- Attività commerciali e complementari: si prevede l'insediamento di attività commerciali, pubblici esercizi, foresteria e altri centri di servizio che renderanno il luogo più frequentato e caratterizzato da una molteplicità di funzioni, oltre a contribuire alla sostenibilità economica della gestione.

#### Risultati

Ad oggi sono state realizzate le seguenti fasi:

- 2005-2008: acquisizione delle varie porzioni dell'Ex Ospedale Sant'Agostino, con un investimento di 16 milioni di euro;
- 2007: firma del protocollo di intesa con il Ministero dei Beni Culturali e il Comune di Modena per la realizzazione del nuovo luogo della cultura;
- 2008: definizione delle caratteristiche dell'intervento e individuazione dell'insieme delle funzioni da collocare nel complesso immobiliare;
- 2009: redazione del documento preliminare per la progettazione e procedura di selezione del progettista;



BILANCIO DI MISSIONE 2013 30 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

 2010: selezione del gruppo di progettazione incaricato per la riqualificazione del complesso: Consorzio Leonardo, Gae Aulenti Architetti Associati e Studio Doglioni e Daminato. Approvazione e consegna del progetto preliminare agli organi di tutela;

- 2011: Avvio della progettazione definitiva e partecipazione al bando di sponsorizzazione per la realizzazione del Centro Linguistico. Recupero e riapertura della Farmacia storica dell'ex Ospedale Sant'Agostino;
- 2012: conclusione della fase definitiva della progettazione, con la quale sono stati dettagliati gli spazi per le varie funzioni che dovranno essere insediate nel complesso; ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti preposti. Nel corso dell'anno si è lavorato anche alla stesura di un nuovo Accordo Operativo tra gli enti coinvolti nella realizzazione del polo bibliotecario che, partendo dal rinnovo degli impegni presi con il Protocollo di Intesa del 2007, pone nuovi obiettivi e impegni per la prosecuzione del progetto;
- 2013: firma del nuovo Accordo operativo tra Ministero dei Beni Culturali, Comune di Modena e Fondazione. Nel corso dell'anno è stata affidata la direzione lavori, e l'incarico di Project Management; è stata avviata la procedura di selezione delle imprese che si occuperanno della realizzazione dei lavori, che prevedono un importo pari a 62 milioni di euro La procedura, che si concluderà entro l'estate del 2014, ha visto la pubblicazione di una richiesta di manifestazione di interesse alla quale hanno partecipato 11 raggruppamenti di imprese. Tra questi sono stati selezionati cinque raggruppamenti che sono passati alla seconda fase di valutazione attualmente in corso.

Tutte le fasi della progettazione sono state supportate da una completa campagna di saggi, allo scopo di documentare dettagliatamente tutte le fasi costruttive del complesso architettonico.

È stata mantenuta, nell'attesa di iniziare i lavori, l'apertura di alcuni spazi del complesso alla pubblica fruizione: lo spazio espositivo delle "tenaglie", che ha ospitato le numerose esposizioni d'arte di Fondazione Fotografia Modena; la scuola di canto lirico di Mirella Freni, il Festivalfilosofia, ospitato nei cortili dell'edificio.

#### Comunicazione

Il 20 aprile del 2013 è stata inaugurata una mostra sul progetto di recupero e riqualificazione dell'ex Ospedale Sant'Agostino - Il Cantiere della Cultura - realizzata dallo studio Aulenti di Milano in collaborazione con l'ufficio stampa della Fondazione, Politecnica e Ingegneri Riuniti. La mostra è rimasta aperta al pubblico fino al febbraio 2014.

Il giorno precedente l'inaugurazione della mostra è stata organizzata una preview riservata alla stampa. In città sono stati affissi manifesti e locandine con il nuovo logo del Santagostino, realizzato per l'occasione dall'artista Wainer Vaccari. I quotidiani locali hanno pubblicato un inserto speciale di 4 pagine ideato e realizzato dall'ufficio stampa della Fondazione.

L'inaugurazione è stata preceduta da una presentazione pubblica del progetto nell'auditorium della Fondazione Marco Biagi, seguita da una tavola rotonda sul tema "Investire sulla cultura" con Guido Guerzoni, docente di management delle istituzioni culturali alla Bocconi di Milano; Vittoria Massa, architetto dello studio Aulenti; Rossana Rummo della direzione Beni bibliotecari e archivistici del Ministero.

Nel corso dell'incontro è stato proiettato in anteprima un video realizzato dallo studio DIM di Firenze che illustra, grazie all'animazione in tre dimensioni, come sarà il complesso del Sant'Agostino una volta restaurato e quali saranno le sue funzioni. Il video è parte integrante della mostra, assieme a un plastico realizzato da Filippo Zagni, artigiano di Vimercate specializzato in modellistica.

L'agenzia di comunicazione Tracce ha realizzato una brochure in 5 mila copie che illustra le funzioni del futuro Polo culturale Santagostino. La brochure è stata distribuita anche in mostra.

Una versione aggiornata della brochure è stata ristampata in 5 mila copie e distribuita al Salone del Restauro di Ferrara nel marzo 2014. Lo storico Luciano Canfora ha tenuto a giugno una conferenza all'ex Ospedale Sant'Agostino sulla storia delle biblioteche. È il primo di una serie di incontri che, prima dell'apertura dei cantieri e nei mesi successivi, avranno come tema le diverse funzioni del Polo culturale.

A settembre, ha preso il via un ciclo di visite guidate alla mostra riservate a istituzioni, amministratori e associazioni della città. Hanno partecipato il Consiglio di amministrazione dell'Università, una delegazione di parlamentari ed ex parlamentari modenesi e una rappresentanza del Consiglio comunale guidata dal Presidente Caterina Liotti.

La Fondazione ha partecipato nel marzo del 2014 alla XXI edizione del Salone del Restauro di Ferrara con uno stand interamente dedicato al progetto di recupero e riqualificazione dell'ex Ospedale Sant'Agostino. Nell'occasione è stata presentata una versione aggiornata del video in 3D ed esposta una copia della Bibbia di Borso d'Este.

Nell'ambito del programma di convegni e seminari del Salone, si è tenuta il 28 marzo 2014 un'iniziativa pubblica dal titolo "Conciliare restauro e rinnovamento", con la presenza del Presidente Andrea Landi, di Francesco Doglioni, docente di restauro architettonico allo luav di Venezia; Vittoria Massa, architetto dello studio Aulenti; Carla Di Francesco, Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna; Fabio Camorani, società Politecnica.

A giugno 2014 è prevista la conclusione della procedura di valutazione delle offerte, alla quale seguirà la conferenza stampa di presentazione del raggruppamento d'imprese vincitore della gara d'appalto. Infine, nel mese di luglio, sarà organizzato un evento pubblico in occasione della consegna del cantiere.



SCHEDE PROGETTI RILEVANTI



### 3.4. Fondazione Fotografia Modena

#### Settore

Arte, attività e beni culturali

#### Obiettivi dal Piano triennale di intervento 2013 - 2015

Proseguire e consolidare le numerose attività già intraprese in proprio nel campo della fotografia e dell'immagine contemporanea a storica attraverso il progetto Fondazione Fotografia

#### Finalità del Progetto

Fondazione Fotografia Modena è un progetto iniziato nel 2007 allo scopo di costituire una struttura che, a partire da una collezione permanente di fotografia e video d'arte contemporanea, fosse in grado di realizzare una qualificata attività culturale, articolata in mostre ed esposizioni, didattica e formazione, progetti e relazioni.

Il progetto segue nel settore delle arti visive contemporanee una logica non solo di consumo culturale ma anche, e soprattutto, di produzione ed elaborazione permanente.

Questo intento troverà un luogo fisico di insediamento all'interno del nuovo polo culturale del Sant'Agostino, nel quale è prevista la realizzazione di un centro per l'immagine e la fotografia.

Le collezioni di fotografia contemporanea, italiana e internazionale, intendono documentare gli esiti della ricerca artistica condotta in questi anni nel campo dell'immagine e hanno preso forma attraverso acquisizioni che riguardano sia autori già affermati che autori emergenti. A fianco di esse si aggiungono i fondi di fotografia storica, di proprietà e in deposito, che rappresentano un ulteriore patrimonio fondamentale per la ricerca.

Le opere acquisite sono rese fruibili al pubblico attraverso esposizioni periodiche tenute presso lo spazio espositivo temporaneamente allestito negli spazi dell'ex Ospedale Sant'Agostino, che così ha mantenuto una sua frequentazione, nell'attesa dell'apertura del cantiere per il restauro generale.

Particolarmente rilevante è lo spazio dedicato all'attività formativa che si rivolge a tipologie differenti di pubblico. Dall'alta formazione per giovani artisti, proposta attraverso il master biennale sull'immagine contemporanea, ai workshop dedicati all'approfondimento di tematiche artistiche e tecniche specifiche, all'ampio spettro di proposte rivolte al pubblico delle mostre.

#### **Finanziamenti**

Nell'anno 2013 la Fondazione ha deliberato 157 mila euro per l'acquisto delle opere destinate alle collezioni, le quali entrano a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione, e 800 mila euro per le spese della gestione del progetto, in particolare per l'attività espositiva e l'attività formativa. Con la costituzione di Fondazione Fotografia Modena è stata avviata una significativa attività imprenditoriale attraverso il bookshop, il noleggio di mostre e la stessa attività formativa (workshop e master) che consente di realizzare entrate finalizzate alla copertura di parte delle spese.

#### Risultati

Fondazione Fotografia Modena, costituita nel 2012 come società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, partecipata dal Comune di Modena, prosegue tutte le attività espositive e didattiche relative al progetto Fondazione Fotografia, continuando al contempo ad occuparsi della gestione, della valorizzazione e dell'implementazione delle collezioni fotografiche contemporanee e storiche.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 34 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

#### Acquisizione diretta di opere

Al 31 dicembre 2013 la collezione di fotografia della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena risulta composta da 983 opere di autori italiani e internazionali, acquistate o ricevute, secondo la tavola che segue.

TABELLA 1 - FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA. ACQUISIZIONE DIRETTA DI OPERE

Collezione	N. Autori	N. Opere
Italia	21	194
Estremo Oriente	21	94
Europa dell'Est	29	146
Africa e Medio Oriente	21	117
India	10	50
Sud America	12	91
Stati Uniti	22	70
Daido Moriyama	1	40
Progetti Speciali	32	181
Totale	169	983

A queste si aggiungono 5 fondi di fotografia storica acquisiti nel corso del 2012.

#### **Iniziative espositive**

La programmazione espositiva trova sede dal 2009 negli spazi dell'ex Ospedale Sant'Agostino, che è stato pertanto riaperto alla pubblica fruizione nell'attesa dell'avvio dei lavori di restauro. Se fin dall'inizio l'attività espositiva si è strutturata di pari passo con il programma di acquisizioni della collezione - presentando progressivamente i nuovi nuclei di opere - nel tempo la proposta è stata arricchita anche da progetti specifici, dedicati ad autori di particolare rilevanza nella fotografia internazionale. Ciascuna esposizione è affiancata da eventi collaterali; le sale espositive sono dotate di servizi accessori, tra cui servizi per i disabili, un bookshop e un servizio di visite guidate a cura dell'ufficio mostre.

Le principali iniziative espositive di fotografia contemporanea ad oggi realizzate sono riassunte nella tabella: la prima *Asian Dub Photography* inaugurata il 14 dicembre 2008 e le ultime *Walter Chappell. Eternal Impermanence* e *Modena e i suoi fotografi. 1870-1945* terminate il 2 febbraio 2014.

TABELLA 2 - FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA. PRINCIPALI ESPOSIZIONI NEGLI ANNI 2009-2013

Mostra	Presenze totali
Asian Dub Photography	14.766
Uno	11.297
Due	14.352
Storia Memoria Identità	18.111
Tre	5.535
Daido Moriyama	21.733
Breaking News	14.793
Quattro / Niedermayr	4.635
Ansel Adams	72.513
Decimo Parallelo Nord	8.363
Edward Weston	17.413
Flags of America / Domenico Riccardo Peretti Griva / Il Pittorialismo in Italia -Special	9.592
Three Thrue Stories	6.762
The Summer Show	699
Walter Chappel Eternal impermanence / Modena e i suoi fotografi	15.167
Totale	235.731

#### L'attività formativa

Didattica e formazione rappresentano una parte molto rilevante del progetto. Si è ormai consolidato il rapporto con le scuole medie superiori della città, a cui è dedicata una specifica offerta di percorsi guidati in mostra e incontri formativi con i docenti.

#### Master di alta formazione sull'immagine contemporanea

Il master, di durata biennale, è stato attivato a partire da ottobre 2011 negli spazi della sede didattica di via Giardini, dove sono allestite le aule, una sala computer, una sala di posa, una biblioteca specializzata, una camera oscura, una sala atelier. Gli studenti iscritti nell'arco temporale dal 2011 al 2015 sono in totale 36.

Tra ottobre e dicembre si svolgono i corsi tenuti dai docenti nei diversi ambiti disciplinari di cultura visuale, storia della fotografia, progettazione, iconografia e pratiche artistiche. Tra gennaio e giugno la forma della didattica si struttura invece attraverso una serie di seminari, workshop, tutorial, laboratori e sperimentazioni. Particolare rilevanza, all'interno dell'offerta formativa, riveste il programma di residenze d'artista, attivato in collaborazione con istituzioni italiane e internazionali. Nel corso del 2013 sono stati coinvolti complessivamente nove studenti del master in scambi ed esperienze in Italia e all'estero.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 36 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

#### Workshop

Fondazione Fotografia Modena ha attivato dal 2010 un programma annuale di workshop condotti da protagonisti ed esperti della scena artistica internazionale. I workshop sono corsi brevi, a pagamento, della durata di qualche giorno, volti all'approfondimento di tematiche specifiche, pratiche e teoriche, nell'ambito della fotografia. Il programma 2012-2013 ha previsto quindici iniziative da ottobre a giugno, destinate ad un massimo di 15 partecipanti ciascuno.

#### Promozione di giovani artisti

Fondazione Fotografia Modena ha rivolto fin dall'inizio una grande attenzione alle ricerche dei giovani artisti, includendo tra le proprie attività progetti specifici a loro rivolti. Dal 2009 al 2011 è stato dedicato uno speciale capitolo del programma di acquisizioni della collezione agli artisti under 35, attivi sul territorio italiano e regionale. Dal 2011 è stato istituito, in collaborazione con l'Istituto d'Arte Venturi, il Premio Davide Vignali, rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, allargato a partire dal 2013 all'intera regione.

#### I rapporti con le istituzioni culturali del territorio

Fondazione Fotografia Modena ha costruito negli anni rapporti di collaborazione con numerose istituzioni culturali cittadine, dando la propria disponibilità a promuovere iniziative comuni e a realizzare scambi e sinergie. Tra queste collaborazioni vanno segnalate quelle con il Consorzio per il Festival *filosofia*, la Fondazione Marco Biagi, Emilia Romagna Teatri, la Fondazione Collegio San Carlo, l'Istituto d'Arte Venturi, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Galleria Civica di Modena, il Museo Civico d'Arte e l'Ufficio Giovani d'Arte del Comune di Modena. Oltre alle citate istituzioni sono attivi da anni numerosi rapporti con il mondo dell'associazionismo in campo musicale e cinematografico e la partecipazione ad eventi collettivi della città di Modena.

#### Gli accordi di collaborazione

Fin dal 2009 sono state avviate le prime collaborazioni con altre istituzioni in Italia e all'estero, sviluppate e consolidate nel corso degli anni successivi.

Tra le numerose partnership ricordiamo quella con la Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, Stills Scotland's Center for Photography di Edimburgo, la Filature di Mulhouse, il Center for Creative Photography di Tucson, Bucharest Air di Bucarest e il Centro de la Imagen di Lima.

Nel 2013 sono state inoltre realizzate le seguenti esposizioni grazie alle collaborazioni con istituzioni italiane e straniere: *Walter Niedermayr. Appearances* - La Filature, Mulhouse, Francia; *Le Città Mutanti - Gabriele Basilico* negli spazi di Radio3 a Roma. Opere dalla collezione di Gabriele Basilico sono state prestate in occasione della mostra sull'artista organizzata presso la Galleria Civica di Modena.

Le collaborazioni con istituzioni italiane e straniere sono in forte espansione ed hanno inserito Fondazione Fotografia Modena in un ampio circuito nazionale e internazionale.

#### 3.5. fUNDER35: sostegno all'imprenditorialità culturale giovanile

#### Settore

Arte attività e beni culturali

#### Obiettivi dal Piano triennale di intervento 2013 - 2015

"Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile."

"Promuovere e/o sostenere le imprese culturali giovanili volte sia alla produzione artistica sia alla produzione dei beni e dei servizi di supporto al bene o all'attività culturale per permetterne la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, la circolazione."

"Accompagnare le imprese giovanili in percorsi tesi all'efficienza gestionale, alla creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni e alla sostenibilità nel tempo di tali imprese e della loro attività."

#### Finalità del progetto

Il bando fUNDER35 è un'iniziativa promossa a partire dal 2012 da 10 fondazioni di origine bancaria. Il progetto è stato elaborato dalla Commissione per le attività e i beni culturali dell'Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane) e nasce da una attenta riflessione sullo stato attuale delle imprese culturali giovanili, caratterizzato da una forte fragilità strutturale/operativa e dalla dipendenza da finanziatori pubblici e privati. Si tratta di una condizione che ha giustificato la definizione di una modalità di intervento da parte delle Fondazioni considerata strategica, che mira alla elaborazione di strumenti specifici e adeguati di reciproca cooperazione per lanciare una linea comune a livello nazionale.

Il bando è rivolto alle imprese no profit di natura privata aventi sede e operanti in ambito culturale da almeno 2 anni nei territori di riferimento delle fondazioni aderenti e aventi organo collegiale di gestione composto in maggioranza da giovani tra 18 e 35 anni.

Il bando, valido su tutti i territori delle fondazioni coinvolte, intende selezionare e accompagnare, per un periodo massimo di tre anni, le migliori imprese giovanili che, oltre a distinguersi per la qualità dell'offerta culturale e di una corretta politica del lavoro, si prefiggano chiari obiettivi di sostenibilità economica tramite specifici progetti di miglioramento. È prevista l'ammissibilità di quei progetti che, anche e soprattutto attraverso accordi di partenariato con soggetti aventi requisiti di ammissibilità, contengano azioni di miglioramento e/o ripensamento dei processi e degli strumenti organizzativi e produttivi delle imprese proponenti. Si intende in tal senso azioni mirate al consolidamento/valorizzazione della struttura organizzativa (come ad esempio iniziative di qualificazione del personale non artistico e dei servizi interni tramite percorsi di formazione e innesto di competenze manageriali); azioni finalizzate al rinnovamento delle modalità e degli strumenti di produzione (funzionali al rafforzamento, all'estensione, alla differenziazione dell'offerta quando non addirittura alla riconversione delle attività, attraverso start up di nuove iniziative); azioni orientate all'attivazione di collaborazioni stabili (ad esempio anche attraverso il meccanismo della residenza artistica) e aggregazioni/fusioni con altri soggetti del settore nella prospettiva di realizzare economie di scopo e di scala.

#### Gestione del progetto

La gestione delle attività di assistenza ai richiedenti e svolgimento della fase istruttoria per la verifica della correttezza formale delle richieste è affidata a Fondazione Cariplo, capofila del progetto, nonché principale finanziatore. Il processo di valutazione delle proposte è affidato a un gruppo di referaggio composto da 3 esperti di chiara fama e autorevolezza e consiste in un'analisi di merito incentrata sia sui contenuti, sia sulla sostenibilità economico finanziaria dei singoli progetti. La decisione definitiva è rimessa al Comitato di gestione formato da rappresentanti delle singole Fondazioni.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 38 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

#### **Finanziamenti**

Il fondo a disposizione, comprensivo della quota necessaria per garantire le attività gestionali correlate all'indizione del Bando, è stato nella prima edizione (2012) di 1 milione e 70 mila euro e nella seconda (2013) di 1 milione e 100 mila euro. La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha partecipato con un contributo di 30 mila euro nel 2012 e di 55 mila euro nel 2013.

#### Risultati

La Fondazione ha sostenuto negli anni 2012 e 2013 le prime due edizioni di fUNDER35, Fondo per l'impresa culturale giovanile. I progetti selezionati per la prima edizione hanno avuto inizio dal 2013, quelli selezionati nella seconda verranno attivati nel 2014.

Nell'edizione del 2012 sono pervenuti 59 progetti tra cui 5 dal territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Tra i 15 considerati meritevoli di contributo è stato selezionato il progetto "iCUBEC" di Cooperativa Musica e Servizio di Modena cui è stato assegnato un contributo di 60 mila euro.

Nell'edizione del 2013, sono pervenuti 57 progetti tra cui 5 dal territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Dei 18 progetti risultati meritevoli di sostegno, sono stati premiati 2 progetti del territorio modenese. Si tratta del "Progetto di ristrutturazione organizzativo-logistica" presentato dall'Associazione Spira Mirabilis, che ha ottenuto un contributo di 55 mila euro, e il progetto "Amuses" dell'Associazione Musicale Estense cui è stato destinato un contributo di 35 mila euro.

#### 3.6. Complesso San Paolo

#### Settore

Arte, attività e beni culturali

#### Obiettivo dal Piano triennale di intervento 2013 - 2015

"Promuovere e/o sostenere interventi di recupero, manutenzione e valorizzazione, anche economica, del patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e ne favoriscano il turismo culturale"; "La Fondazione promuoverà e/o sosterrà progetti che favoriscano il completamento e la qualifica-

zione della rete bibliotecaria territoriale, anche attraverso la valorizzazione di edifici preesistenti."

#### Finalità del progetto

L'intervento di riqualificazione riguarda un'ampia porzione di centro storico della città di Modena. Il progetto prevede la ristrutturazione completa del complesso monumentale e l'apertura di una serie di servizi gestiti da diversi enti locali: Comune di Modena, Provincia di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il complesso, risalente al 1486, si divide in due parti: comparto est e comparto ovest.

Il comparto est, che si sviluppa intorno al Cortile del Leccio, per una superficie di circa 3 mila mq, ospiterà la Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza trasferita nel 2008 nell'adiacente Convento di San Geminiano. Il patrimonio librario, contenuto nelle scaffalature a doppia altezza poste al piano primo delle quattro ali principali consta di circa 257 mila volumi, per complessivi 8 mila metri lineari di palchetti. Sono previste inoltre 200 postazioni. Al piano terra sono previsti anche gli spazi del Centro Comunicazione Comunità Europea nonché una sala di lettura aperta al pubblico.

Il comparto ovest si estende invece per complessivi 6 mila mq circa tra via Selmi e il Giardino delle Caselle e si articola con corpi di fabbrica intorno al Cortile del Banano e a cortili interni secondari. All'interno del comparto ovest sono previsti spazi gestiti dal Comune di Modena, quali una scuola materna e un asilo nido, uffici del Centro Famiglia, attività commerciali e pubblici esercizi negli spazi al piano terra che si affacciano su via Selmi. I servizi scolastici potranno usufruire di cortili interni protetti e del Giardino delle Caselle dal quale si accede alle scuole.

All'interno del comparto ovest è prevista inoltre la sede del CUBEC, la scuola di canto lirico di Mirella Freni. La chiesa di San Paolo e l'Oratorio, gestiti dalla Provincia, manterranno prevalentemente le funzioni espositive e culturali che avevano prima dell'inizio dei lavori.

#### Finanziamento

L'investimento per la realizzazione del progetto ammonta ad 17 milioni di euro ed è totalmente sostenuto dalla Fondazione.

#### Risultati

2010 inizio lavori

fine lavori, ad esclusione della Chiesa di San Paolo e dell'Oratorio, che risultano inagibili dopo gli eventi sismici del maggio 2012 e oggetto di un progetto di recupero post-sisma che sarà finanziato dalla Regione.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 40 SCHEDE PROGETTI RILEVANTI

# 3.7. Sostegno alla ricerca universitaria: linee strategiche della ricerca universitaria

#### Settore

Ricerca scientifica e tecnologica

#### Obiettivi del Piano triennale di intervento 2013 - 2015

"Favorire la formazione dei giovani alla ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso interventi formativi e/o professionalizzanti pre e post universitari."

"Favorire le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio."

#### Finalità del progetto

La programmazione triennale della ricerca dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia, si è incentrata sull'identificazione di linee strategiche di ricerca interdipartimentali e multidisciplinari.

L'obiettivo principale è quello di promuovere una dimensione internazionale dell'ateneo puntando alla formazione di veri e propri centri di eccellenza. Il progetto presentato da 47 distinti gruppi di ricerca operanti nei 14 dipartimenti, ha consentito di formulare aggregazioni tematiche trasversali ed interdipartimentali, permettendo di identificare 12 linee di ricerca.

Il Senato accademico nella seduta del 6 novembre 2012 ha approvato il finanziamento delle 6 linee caratterizzanti e strategiche per le attività di ateneo che hanno conseguito una valutazione positiva:

- 1. Ambiente, alimenti e salute;
- 2. Cellule staminali e Medicina rigenerativa;
- 3. Medicina molecolare e Genomica:
- 4. Modelli, strumenti per l'analisi economica: crescita, ciclo economico, stabilità finanziaria, politiche pubbliche e innovazione;
- 5. Nano and emerging materials and systems for sustainable technologies;
- 6. Smart ICT for smart social worlds.

#### Progetto

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di procedere a un finanziamento che consenta il pieno sviluppo della linea strategica di ricerca sulle cellule staminali e medicina rigenerativa in continuità con gli interventi già effettuati dalla Fondazione a favore della realizzazione del Centro di Medicina Rigenerativa Stefano Ferrari, destinato infatti alle ricerche sulle cellule staminali e alla medicina rigenerativa.

L'intervento, che rientra tra le azioni previste per sviluppare e potenziare i centri di eccellenza modenesi, consentirà di procedere all'attivazione di una borsa triennale di dottorato di ricerca (Medicina molecolare e rigenerativa) e in parte all'acquisizione di strumentazione scientifica.

#### Erogazioni e cofinanziamenti

Per il sostegno alla strategica linea di ricerca sopra menzionata la Fondazione ha deliberato l'importo di 200 mila euro. Tale contributo consente all'Università di Modena e Reggio Emilia di dedicare alle altre linee strategiche lo stanziamento di 1 milione di euro.

#### 3.8. Bando per progetti di ricerca applicata per l'innovazione

#### Settore

Ricerca scientifica e tecnologica

#### Obiettivi del Piano triennale di intervento 2013 - 2015

"Favorire la formazione dei giovani alla ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso interventi formativi e/o professionalizzanti pre e post universitari."

"Favorire le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio."

#### Finalità del bando

L'obiettivo del bando promosso dalla Fondazione è la promozione e il sostegno di progetti di ricerca, di sperimentazione e di innovazione realizzati in collaborazione tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, centri di ricerca, imprese, e altri enti e istituzioni della provincia di Modena.

Come indicato nel Piano triennale di intervento 2013-2015, i progetti devono essere espressione delle idee e dei bisogni delle imprese, di istituzioni e altri enti, generando ricadute sulla realtà territoriale in termini di innovazione e competitività. I progetti hanno l'obbiettivo di favorire la collaborazione tra mondo produttivo e centri di ricerca universitaria in un'ottica di innovazione aperta con lo scopo di mettere a punto soluzioni e tecnologie in grado di caratterizzarsi come innovazioni per le imprese e le istituzioni coinvolte nei progetti.

#### Enti ammissibili

Il progetto di ricerca riguarda raggruppamenti di soggetti composti almeno da un ente di ricerca senza scopo di lucro (capofila) che svolga attività prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione e uno o più partner operativi nella realtà economica e sociale della provincia di Modena.

Enti ammissibili: Dipartimenti universitari dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, spazi di ricerca pubblici o privati con sede operativa nel territorio di riferimento della Fondazione, che svolgano direttamente attività di ricerca, senza scopo di lucro e provvisti dei necessari requisiti di legge.

Partner operativi:

- 1. rete di imprese formate da almeno tre unità produttive (la rete dovrà essere composta in maggioranza da imprese che svolgano la loro attività prevalentemente nel territorio della provincia di Modena);
- 2. associazioni di categoria e consorzi con sede nella provincia di Modena;
- 3. enti privati e/o pubblici operanti nel territorio della provincia di Modena.

#### Promozione e diffusione del bando

Per la realizzazione del bando la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha avviato una collaborazione con Democenter Sipe, che ha riguardato in modo particolare la promozione e diffusione dei contenuti del bando ai soggetti interessati, l'organizzazione, la gestione e il coordinamento di gruppi di lavoro per la generazione delle idee progettuali, il supporto a ricercatori e imprese per la presentazione delle proposte progettuali.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 42

#### PROGETTI PRESENTATI ALLA SCADENZA DEL BANDO

Area	N. progetti	% n. progetti	Importo richiesto	% importo richiesto
Area biomedica	11	28,2	1.732.742,11	30,9
Area scienza e tecnologia - energia, ambiente, agroalimentare	10	25,6	1.553.015,00	27,7
Area scienza e tecnologia - materiali, meccanica, ICT	9	23,1	1.252.819,14	22,3
Area economia e scienze umane	3	7,7	357.800,00	6,4
Richieste non ammissibili per vizi di forma	6	15,4	710.775,00	12,7
Totale complessivo	39	100,0	5.607.151,25	100,0

#### Procedura di valutazione

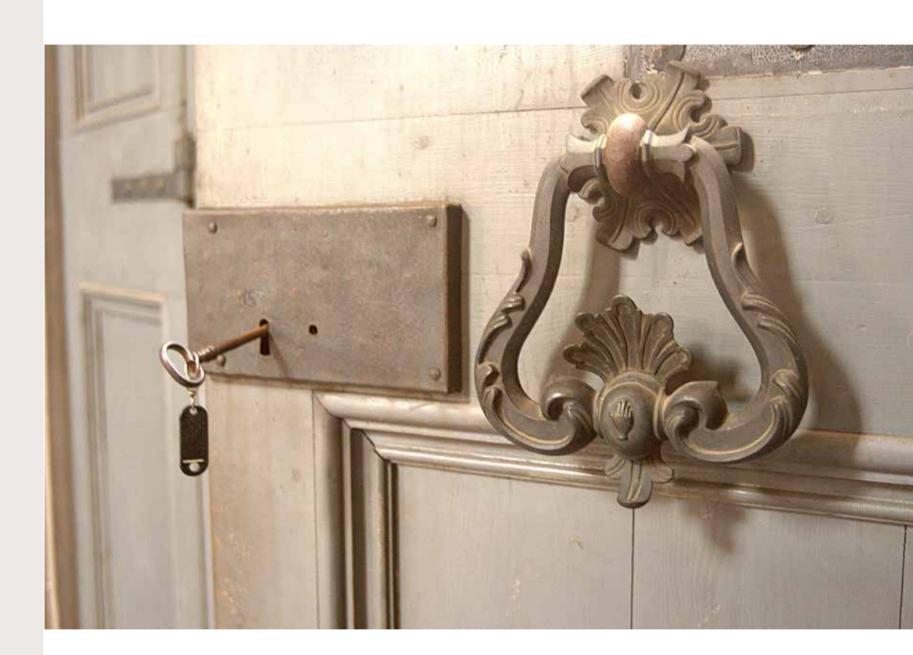
La valutazione delle singole proposte è stata affidata a una commissione esterna composta da personalità di spicco del mondo accademico e da professionisti che operano nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Nella fase di valutazione la commissione si è avvalsa anche di valutatori esterni e tutti i progetti hanno ricevuto almeno due valutazioni da esperti differenti.

Le valutazioni espresse dai commissari e dai valutatori esterni, riassunte in un voto complessivo, si sono basate sui seguenti criteri: innovazione rispetto allo stato dell'arte, impatto sulla competitività del territorio, fattibilità, (considerando fattori quali capacità, struttura e esperienza del gruppo universitario capofila e della rete dei proponenti rispetto agli obiettivi del progetto) e chiarezza e completezza delle informazioni fornite.

#### Progetti ammessi al finanziamento e a impegni

Al termine della valutazione il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere al finanziamento di 13 richieste complessive per un totale di 1 milione e 889 mila euro.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 44 L'ESERCIZIO 2

### **4.** L'ESERCIZIO 2013

#### 4.1. Lo scenario economico e finanziario

Nel 2013 l'economia mondiale è stata caratterizzata da una sostanziale stabilità della crescita dell'attività economica e del commercio internazionale. Dal secondo trimestre dell'anno si è osservata una fase di graduale ripresa, proseguita anche negli ultimi mesi del 2013, nonostante un rallentamento dei tassi di crescita, che ha consentito al ciclo economico mondiale di superare il punto di minimo registrato nell'anno precedente. Sono le economie avanzate a presentare segni di rafforzamento, anche come riflesso degli impulsi forniti dalle politiche monetarie espansive. Il Pil mondiale nel 2013 ha registrato un tasso di crescita pari al 2,9%, non dissimile da quello del 2012. In particolare, l'area dell'Unione Monetaria Europea sembra essere uscita dalla fase di recessione, anche se la crescita è ancora relativamente debole e frammentata tra i vari paesi. In Italia, il Pil è tornato a registrare un tasso positivo a partire dal quarto trimestre (+0,1% rispetto al trimestre precedente), ma gli effetti negativi sulla media dell'anno restano, comunque, rilevanti: la contrazione del 2013 risulta infatti pari all'1,9%, comunque in miglioramento rispetto al - 2,6% del 2012. La tendenza delle politiche monetarie è rimasta generalmente espansiva, anche se negli Stati Uniti è cominciata la fase di progressiva minore espansione (c.d. tapering) coerentemente con il miglioramento degli indicatori economici, inerenti soprattutto il mercato del lavoro.

Sui mercati finanziari si sono registrati andamenti generalmente positivi, sia pur non sempre lineari. Sui mercati obbligazionari è proseguita la fase di riduzione degli spread, sia sui mercati governativi dei paesi periferici, sia sulle obbligazioni societarie. Gli attuali livelli dei rendimenti si presentano generalmente molto contenuti, in parte giustificati dai bassi livelli di inflazione presenti in tutte le economie avanzate, ma in parte ancora influenzate dagli elevati livelli di liquidità presenti nel sistema finanziario. I mercati azionari hanno consolidato la fase di crescita coerentemente con i segnali di miglioramento, sia pur graduale, della crescita economica. La generale riduzione del premio per il rischio ha premiato maggiormente i mercati che erano stati maggiormente penalizzati nella fase più acuta della crisi; tra questi il mercato italiano in generale e i titoli bancari in particolare hanno registrato una importante crescita delle quotazioni, pari rispettivamente al 16% e al 32%. All'interno del settore bancario italiano la crescita del titolo Unicredit è stata pari al 45%.

#### 4.2. Il patrimonio della Fondazione e la redditività della gestione

La strategia di investimento adottata nel 2013 ha puntato a consolidare il progressivo processo di riequilibrio del portafoglio sia sotto il profilo della composizione, sia della gestione dei rischi.

Per le componenti obbligazionarie, alla luce dell'evoluzione della curva dei rendimenti che avrebbe determinato complessità crescenti nella gestione diretta, si è consolidata la scelta del risparmio gestito mediante la selezione di prodotti e gestori specializzati. Per le componenti azionarie la gestione attiva delle partecipazioni è stato l'elemento dominante della strategia di investimento, nell'ottica di trarre profitto dal miglioramento dei mercati per massimizzare i risultati di volta in volta conseguiti.

La strategia di gestione attiva è stata accompagnata dall'obiettivo di tendenziale riduzione degli investimenti nel settore finanziario; ciò si è tradotto nella vendita delle azioni Bper avvenuta nella prima parte dell'anno e, soprattutto, nella riduzione della quota di investimento in Unicredit avvenuta mediante vendite call andate in esercizio a fine anno. In diversi casi si è provveduto a utilizzare la strategia di vendita opzioni al fine di trarre il massimo beneficio dall'incremento della volatilità dei mercati.

La riduzione delle componenti investite nei settori finanziari è avvenuta anche sul mercato dei bonds attraverso la riduzione del valore nominale dell'obbligazione Flexis strutturata da Nomura ed emessa da Unicredit, in modo tale da consentire di ridurre ulteriormente la quota di investimenti poco liquidi. La vendita di nominali 10,6 milioni di euro ha generato una minusvalenza che è stata quasi interamente recuperata mediante una contestuale operazione di sostituzione del collaterale dell'obbligazione, passato da un Btp ad una emissione subordinata Unicredit. Ciò ha consentito di incassare una cedola aggiuntiva che ha in buona parte compensato la minusvalenza generata dalla vendita parziale descritta: questa operazione ha pertanto registrato un minimo impatto in termini economici.

Per quanto riguarda le gestioni patrimoniali è stato adottato un costante monitoraggio dei risultati e della composizione dei portafogli gestiti che ha portato a rimodulare una parte dello stesso mediante un richiamo di 15 milioni di euro attuato sulla gestione Pioneer e il reinvestimento della liquidità derivante in buona parte mediante l'incremento del fondo convertibile di Ubs e la sottoscrizione di un nuovo fondo bilanciato, comunque a prevalente vocazione obbligazionaria, gestito dalla società Etica Sgr. Infine, per completare il quadro degli investimenti nel portafoglio obbligazionario specializzato, è stato sottoscritto un nuovo fondo comune aperto, Ubs HighYield USA short duration in dollari per un importo di 5 milioni di euro. L'investimento approccia il mercato delle obbligazioni High Yield, in cui il rischio di tasso che ne deriva è minimizzato dalla duration molto breve, dalla possibile ulteriore riduzione del rischio di credito e dal probabile rafforzamento del dollaro, circostanza, quest'ultima, che non ha ancora contribuito positivamente alla dinamica del fondo. L'inserimento di tale fondo nel portafoglio consolida l'obiettivo di privilegiare, in questa fase di mercato, lo strumento del risparmio gestito per le componenti obbligazionarie.

La gestione attiva della liquidità ha assunto anche nel corso del 2013, così come avvenuto nell'anno precedente, un ruolo importante sia nella determinazione del risultato finale sia nell'equilibrio delle componenti di rischio. Nel corso dell'anno è stata infatti riattivata una linea di credito con Ubs per un ammontare massimo di 40 milioni di euro a condizioni estremamente vantaggiose. Tale liquidità, insieme a quella strutturalmente mantenuta in portafoglio, è stata investita in strumenti monetari che hanno consentito di sfruttare le migliori offerte presenti sul mercato, ponendo allo stesso tempo una attenzione particolare anche alle banche del territorio: il positivo spread sugli interessi ha generato un contributo importante alla redditività complessiva del portafoglio.

Infine, considerando le dinamiche dei mercati e le valorizzazioni di mercato di alcuni asset rispetto ai valori contabili, si è provveduto a rettificare il valore di bilancio della partecipazione in Enel, approssimandolo al valore del patrimonio netto della società al 30 settembre 2013, così come si è proceduto a svalutare l'obbligazione strutturata Flexis, in base al presumibile valore corrente di realizzo, come effetto economico del trasferimento dell'obbligazione dal portafoglio titoli immobilizzato a quello non immobilizzato. Le svalutazioni in questione consentono sia una rappresentazione maggiormente fedele dei valori di bilancio, sia un maggiore controllo sull'evoluzione dei rischi, potendo così gestire in maniera più flessibile le rispettive posizioni.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 46 L'ESERCIZIO 20

Nella tabella che segue viene riassunta la composizione del portafoglio della Fondazione al 31 dicembre 2013 e il confronto con l'anno precedente.

TABELLA 4.2.1 - COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO 2012 - 2013 - IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

Composizione portafoglio finanziario	31/12/2012		31/12/2013		
	Importo	Importo %		%	
Liquidità	49.447	5,3	49.447	5,3	
Titoli di Stato	182.865	19,6	182.865	19,5	
Obbligazioni societarie	187.533	20,0	187.533	20,0	
Strumenti azionari	279.924	30,0	279.924	29,9	
Partecipazioni strategiche (Carimonte Holding, Cassa Depositi e Prestiti)	211.209	22,6	214.931	22,9	
Altri Strumenti	22.905	2,5	22.905	2,4	
Totale portafoglio finanziario	933.883	100,0	937.605	100,0	

La gestione attiva del portafoglio, associata al costante controllo delle posizioni e dell'evoluzione dei risultati, ha consentito di cogliere al meglio il contesto di mercato, generando a fine anno un risultato contabile del portafoglio finanziario sensibilmente superiore agli obiettivi. Tale risultato ha consentito di far fronte alla mancata distribuzione della seconda tranche del dividendo di Carimonte Holding, soluzione che ha permesso di rafforzare la situazione patrimoniale e la dotazione di riserve della società conferitaria. Di seguito si espone il contributo che ciascuna componente di investimento ha dato alla performance finale registrata dal portafoglio della Fondazione.

I dividendi delle partecipazioni non strategiche registrano un ammontare complessivo leggermente superiore a quello programmato, grazie soprattutto ai dividendi distribuiti da Unicredit, risultati superiori a quelli stimati in sede di programmazione.

La gestione attiva delle partecipazioni è stata la determinante principale del maggiore risultato ottenuto a fine anno in termini di redditività del portafoglio: in quest'ottica si segnalano i rilevanti importi dei premi incassati dalla vendita di opzioni call sui titoli Unicredit, Enel ed Eni e, soprattutto, le plusvalenze realizzate sulle vendite effettuate sul titolo Unicredit. L'intera componente di tali investimenti ha registrato un rendimento pari al 7,3% del portafoglio ai valori contabili.

Le gestioni patrimoniali hanno generato un monte proventi leggermente superiore a quelli attesi. Il rendimento complessivo generato si è attestato al 2,3% netto.

Sulle restanti componenti di portafoglio è stato rilevante il contributo della componente in fondi comuni, grazie soprattutto al contributo di due fondi: uno gestito da Etica (Etica Bilanciato) e uno da Ubs (Ubs obbligazioni convertibili). Considerando anche i fondi chiusi (sui quali nel corso dell'anno si sono registrati diversi rimborsi di capitale ma con un contributo alla redditività quasi nullo) l'intero comparto dei fondi comuni ha registrato un rendimento netto pari al 6,0%.

Infine, si segnala il contributo della gestione della liquidità, alimentata sia attraverso la ricerca delle migliori soluzioni gestionali sulle componenti di portafoglio, sia mediante le operazioni di arbitraggio effettuate dall'impiego della linea di credito attivata e chiusa nel corso dell'anno: il rendimento netto a fine anno risulta pari all'1,7%, un livello sensibilmente superiore ai tassi ordinari presenti sul mercato monetario.

Nel complesso, il portafoglio della Fondazione, al netto di Carimonte Holding e Cassa Depositi e Prestiti ha ottenuto, in base ai principi contabili adottati, un rendimento del 5,7% netto, in sensibile aumento rispetto al 3,3% circa registrato nell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente si riportano alcune delle principali voci di bilancio della Fondazione con riferimento al biennio 2012-2013.

TABELLA 4.2.2 - PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO 2012-2013. IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	2012	2013
Ricavi	44.772	52.251
Avanzo	39.885	36.846
Patrimonio netto	825.005	834.797
Attivo	968.914	967.719

I ricavi finanziari realizzati nel 2013, pari a euro 52.250.662 (euro 44.771.779 nel 2012), rappresentano un rendimento netto sul patrimonio netto contabile (euro 834.796.600) del 6,26% (5,43% nel 2012) e un rendimento netto sul patrimonio netto a valori correnti (euro 1.053.756.998) del 4,96% (5,45% nel 2012).

Il rendimento a valori contabili è superiore al valore registrato nell'esercizio precedente, soprattutto grazie alla componente straordinaria correlata alle vendite sui titoli Unicredit e Bper, e risulta soddisfacente alla luce delle problematiche dei mercati finanziari che si sono inevitabilmente riflesse sui rendimenti del portafoglio della Fondazione.

La redditività del patrimonio nel corso dell'esercizio ha, quindi, consentito alla Fondazione di aumentare i mezzi patrimoniali a disposizione: il patrimonio netto a fine 2013 ha raggiunto il valore di euro 834.796.600, in aumento dell'1,19% rispetto all'esercizio precedente (euro 825.004.991), quale risultato dell'incremento della riserva obbligatoria e del fondo per l'integrità del patrimonio. La tabella seguente evidenzia come negli ultimi 9 anni, il patrimonio netto della Fondazione si sia incrementato del 20,84%, a fronte di un tasso di inflazione del 17,25%.

TABELLA 4.2.3 - VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2005-2013 - IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO.

Anni	Patrimonio	indice incremento patrimonio	indice inflazione annuo
2005	690.839	100,00	100,00
2006	716.865	103,77	102,00
2007	744.332	107,74	103,73
2008	754.847	109,27	107,05
2009	780.883	113,03	107,80
2010	799.233	115,69	109,42
2011	814.754	117,94	112,48
2012	825.005	119,42	115,86
2013	834.797	120,84	117,25



BILANCIO DI MISSIONE 2013 48

I risultati della gestione finanziaria della Fondazione sono, dunque, risultati positivi. A fronte di ricavi, ordinari e straordinari, che aumentano da 44.771.779 euro registrati nel 2012 a 52.250.662 euro soprattutto per effetto delle plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie, anche gli oneri registrano un aumento consistente, passando da 4.886.830 euro nel 2012 a 15.404.643 euro del corrente esercizio, principalmente per effetto delle svalutazioni del titolo Enel e dell'obbligazione strutturata Flexis; si determina così un avanzo di esercizio pari a euro 36.846.019 (39.884.949 euro nel 2012). L'attivo si mantiene ad un livello sostanzialmente stabile, per un totale di 967.719.154 euro (968.914.014 euro nel 2012).

L'incremento del patrimonio netto è avvenuto attraverso il fondo di riserva obbligatoria (pari, per legge, al 20% dell'avanzo di esercizio) e adeguando il fondo per l'integrità del patrimonio con un'ulteriore quota pari al 6,56% dell'avanzo (il 15% è il limite massimo consentito). Al fine di preservare il valore del patrimonio è quindi stata accantonata a riserva una somma totale pari a 9.786.107 euro.

TABELLA 4.2.4 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO DAI BILANCI CONSUNTIVI 2012-2013 - IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	2012	2013
Riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio	10.247	9.786
Erogazioni deliberate (*)	21.460	18.866
Fondo erogazioni future: Sant'Agostino	6.000	6.000
Fondo accantonato per attività istituzionale	1.021	1.134
Fondo volontariato	1.064	983
Fondo iniziative comuni Acri	89	72

(\*) Dal 2010 le risorse impegnate per Fondazione con il Sud sono classificate tra le erogazioni deliberate.

L'avanzo di esercizio ha consentito di mantenere un livello elevato di erogazioni, pari a 22.790.760 euro, di cui 18.865.609 euro a valere sulle risorse dell'esercizio e 3.925.150 euro attingendo ai fondi accantonati in esercizi precedenti. Si tratta di un livello di erogazioni inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (pari a 24.514.656 euro), cui si deve però aggiungere un accantonamento consistente per il fondo erogazioni future completamente destinato al progetto Santagostino pari a 6 milioni di euro, oltre a un accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto pari a 1.134.391 euro e all'accantonamento per il fondo iniziative comuni dell'Acri per un importo pari a 71.850 euro.

Il livello elevato di erogazioni deliberate e un accantonamento significativo ai fondi per l'attività di istituto testimoniano la volontà della Fondazione di mantenere elevato il proprio impegno istituzionale in una situazione di oggettiva difficoltà economica del territorio.

#### 4.3. L'attività istituzionale 2013

L'attività istituzionale della Fondazione si è posizionata nel 2013 su livelli di risorse finanziarie in linea con quelli dell'esercizio 2012. Il budget previsto per l'esercizio 2013 è stato pari a euro 18 milioni 900 mila a fronte di euro 18 milioni 550 mila del 2012.

La ripartizione settoriale del budget del documento previsionale e programmatico (vedi tab. 4.3.1) attribuisce il 37% al settore Arte, attività e beni culturali, il 21% al settore Ricerca scientifica e tecnologica e il 42% ai rimanenti settori riuniti sotto la voce Attività di rilevante valore sociale.

TABELLA 4.3.1 - RISORSE 2013

Settori	%	Stanziamento	Ridestinazione risorse	Nuovo Stanziamento
Arte, attività e beni culturali	37,0	6.993.000	-300.000	6.693.000
Ricerca scientifica e tecnologica	21,0	3.969.000	-1.000.000	2.969.000
Assistenza anziani	10,0	1.890.000		1.890.000
Crescita e formazione giovanile	10,0	1.890.000	+300.000	2.190.000
Famiglia e valori connessi	10,0	1.890.000	+ 1.000.000	2.890.000
Totale settori rilevanti	88,0	16.632.000		16.632.000
Altri settori ammessi	12,0	2.268.000		2.268.000
Totale	100,0	18.900.000		18.900.000

Tale ripartizione, a fronte del permanere di una situazione di disagio derivante dalla crisi economica e dalle difficoltà finanziarie delle Istituzioni locali, ha portato in corso d'esercizio a deliberare uno storno di risorse dai primi due settori (arte e ricerca) a due settori dell'area sociale (crescita e formazione giovanile; famiglia e valori connessi), in modo da rendere più corposa la dotazione volta a sostenere gli interventi a supporto del welfare. Questo trasferimento è pari a euro 300 mila dal settore arte a quello dei giovani e a euro 1 milione dal settore ricerca a quello relativo alla famiglia.

Nello scorso esercizio la Fondazione, a fronte del terremoto che nel mese di maggio aveva colpito la provincia di Modena, aveva deciso di utilizzare fondi accantonati, in aggiunta al budget dell'anno, per garantire una risposta immediata ed efficace nella situazione di grave emergenza verificatasi. Questo decisione ha consentito di continuare a far fronte alle esigenze di finanziamento ordinariamente provenienti dal territorio, ma al tempo stesso di dare un sostanziale contributo alla ricostruzione, in particolare nel settore scolastico. Nel corso del 2013 si sono compiute le azioni necessarie all'individuazione dei progetto da finanziare con il fondo deliberato (vedi scheda progetti rilevanti).

Nel gennaio 2013 il Consiglio di indirizzo ha provveduto ad approvare il piano finanziario per la realizzazione del progetto Santagostino, i cui lavori avranno inizio alla metà del 2014. Il fondo progetti futuri è stato interamente destinato al progetto, per un ammontare, al 1° gennaio 2013, pari a euro 22 milioni (diminuiti a euro 19 milioni in corso d'anno con una delibera di autorizzazione di spesa di euro 3 milioni). In quella delibera è stato inoltre deciso che il progetto, a partire dal 2015, sarà finanziato da risorse patrimoniali, oltre che da risorse erogative, per implementare il fondo nella dimensione prestabilita. L'implementazione del fondo attraverso le risorse erogative è avvenuta nel 2013 attraverso risorse accantonate del settore ricerca per euro 2 milioni, in relazione alla realizzazione del Centro linguistico e per l'internazionalizzazione e attraverso ulteriori euro 6 milioni, per un totale di euro 27 milioni.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 50 L'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2013 sono stati complessivamente realizzati 328 progetti, per un importo di euro 19.082.429, cui si devono aggiungere euro 708.331 destinati al Progetto Fondazione con il Sud e euro 3 milioni destinati al progetto Santagostino. Il totale deliberato ammonta quindi a euro 22.790.760 (v. tab. 4.3.2). Il confronto con l'esercizio precedente mostra che, a fronte di un numero di progetti finanziati superiore, la leggera diminuzione delle risorse erogative è dovuta sostanzialmente al peso del fondo terremoto sull'esercizio 2012, del quale buona parte era stato imputata a fondi di riserva; nell'esercizio in corso, invece, il ricorso all'utilizzo delle riserve è stato molto contenuto (euro 925 mila). Va sottolineato che l'aumento del numero dei progetti deliberati nel 2013 è dovuto sostanzialmente al ripristino delle somme destinate a bando che nel corso dell'esercizio precedente erano invece state diminuite a favore dell'incremento del fondo per l'emergenza terremoto.

TABELLA 4.3.2 - NUMERO PROGETTI E IMPORTO DELIBERATO PER AREA - ANNO 2012 E 2013

Settori		2012			2013			
Setton	N.	%	Importo	%	N.	%	Importo	%
Arte, attività e beni culturali	69	26,8	7.179.941	39,9	82	25,2	6.692.451	35,1
Ricerca scientifica e tecnologica	37	14,4	1.790.621	10,0	14	4,3	2.723.536	14,3
Attività di rilevante valore sociale	151	58,8	9.013.182	50,1	230	70,6	9.666.442	50,7
Totale	257	100,0	17.983.744	100,0	326	100,0	19.082.429	100,0
Fondo emergenza terremoto	1		6.000.000		-	-		
Fondazione con il Sud	1		670.362		1		708.331	
Progetto Santagostino	-		-		1		3.000.000	
Totale	259		24.654.106		328		22.790.760	

#### I finanziamenti secondo i settori di destinazione

Nella tabella 4.3.3 seguente gli interventi sono classificati secondo una ripartizione settoriale e confrontati con l'attività svolta nel 2012. Si può osservare che, riguardo ai valori assoluti, per interventi nel settore arte è stata deliberata una somma di 6,6 milioni di euro, pari a circa il 35% delle risorse; nel settore ricerca 2,7 milioni di euro, pari a circa il 14,3%; nel settore sociale oltre 9 milioni di euro, corrispondenti al 51% del totale.

L'area sociale, composta principalmente da settori come quello degli anziani, dei giovani, della famiglia, si conferma il principale destinatario delle risorse erogative della fondazione. Il dato riflette una precisa volontà di sostegno al welfare pubblico ed associativo che gli organi della Fondazione hanno espresso già a livello programmatico con specifici provvedimenti di storno di risorse dagli altri settori. Di particolare rilievo in questo campo sono le risorse erogate a fronte di domande di contributo provenienti dalle istituzioni pubbliche locali e l'impegno profuso nel campo del sostegno alle famiglie in difficoltà, degli interventi a favore della disabilità e degli anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Il settore Ricerca scientifica e tecnologica registra nel 2013 un aumento dell'importo deliberato rispetto all'esercizio precedente, sia in valore assoluto che in percentuale. Dopo il grande intervento riguardante il Centro di Medicina Rigenerativa, la partecipazione al Progetto AGER e i due bandi per la ricerca internazionale, sono state accantonate nel corso del 2011 e del 2012 significative risorse in vista di un futuro finanziamento relativo al Progetto genomica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, relativamente al quale la Fondazione ha deliberato nel 2012 le risorse per la realizzazione della progettazione dell'edificio che dà di fatto avvio al progetto. L'aumento

di risorse deliberate nel 2013 è essenzialmente dovuto alla pubblicazione di un bando pluriennale per progetti di ricerca applicata, per il quale è stata impegnata la somma totale di 1,5 milione di euro, e alla rinnovata adesione al Progetto AGER.

Le risorse deliberate nel settore Arte, attività e beni culturali diminuiscono, anche se di poco, sia in percentuale che in valore assoluto rispetto all'anno precedente, con un importo deliberato pari a 6,6 milioni di euro. La diminuzione è essenzialmente dovuta alla ridestinazione in corso d'anno di risorse a favore dell'area sociale, e non ad una diminuzione della capacità di spesa. La Fondazione continua ad essere il soggetto di riferimento per la realizzazione di attività culturali nel territorio modenese, sia con partner pubblici che con partner privati; si conferma, inoltre, la partecipazione diretta nei più rilevanti enti culturali della città.

Infine, va sottolineato che, anche tenuto conto dell'accantonamento per il progetto Santagostino, la Fondazione è stata in grado nel 2013 di assicurare ugualmente un livello di erogazioni consistenti, in ogni settore di intervento, destinato sia alle istituzioni pubbliche che alla società civile del territorio di riferimento, continuando a porsi come un essenziale punto di riferimento per il mantenimento della qualità dei servizi e degli interventi nei propri settori di attività.

TABELLA 4.3.3 - DETTAGLIO DEI SETTORI PER NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI-ANNI 2012 E 2013

Settori		2012		2013
	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	69	7.179.941	82	6.692.451
Ricerca scientifica e tecnologica	37	1.790.621	14	2.723.536
Assistenza anziani	35	1.548.616	32	2.811.989
Crescita e formazione giovanile	56	2.271.950	114	2.189.353
Famiglia e valori connessi	26	3.977.650	21	2.890.000
Totale settore rilevanti	223	16.768.778	263	17.307.328
Volontariato, filantropia e beneficenza	3	94.500	21	481.000
Diritti civili	24	594.966	24	344.955
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3	62.500	10	424.146
Protezione e qualità ambientale	4	463.000	8	525.000
Totali altri settori ammessi	34	1.214.966	63	1.775.101
Totale	257	17.983.744	326	19.082.429
Fondazione con il Sud	1	670.362	1	708.331
Fondo Terremoto	1	6.000.000		
Progetto Santagostino	0	-	1	3.000.000
Totale Complessivo	259	24.654.106	328	22.790.760



BILANCIO DI MISSIONE 2013 52 L'ESERCIZIO

#### I finanziamenti secondo la dimensione

La rappresentazione delle erogazioni per fasce dimensionali, riportata nella tabella 4.3.4 seguente, evidenzia come il numero prevalente di progetti (pari al 66,3% del totale) non superi l'importo di 20 mila euro, mentre i 7 progetti di grosse dimensioni (oltre i 500 mila euro) rappresentano il 32,8% del totale delle erogazioni. Rilevanti sono anche i progetti collocati nella fascia da 100.001 euro a 500 mila euro, che rappresentano il 41,1% del totale deliberato.

TABELLA 4.3.4 - EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSE DIMENSIONALE - ANNO 2013

Fasce dimensionali	Numero	%	Importo	%
Fino a 20.000 euro	216	66,3	1.665.119	8,7
Da 20.001 a 100.000 euro	69	21,2	3.319.360	17,4
Da 100.001 a 500.000 euro	34	10,4	7.848.295	41,1
Oltre 500.001 euro	7	2,1	6.249.655	32,8
Totale	326	100	19.082.429	100

Tra gli interventi di maggiore dimensione sono da evidenziare i contributi stanziati a favore dell'integrazione scolastica dei disabili nel Comune di Modena e della realizzazione di una struttura per anziani a Ravarino; la quota di adesione come socio Fondatore al Teatro Comunale di Modena; gli interventi per progetti socio-assistenziali rivolti agli anziani

Il numero degli interventi di minore dimensione è soprattutto da collegare alla politica dei bandi che caratterizza l'attività della Fondazione negli anni più recenti, strutturata in modo tale da consentire di rispondere ad una platea più ampia di soggetti, con sostegni mirati e di dimensioni contenute

#### I bandi

La tabella seguente mostra lo sviluppo dello strumento erogativo del bando nel corso degli ultimi anni: l'importo erogato nell'esercizio 2013 è superiore a quello dell'esercizio precedente per le ragioni sopra richiamate. L'importo totale messo a bando è superiore nel 2013 rispetto a quello del 2011, mentre il numero dei progetti è inferiore perché i progetti del bando Ricerca applicata e di quello Congressi sono ancora in corso di valutazione.

TABELLA 4.3.5 - BANDI DELLA FONDAZIONE PER NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI. ANNI 2011-2013

Bandi della Fondazione:		2011	2012		2013		TOTALE 2011/2013	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bando Scuola	86	850.000	36	300.000	85	554.627	207	1.704.627
Bando Sport	67	395.000	32	281.250	39	304.166	138	980.416
Bando cooperazione internazionale			13	180.000			13	180.000
Bando integrazione multiculturale	17	100.000			14	117.455	31	217.455
Bando cori e bande	14	49.940			12	50.000	26	99.940
Fondo linee guida per erogazione di progetti musicali	7	200.000			7	215.061	14	415.061
Bando Teatro	4	67.440	1	20.000	1	80.000	6	167.440
Archivi-a-MO	12	160.000					12	160.000
Bando progetti di ricerca internazionale							0	0
Bando progetti di ricerca applicata					1	500.000	1	500.000
Bando congiunto (FCR Modena / Padova) progetto di ricerca							0	0
Bando congressi scientifici	33	150.000	29	101.850	1	200.000	63	451.850
Linee guida trasporto emergenza urgenza			12	276.691	11	351.869	23	628.560
Totale	240	1.972.380	123	1.159.791	171	2.373.177	534	5.505.348



BILANCIO DI MISSIONE 2013 54 L'ESERCIZIO

#### I finanziamenti pluriennali

Se nel 2012 si erano impegnati 2 milioni di euro in progetti a valore pluriennale per il 2014 e il 2015, nel corso del 2013 gli impegni pluriennale sono aumentati in relazione al sostegno di importanti progetti con orizzonti di realizzazione di lungo periodo. Nella tabella che segue si mette in evidenza come la somma totale impegnata al 31.12.2013 per gli anni 2014 e 2015 ammonti ad euro 5.019.734 per un totale di 11 progetti.

TABELLA 4.3.6 - IMPEGNI PLURIENNALI: NUMERO E IMPORTI DELIBERATI NEL 2013 PER ANNO

Settori	N. Prog. 2014/2015  1 2 2		Importo Impegnato	)
		Anno 2014	Anno 2015	Totale Impegni Pluriennali 2014/2015
Arte, attività e beni culturali	1	50.000	-	50.000
Ricerca scientifica e tecnologica	2	700.000	700.000	1.400.000
Assistenza anziani	2	957.150	957.150	1.914.300
Crescita e formazione giovanile	1	60.000		60.000
Famiglia e valori connessi	4	1.395.434	100.000	1.495.434
Altri settori ammessi	1	100.000		100.000
Totale	11	3.262.584	1.757.150	5.019.734

Nel settore Arte, attività e beni culturali gli impegni sul 2014 riguardano il finanziamento del completamento dei lavori di restauro di un immobile a Riolunato. Nel settore Famiglia e valori connessi i finanziamenti deliberati riguardano azioni mirate all'integrazione scolastica dei disabili nel territorio del comune di Modena e Sassuolo, il completamento di due edifici scolastici in provincia di Modena. Nel settore Anziani i finanziamenti pluriennali riguardano la costruzione di una struttura residenziale a Ravarino e altri interventi strutturali. Infine, nel settore Protezione e qualità ambientale si rileva l'impegno per la realizzazione di una pista ciclabile in provincia di Modena.

#### I finanziamenti per modalità di gestione

Per quanto riguarda la modalità di gestione, le tabelle seguenti evidenziano la netta prevalenza del finanziamento a progetti gestiti da terzi rispetto a quelli gestiti direttamente o attraverso lo strumento del bando. Nel corso del 2013, a fronte della realizzazione di 328 progetti, il sostegno a progetti gestiti da terzi ammonta a euro 15.259.563; le iniziative direttamente gestite dalla Fondazione e i bandi di concorso ammontano a euro 3.822.866.

I principali interventi propri della Fondazione riguardano il settore Arte attività e beni culturali e si riferiscono alla realizzazione del progetto Fondazione Fotografia e alle spese relative al progetto Santagostino. Riguardo ai bandi, si rimanda alla tabella precedente e al successivo approfondimento.

La delimitazione tra le tre tipologie di progetti non è sempre ben definibile: ad esempio i bandi potrebbero essere considerati una modalità specifica di progetti propri, in considerazione del ruolo progettuale svolto dalla Fondazione nella definizione puntuale di obiettivi, priorità e criteri di valutazione. Adottando quest'ultima definizione, la percentuale delle erogazioni relative a progetti propri passerebbe dall'7,4% al 20,1% del totale delle risorse deliberate nell'anno. Inoltre, tra i progetti di terzi sono comprese risorse destinate ad enti a cui la Fondazione partecipa a vario titolo e che concorre a gestire con la propria partecipazione agli organi di amministrazione (basti pensare alle fondazioni teatrali, al Consorzio Festivalfilosofia ecc.). Ancora, numerosi finanziamenti avvengono non in base ad una semplice valutazione della proposta ma attraverso un concorso alla sua definizione. Sono tutte forme di relazione con i soggetti e i progetti che sottolineano il ruolo attivo della Fondazione nella ideazione e gestione di attività.

TABELLA 4.3.7 - NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI PER MODALITÀ OPERATIVA DI GESTIONE E SETTORE. ANNO 2013

	Progetti	propri	Bando di concorso		Richieste libere di contributo		TOTALE
	Importo	% sul tot. del.	Importo	% sul tot. del.	Importo	% sul tot. del.	Importo
2011	2.057.526	7,6	2.022.380	7,5	22.937.566	84,9	27.017.472
2012	2.090.980	11,6	1.209.416	6,7	14.683.348	81,6	17.983.744
2013	1.405.625	7,4	2.417.241	12,7	15.259.563	80,0	19.082.429
Totale 2011-2013	5.554.131	8,7	5.649.037	8,8	52.880.477	82,5	64.038.645

<sup>\*</sup> Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud e al Fondo terremoto.

La tabella 4.3.6 riporta i dati dall'esercizio 2011 e mette in evidenza l'evoluzione delle forme di finanziamento e in particolare dell'impegno diretto della Fondazione.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 56 L'ESERCIZIO

#### 4.4. L'attività nelle tre aree di intervento

Nei paragrafi seguenti si sviluppa un'analisi dell'attività istituzionale del 2013, illustrata attraverso le relazioni di settore, che evidenziano, in ciascuna area di intervento (arte, ricerca, sociale), i progetti più rilevanti deliberati nel corso dell'esercizio.

#### 4.4.1. Arte, attività e beni culturali

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Arte, attività e beni culturali per euro 6.692.451, pari al 35,1% del totale dei contributi assegnati nell'anno 2013.

Sono state complessivamente finanziate 82 iniziative, compresi 3 progetti gestiti direttamente dalla Fondazione. Tra le iniziative proprie, particolare rilevanza per l'impegno economico e per la durata pluriennale, rivestono il progetto Fondazione Fotografia e il progetto di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino. Alcune iniziative proprie si sono sostanziate in contributi a soggetti terzi. Si tratta in particolare delle iniziative finanziate attraverso la promozione di bandi per specifiche tipologie di progetti: bando per la realizzazione di rassegne teatrali, Linee guida per la realizzazione di rassegne musicali, Bando cori e bande.

Di seguito (vedi tab. 4.4.1) si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel Piano triennale di intervento 2013-2015. Prevalgono i progetti che favoriscono e diffondono un'offerta culturale di qualità ad un pubblico più vasto: le iniziative finanziate in ambito musicale, teatrale, cinematografico e la realizzazione del progetto Fondazione Fotografia assorbono quasi 4 milioni di euro; a seguire le attività culturali, comprese mostre ed esposizioni, per circa un quarto dell'importo erogato nell'intero settore; infine, i progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, con circa 1,2 milioni di euro di impegni.

TABELLA 4.4.1 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: NUMERO PROGETTI E IMPORTO EROGATO PER FINALITÀ - ANNO 2013

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato
1) Sostenere e valorizzare le attività culturali e le professionalità ad esse collegate		
1a) Eventi a carattere culturale	7	615.000
1b) Iniziative in ambito musicale	22	1.801.747
1c) Iniziative in ambito teatrale	4	628.000
1d) Mostre, attività museali	11	926.500
1e) Attività nel campo della fotografia	2	950.625
1f) Cinema	8	164.000
2) Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico	9	1.139.547
3) Consolidare e valorizzare il patrimonio bibliotecario e archivistico	3	85.000
4) Favorire e diffondere un'offerta culturale di qualità	15	327.032
6) Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile	1	55.000
Totale	82	6.692.451

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi seguenti, focalizzando l'attenzione in modo particolare sulle finalità più consistenti in termini di importi deliberati e numero di progetti realizzati. Sono esposti invece in apposite schede il progetto Fondazione Fotografia, l'intervento sul complesso immobiliare Sant'Agostino e il Bando fUNDER 35 a favore dell'impresa culturale giovanile.

#### Sostenere e valorizzare le attività culturali e le professionalità ad esse collegate

Nell'anno 2013 è proseguito il sostegno della Fondazione alle due maggiori istituzioni della città impegnate nelle attività di spettacolo dal vivo. Per la musica è stato destinato un contributo di euro 1.455.686 alla **Fondazione Teatro Comunale di Modena** per la realizzazione della stagione musicale del teatro comprensiva di opera, balletto, concerti.

Per quanto riguarda il teatro di prosa, è stato destinato un contributo di euro 360 mila a **Emilia Romagna Teatro Fondazione** per le stagioni del Teatro Storchi e del Teatro delle Passioni, oltre a euro 180 mila per la realizzazione di VIE - Scena contemporanea Festival. Nel 2013 è stato finanziato anche un progetto di carattere formativo suddiviso in due azioni: Cantiere teatrale, percorso professionalizzante per 8 attori tra 18 e 30 anni, e una proposta formativa per 10 giovani attori volte allo sviluppo di competenze di mediazione teatrale e con riferimento specifico ai territori terremotati dell'Emilia-Romagna.

Con il **bando per la realizzazione di rassegne teatrali**, la Fondazione ha inteso sollecitare le organizzazioni con sede e operanti nel territorio provinciale di Modena a costituire partnerships per la realizzazione di un cartellone unitario di spettacoli che potesse garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali ed un ampio svolgimento temporale. La selezione ha premiato il progetto Andante, cartellone di spettacoli presentato da cinque associazioni del territorio (Coop. Il Girasole, Teatro dei Venti A.p.s., Artisti Drama, Gruppo Darte Peso Specifico, Associazione Amigdala). Le compagnie hanno dato vita ad un cartellone unitario di spettacoli ed iniziative che da settembre 2013 a maggio 2014 si sono svolte presso alcuni teatri cittadini, il Teatro dei Segni, Teatro Tempio e il teatro di via Buon Pastore a Modena.

Nel 2013 è stato inoltre messo in scena presso il Teatro delle Passioni e nell'ambito del programma del Festival Filosofia, lo spettacolo Don Giovanni Trionfante dell'associazione Euphonia, progetto vincitore della seconda edizione del Bando "Prime Visioni" per la realizzazione di produzioni teatrali.

Il **Festival** *filosofia*, che la Fondazione ha sostenuto fin dalla prima edizione nel 2001, ha visto nel corso del 2009 la trasformazione del proprio assetto istituzionale, grazie alla creazione di un consorzio quale ente promotore ed organizzatore dell'evento, costituito dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Collegio San Carlo. Il programma del **Festival** *filosofia* 2013, è stato dedicato al tema Amare e si è svolto nelle sedi storiche di Modena, Carpi e Sassuolo dal 13 al 15 settembre 2013.

La Fondazione ha confermato nel 2013 il proprio impegno nel sostegno all'organizzazione di **eventi espositivi** in collaborazione con le più importanti istituzioni cittadine. È stata sostenuta l'attività espositiva 2013 della **Galleria Civica**, con un contributo pari a euro 300 mila che ha consentito la realizzazione di quattro mostre: Nam lune Paik in Italia, Island: New Art from Ireland, Gabriele Basilico nella Collezione della Galleria Civica di Modena, Macchine per abitare. Fotografie e disegni di architettura dalla Collezione della Galleria Civica di Modena. Dal 2011 viene inoltre pubblicato Civico 103 un periodico bilingue a cadenza trimestrale che annuncia e diffonde le iniziative della Galleria Civica di Modena per promuoverle e per documentare ciò che per propria natura non trova collocazione in pubblicazioni di maggior respiro, come i cataloghi o le monografie. Il magazine è disponibile anche nella versione iPad; incontri, conferenze, letture, presentazioni sono state organizzate lungo tutto l'anno insieme all'attività didattica per tutte le fasce di pubblico, mentre, in occasione del **Festival filosofia** è stata organizzata un'iniziativa nell'arco dei tre giorni del Festival dal titolo Sound Objects dedicata alla musica concreta.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 58 L'ESERCIZIO 20

La Fondazione ha confermato infine il proprio impegno per lo start-up delle attività della **Fondazione Casa Enzo Ferrari**, dopo l'ultimazione del cantiere per la realizzazione del progetto architettonico e degli allestimenti. La Fondazione ha sostenuto a partire dal 2005, anno dell'indizione del bando per la progettazione, tutte le fasi per la realizzazione della sede espositiva che è stata inaugurata il 12 marzo 2012. Le principali aree in cui si articola l'attività annuale della Fondazione Casa E. Ferrari, riguardano, all'interno della galleria ospitata nel contenitore progettato dall'Architetto Jan Kaplicki, un allestimento flessibile che rappresenta i luoghi, le competizioni e lo scenario automobilistico che vide protagonista il Drake e, all'interno della Casa Natale, un'esposizione permanente che sviluppa la storia di Enzo Ferrari. Nel 2013 sono state realizzate due mostre temporanee, Le monoposto del Campionato mondiale di Formula 1 e I piloti italiani, accompagnate da una serie di mostre ed eventi collaterali, legati ad iniziative svolte in città, ed un'intensa attività didattica diversificata per fasce d'età e svolta sia all'interno delle sedi espositive, sia nel centro documentazione dotato di archivio digitale e aula informatica.

# Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico

Gli interventi di restauro del patrimonio storico artistico architettonico e di costruzione e realizzazione di nuove strutture assorbono una quota rilevante delle erogazioni destinate al settore Arte, attività e beni culturali. Gli interventi di restauro, ristrutturazione e costruzione rappresentano il 26%, del deliberato del settore, corrispondente a 9 progetti e ad un importo complessivo di euro 1.690.532. In particolare è stato completato l'intervento sul castello di Montecuccolo di Pavullo per un importo di euro 121.508,72. I progetti di restauro sull'edilizia storica sono stati caratterizzati nel 2013 dalla necessità di intervenire su edifici danneggiati dal sisma del 2012. In particolare in città sono stati finanziati interventi sulla chiesa di Sant'Agostino e quella di San Pietro, due edifici assai significativi per la storia del territorio, rispettivamente per euro 38.800 e euro 150 mila. Il progetto di restauro della chiesa di Sant'Agostino è inserito in un intervento complessivo di messa in sicurezza del complesso del Palazzo dei Musei, finanziato anche dal Ministero e prevede lavori a seguito dei danni alle strutture e alle finiture che ne hanno decretato l'inagibilità e la chiusura al pubblico. L'intervento sulla chiesa di San Pietro, anch'esso all'interno di un progetto complessivo finanziato con risorse pubbliche e private, prevede risarciure alle lesioni su navate laterali, cappelle, murature absidali. Ancora in ambito cittadino sono state garantite le opere necessarie (euro 149.239) per la riapertura della chiesa di San Cataldo che era stata dichiarata inagibile, mentre in appennino gli interventi di messa in sicurezza e consolidamento hanno interessato la chiesa di San Silvestro Papa di Fanano, per un totale di euro 175 mila e, per un importo di euro 50 mila il complesso della chiesa di Rubbiano di Montefiorino dove, oltre all'azione nel tempo degli agenti atmosferici, gli eventi sismici del 2012 hanno causato danni strutturali con consequenti rischi di crolli.

L'attenzione che da sempre è stata riservata dalla Fondazione al complesso costituito dal Duomo e della Ghirlandina si è concretizzata nel 2013 nella destinazione di un contributo di euro 200 mila per il completamento del restauro della basilica, limitatamente alla zona absidale, che costituisce l'ultima porzione dell'edificio non ancora interessata dal progetto complessivo di restauro.

#### Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile

La Fondazione ha sostenuto negli anni 2012 e 2013 le prime due edizioni di **fUNDER35**, Fondo per l'impresa culturale giovanile. I progetti selezionati per la prima edizione hanno avuto inizio nel 2013, quelli selezionati nella seconda vengono attivati nel 2014.

Nell'edizione del 2012 tra i 59 progetti pervenuti 5 provenivano dal territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Tra i 15 considerati meritevoli di contributo è stato selezionato il progetto iCUBEC di Cooperativa Musica e Servizio di Modena cui è stato assegnato un contributo di euro 60 mila.

Nell'edizione del 2013, tra i 57 progetti pervenuti, 5 provenivano dal territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Dei 18 progetti risultati meritevoli di sostegno, sono stati premiati 2 progetti del territorio modenese. Si tratta del Progetto di ristrutturazione organizzativologistica presentato dall'Associazione Spira Mirabilis, che ha ottenuto un contributo di euro 55 mila, e il progetto Amuses dell'associazione Musicale Estense cui è stato destinato un contributo di euro 35 mila.

Il progetto di Spira Mirabilis si pone l'obiettivo di riorganizzare la struttura dell'Associazione, attraverso strumenti più adeguati e competitivi alle incombenze gestionali e grazie all'ampliamento dello staff strutturato. Attraverso questa riorganizzazione, l'associazione vuole ottimizzare il lavoro delle esistenti risorse umane e potenziarne l'ambito operativo, introducendo la figura del fundraiser. Tra gli obiettivi immediatamente conseguenti vi è l'ampliamento dell'attività, grazie ad una maggiore sponsorizzazione di progetti particolari e la maggior efficienza nel far fronte alle esigenze del mercato, che in ambito musicale è su scala mondiale. Il progetto presentato, che ha un respiro di tre anni (2014-2017), prevede l'allestimento dell'ufficio operativo, l'acquisto di attrezzature volto a potenziare la proposta culturale di Spira Mirabilis sul territorio, la progettazione di una piattaforma gestionale ad hoc su cui poggerà il nuovo sito che consentirà, oltre ad una maggior efficacia comunicativa, l'interazione musicista/amministrazione a garanzia di un notevole risparmio in ore/lavoro in ambito amministrativo. L'associazione si doterà di una figura dedicata al fund raising, con il compito di conoscere ed esplorare le possibilità di finanziamento adatte all'associazione.

Il progetto Amuses - Archivio Musicale Multimediale Estense dell'associazione musicale estense intende rendere accessibile e valorizzare l'archivio storico e futuro del festival Grandezze & Meraviglie, giunto nel 2013 alla sua XVII edizione, inserito nel contesto storico musicale e culturale della città. Il progetto prevede la creazione di una piattaforma virtuale per l'accesso a contenuti multimediali relativi al settore della musica antica: registrazioni audio, video di concerti, fotografie di scena, programmi di sala, materiale promozionale, cataloghi e testi critici, schede storico artistiche sui luoghi dei concerti, sulle istituzioni culturali, collegamenti con altre piattaforme multimediali. L'archivio virtuale si arricchirà di anno in anno con i materiali delle nuove edizioni della manifestazione. Il progetto si propone quindi di ottimizzare le energie interne esistenti attraverso una mirata azione di formazione e l'acquisizione di strumentazione necessaria, che consentiranno di generare nuove opportunità e risorse. Inoltre, si prevede la messa a punto di trasmissioni live streaming degli eventi (concerti, conferenze, masterclass), corredata da un'adeguata documentazione preliminare fruibile dal pubblico, acquisendo nuove competenze e know-how.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 60 L'ESERCIZIO 2

#### 4.4.2. Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Ricerca scientifica e tecnologica per euro 2.723.536, pari al 91,7% del totale a disposizione del settore nel 2013. Sono state complessivamente finanziate 14 iniziative, compresi i progetti propri gestiti direttamente dalla Fondazione che si sono sostanziati in contributi a soggetti terzi (Bando progetti di ricerca applicata e Bando per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico).

Di seguito (vedi tab. 4.4.2) si riporta la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel Piano triennale di intervento 2013-2015. Occorre sottolineare come le finalità del settore siano strettamente correlate tra di loro, comportando così una distribuzione dei progetti finanziati piuttosto omogenea tra le finalità individuate: le risorse sono indirizzate a favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca e rafforzare l'inclusione della ricerca modenese nel quadro nazionale e internazionale, nonché a favorire e rafforzare la costruzione di sinergie tra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della Fondazione.

TABELLA 4.4.2 - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: NUMERO PROGETTI E IMPORTO EROGATO PER FINALITÀ. ANNO 2013

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% importo
1. Acquisto di attrezzature scientifiche	2	550.000	20,2
2. Progetti di ricerca	8	1.911.536	70,2
2.1 Borse di studio	2	955.626	35,1
2.2 Altri progetti di ricerca	6	955.910	35,1
3. Realizzazione di congressi e/o seminari scientifici	4	262.000	9,6
3.1 Bando Congressi	1	200.000	7,3
3.2 Altre iniziative	3	62.000	2,3
Totale	14	2.723.536	100

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi sequenti.

#### Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

L'obiettivo è stato perseguito attraverso il finanziamento di tre iniziative. Innanzitutto, il finanziamento della Scuola in relazioni di lavoro a favore della Fondazione Marco Biagi e il finanziamento a favore dell'Università per lo sviluppo della monoposto nell'ambito del progetto Formula Student. La terza iniziativa, di rilevante importanza, consiste nel contributo assegnato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per il finanziamento di 48 borse di studio per dottorati di ricerca in ingegneria dell'informazione, medicina molecolare e rigenerativa, nanoscienze e scienze umanistiche. Ogni titolare di borsa di studio riceverà annualmente dalla Fondazione per tre anni, intero ciclo della borsa di studio, una somma di euro 16.159. Il contributo impegnato complessivamente dalla Fondazione per il sostegno dei giovani ricercatori ammonta a euro 775.626.

Da sottolineare anche l'impegno della Fondazione per la costituzione dell'**Associazione Progetto Cina**, su iniziativa dell'Università. Tra le attività previste si segnalano la promozione dell'offerta formativa e della ricerca dell'Università in Cina, l'attrazione e la selezione di studenti cinesi a tutti i livelli di formazione, la promozione di iniziative volte all'integrazione sul territorio e la conoscenza della cultura italiana e la promozione della mobilità di ricercatori e docenti da e verso la Cina.

# Favorire le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio

Un'iniziativa rilevante afferente a questo obiettivo è la realizzazione dell'iniziativa Modena CEPR Conference on Growth in Mature Economics organizzata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con CEPR (Center for Economic Policy Research). Il tema trattato ha riguardato la questione della crescita in economie mature, al fine di esplorare i canali della crescita in aree economiche dove l'alto livello di indebitamento non lascia spazio al motore tradizionale della politica economica.

In questo ambito da ricordare è altresì il progetto **AGER - Agroalimentare e Ricerca**, una iniziativa di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria, con capofila la Fondazione Cariplo, dedicato alla ricerca scientifica in campo agroalimentare. Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione ha deliberato l'adesione alla seconda edizione del progetto che prenderà avvio nel 2014. Il valore atteso dal progetto nasce dall'idea che i territori di riferimento delle Fondazioni possano trarre benefici dal lavoro collettivo, sia attraverso l'attivazione di progetti di ricerca locali, sia per le ricadute sulle produzioni agroalimentari sul territorio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha assegnato un contributo complessivo pluriennale di 600 mila euro, imputato per 200 mila euro alle disponibilità del 2013, per 200 mila euro all'esercizio 2014 e per la guota rimanente al 2015.

Di rilevante importanza il sostegno allo sviluppo di linee di ricerca strategiche per l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Fondazione, in questo ambito, ha indirizzato il finanziamento di 200 mila euro allo sviluppo della linea di ricerca "Cellule staminali e medicina rigenerativa", in linea con l'importante finanziamento erogato negli anni passati per la costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa a Modena (Intervento descritto in dettaglio nella scheda apposita).

Da ricordare è l'impegno dalla Fondazione a favore dell'Azienda USL di Modena con particolare riferimento alla sostituzione della TC dell'Ospedale di Pavullo per poter avviare un progetto di ricerca che ha consentito di valutare l'impatto di un sistema di teleconsulto e teleradiologia per la diagnosi ed il trattamento dell'ictus acuto nei pazienti dell'intera provincia di Modena. Altro importante intervento è il progetto finalizzato all'aggiornamento del sistema Da Vinci standard, in dotazione presso il Nocsae di Baggiovara, sempre a favore dell'Azienda USL di Modena.

Indirettamente rientra in questo ambito anche la partecipazione e l'adesione della Fondazione al **Fondo TT Venture**. Nonostante si tratti di un investimento patrimoniale, l'impatto sul settore Ricerca risulta rilevante se si considera che la natura del Fondo si propone di finanziare attività di trasferimento e sviluppo tecnologico ritenute profittevoli in una logica di rete di territori e/o strutture. Ciò consentirà alla Fondazione una maggiore presenza sul proprio territorio di riferimento e di assumere un ruolo ben definito sui temi dello sviluppo locale.

Come nell'esercizio passato, considerato l'elevato numero di richieste di contributo finalizzate al sostegno di convegni, congressi e seminari scientifici, anche nel 2013 è proseguito l'impegno profuso dalla Fondazione per la realizzazione di **bandi per il cofinanziamento di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico** da svolgersi a Modena.

Il bando, che ha consentito anche di sostenere la creazione di relazioni internazionali fra gli studiosi attivi nel campo della ricerca scientifica, è stato totalmente rinnovato. Sono state fissate due differenti scadenze (30 gennaio 2014 e 18 aprile 2014).

La prima fase riguardava la presentazione di domande per congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico rientranti nella Linea 2 e quindi per iniziative minori, da realizzare a Modena (territorio di riferimento della Fondazione), nel periodo 01.03.2014 - 31.12.2014. Alla prima scadenza sono pervenute 16 richieste complessive, i progetti vincitori sono risultati 10 per un importo complessivo assegnato di 43.201 euro.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 62

Il 18 aprile 2014 è scaduto il termine di presentazione di richieste per convegni internazionali (Linea 1) organizzati in collaborazione con enti scientifici stranieri.

Per la realizzazione di entrambe le fasi è stata impegnata la somma di 200 mila euro.

Da ricordare, infine, che nel 2013 è stata indetta la I edizione del Bando Progetti di ricerca applicata per l'innovazione nell'ottica di promuovere e sostenere progetti di ricerca, di sperimentazione e di innovazione in collaborazione tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centri di Ricerca, Imprese, altri Enti e Istituzioni della Provincia di Modena.

Il bando ha sostenuto progetti che fossero espressione delle idee e dei bisogni delle imprese, delle istituzioni e altri Enti del territorio, in grado di generare ricadute in termini di innovazione e competitività.

È stata impegnata la somma complessiva di 1 milione 889 mila euro ripartita su tre annualità: 500 mila euro sul 2013, 700 mila euro sul 2014 e 689 mila euro sul 2015 (Si veda la scheda di dettaglio).

#### 4.4.3. Attività di rilevante valore sociale

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nell'area sociale per 9.666.442 euro, corrispondente al 50.7% del totale dei contributi deliberati nell'esercizio 2013.

Se da un lato la percentuale delle risorse dedicate al settore sociale è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente, dall'altro lato il numero dei progetti finanziati e le risorse deliberate sono aumentate.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con i settori di intervento che compongono l'area sociale.

TABELLA 4.4.3 - ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE: NUMERO PROGETTI E IMPORTI EROGATI PER SETTORI -ANNO 2013

Settore	Numero progetti	Importo deliberato	% su importo deliberato Attività di rilevante valore sociale	% su importo deliberato totale anno 2013 (19.082.429 euro)
1) Assistenza anziani	32	2.811.988	29,1	14,7
2) Crescita e formazione giovanile	114	2.189.353	22,6	11,5
3) Famiglia e valori connessi	21	2.890.000	29,9	15,1
Totale settori rilevanti	167	7.891.341	81,6	41,4
4) Volontariato, filantropia e beneficenza	21	481.000	5	2,5
5) Diritti civili	24	344.955	3,6	1,8
6) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10	424.146	4,4	2,2
7) Protezione e qualità ambientale	8	525.000	5,4	2,8
Totale altri settori ammessi	63	1.775.101	18,4	9,3
Totale Attività di rilevante valore sociale	230	9.666.442	100	50,7

Sono state complessivamente finanziate 230 iniziative per un ammontare complessivo deliberato di 9.666.442 euro, che conferma anche per l'anno 2013 la centralità degli interventi in ambito sociale, e dunque la particolare attenzione che la Fondazione dedica ai progetti volti a migliorare la condizione di anziani, giovani, famiglie e in particolare delle categorie più deboli, tra cui immigrati e persone diversamente abili o non autosufficienti. La tabella seguente evidenzia come questa attenzione si traduca attraverso il sostegno a molteplici tipologie di servizi sociali, da quelli socio assistenziali per anziani, ai quali sono destinati oltre 2,6 milioni di euro (il 27,5% delle risorse dell'intera area sociale), fino ai servizi sanitari, che hanno impegnato l'8,6% delle risorse deliberate.

TABELLA 4.4.4 - ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE: NUMERO PROGETTI E IMPORTI EROGATI PER TIPOLOGIA DI PROGETTO. ANNO 2013

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo totale
Servizi socio assistenziali per anziani/e	10	2.658.989	27,5
Servizi socio assistenziali per disabili	9	1.719.566	17,8
Servizi socio assistenziali per persone in condizione di emarginazione e/o povertà	7	1.075.000	11,1
Servizi sanitari	14	597.646	6,2
Servizi educativi	101	1.586.517	16,4
Servizi socio-aggregativi	54	831.770	8,6
Altri servizi	35	1.196.954	12,4
Totale	230	9.666.442	100,0

Il Piano triennale 2013-2015 individua in premessa come obiettivo generale dell'area relativa alle attività di rilevante valore sociale il contrasto alla vulnerabilità, articolata in vulnerabilità della persona, vulnerabilità civile, vulnerabilità sociale.

#### Vulnerabilità delle persone

Le azioni sin qui condotte sul tema coinvolgono principalmente le tematiche relative alla non autosufficienza e pertanto i temi della disabilità. Il piano richiama ad esempio, nel settore Famiglia e valori connessi, iniziative di aiuto alle famiglie con persone con handicap psicofisico, malattia mentale, gravi disturbi del comportamento o disabilità grave, per alleggerire il loro carico e/o responsabilizzarle nel mantenimento del soggetto da tutelare in un adeguato contesto di relazioni sociali.

In tale indirizzo rientrano il sostegno agli enti pubblici, come il caso del sostegno ai progetti del Comune di Modena (deliberati nel 2012 su risorse 2013 e nel 2013 su risorse 2014), Castelfranco e Sassuolo per l'integrazione scolastica dei disabili, l'intervento a favore del Comune di Formigine per un centro semiresidenziale per minori con patologie neuropsichiatriche. Di particolare rilevanza l'intervento a favore del Comune di Modena per il sostegno agli anziani parzialmente e non autosufficienti. Rientrano in questo obiettivo anche le iniziative delle associazioni Anfass, di Modena e Sassuolo, Associazione Idee in circolo e Asham, nonché delle cooperative sociali San Francesco e Nazareno per favorire la socializzazione delle persone diversamente abili. Il contributo alla Cooperativa Sociale Mamma Margherita si inserisce negli interventi rivolti ai minori in situazione di abbandono. Da segnalare il supporto all'iniziativa del Comune di Modena di promozione dell'attività sportiva.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 64 L'ESERCIZIO 2

#### Vulnerabilità sociale

Rientrano in questa tipologia le problematiche connesse alle difficoltà indotte dal perdurare delle crisi economica, tema che attraversa l'intero piano triennale. Le azioni conseguenti sono rintracciabili all'interno di ciascun settore di intervento (in modo particolare il settore Famiglia e valori connessi) e sono condotte in rapporto alle istituzioni del territorio anche sulla base dell'esperienza dei progetti povertà realizzati a partire dal 2009, tra cui, nel 2012, il progetto sfratti. Molta attenzione è rivolta alle iniziative che si propongono di favorire l'accesso dei giovani al lavoro e contrastare la debolezza delle famiglie con particolare riferimento al tema dei disabili.

Tra le prime il contributo ai Comuni di Sassuolo, Castelfranco Emilia e Campogalliano, che riprendono il modello dei progetti povertà degli anni precedenti e il finanziamento dell'emporio sociale a Modena.

Tra le seconde la settima edizione del "Progetto intraprendere", già gestito dalla Provincia, che intende promuovere l'imprenditoria, soprattutto giovanile, attraverso la creazione di nuove imprese e progetti delle scuole come quello del Laboratorio di robotica all'ITIS Corni (creazione di un polo di interesse tecnico professionale a cui possono accedere le imprese del territorio per sviluppare attività di formazione, aggiornamento e di riqualificazione professionale, aperto anche a studenti già diplomati ma attualmente non occupati). Da segnalare il supporto allo start-up del Liceo musicale Sigonio.

#### Vulnerabilità civile

Il piano triennale presta grande attenzione al tema della vulnerabilità civile nelle sue varie articolazioni. Le erogazioni del 2013 danno conto di come la Fondazione ha indirizzato le proprie risorse verso associazioni od Enti che si occupano di guesti temi.

"Un treno per Auschwitz", che finanziamo da anni, è un'esperienza concreta nel settore dell'educazione civile; l'accoglienza e l'ospitalità di ragazzi provenienti da altri parti del mondo, anch'essa finanziata da tempo, troverà spazio, a fine anno, nel bando sull'integrazione multiculturale; i contributi per il progetto di Villa Ombrosa e quelli ad UDI e ad Associazione donne giuriste sono esempi di intervento sulle tematiche di genere.

Da segnalare anche i numerosi interventi di promozione dello sport come mezzo di inclusione sociale nel mondo giovanile.

#### Infrastrutturazione per il terzo settore e strutture pubbliche

La Fondazione ha anche operato nella prima parte del 2013 sul tema della infrastrutturazione sociale, intesa come presupposto per l'attività delle istituzioni e del terzo settore nell'ambito sociale.

Tra le azioni volte alla realizzazione o miglioramento di strutture e strumentazioni delle associazioni di volontariato si segnala il contributo all'Avis, all'associazione Parkinson, all'Associazione Cilla e a quello per la realizzazione della casa del volontariato a Pavullo.

Grande attenzione è stata rivolta alla costruzione di poli scolastici: il Comune di Prignano ha realizzato il centro pasti del polo scolastico, struttura a servizio del nuovo polo scolastico, composto dal micro nido, della scuola d'infanzia, della scuola elementare e secondaria di 1° grado; il Comune di Maranello ha realizzato un polo scolastico con nido e materna. La Fondazione Paride Colfi ha realizzato un asilo nido e una scuola materna; la scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice di Formigine ha riqualificato gli spazi esterni per attività ludico-ricreative; la Parrocchia di San Bartolomeo di Fiumalbo ha realizzato opere di consolidamento statico e miglioramento sismico dell'edificio scolastico.

Il Comune di Pavullo ha ottenuto un finanziamento di 1 milioni di euro a valere sugli esercizi 2013, 2014 e 2015 per realizzare un centro natatorio. Le risorse della Fondazione sono indirizzate a rendere possibile la realizzazione di strutture dedicate alle persone disabili e ad attività terapeutiche e riabilitative.

L'unione comuni del Sorbara ha realizzato una struttura residenziale per anziani del valore di circa 7 milioni di euro: la Fondazione ha finanziato il progetto con un impegno pluriennale (2013-2014-2015) di 2 milioni 700 mila euro.

Altri interventi su strutture da mettere in evidenza sono quello del Comune di Lama Mocogno per la realizzazione di una rete di riscaldamento con caldaia a cippato, quello del Comune di Modena per la riqualificazione degli spazi di Villa Ombrosa, quello al Comune di Formigine per la realizzazione di una pista ciclabile.

#### I bandi

L'anno 2013 ha visto confermare la modalità del bando come strumento principale dell'erogazione di finanziamenti soprattutto nel settore sociale. Il piano triennale valorizza lo strumento del bando come specifica modalità di selezione e finanziamento di progetti.

I bandi pubblicati nell'area delle attività di rilevante valore sociale per il 2013 sono di seguito elencati:

- scuola:
- sport;
- trasporto sociale e emergenza-urgenza;
- integrazione culturale e accoglienza.

Il **bando scuola** è stato pubblicato il 1 marzo ed è scaduto il 15 aprile; riguarda l'anno scolastico 2013/2014 delle scuole di ogni ordine e grado. Sono stati impegnati, a consuntivo, 544.627 euro. Il bando si articola in tre linee:

- la linea di intervento 1, con l'obiettivo di arricchire l'attività formativa nella scuola dell'infanzia e in quella primaria;
- la linea di intervento 2, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico nella scuola secondaria di 1° e 2° grado;
- la linea di intervento 3, con l'obiettivo di migliorare i contatti tra scuola e mondo del lavoro.

Sono pervenute 113 domande per un importo di 992.932 euro. Le richieste finanziate sono state 85.

Il **bando sport** è stato pubblicato il 15 marzo con scadenza il 15 maggio; sono stati impegnati 289.105 euro.

Il bando si propone di valorizzare lo sport non professionistico come pratica continuativa e preventiva, con attività in grado di incidere sulla salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi e come strumento di integrazione sociale per portatori di handicap fisico e mentale; di sostenere specifiche attività sportive atte al mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale; di promuovere e diffondere la pratica sportiva.

Il bando si articola in quattro linee:

- la linea 1 riguarda progetti proposti da enti di primo livello ed enti pubblici non territoriali;
- la linea 2 riguarda progetti a favore delle zone colpite dal sisma;
- la linea 3 riguarda progetti proposti esclusivamente da enti di secondo livello operanti nel settore dello sport;
- la linea 4 riguarda progetti per la realizzazione di eventi promozionali della pratica sportiva.

Dal 2013 sono stati inseriti nel bando i progetti relativi ad eventi e manifestazioni di promozione dell'attività sportiva proposti da enti di secondo livello.

Il bando sport 2013 è stato il primo bando le cui domande dovevano essere presentate esclusivamente on line. La sperimentazione ha funzionato sotto il profilo dei richiedenti. Sono pervenute 56 domande di finanziamento per un importo di 587.500 euro; sono stati finanziati 36 progetti.



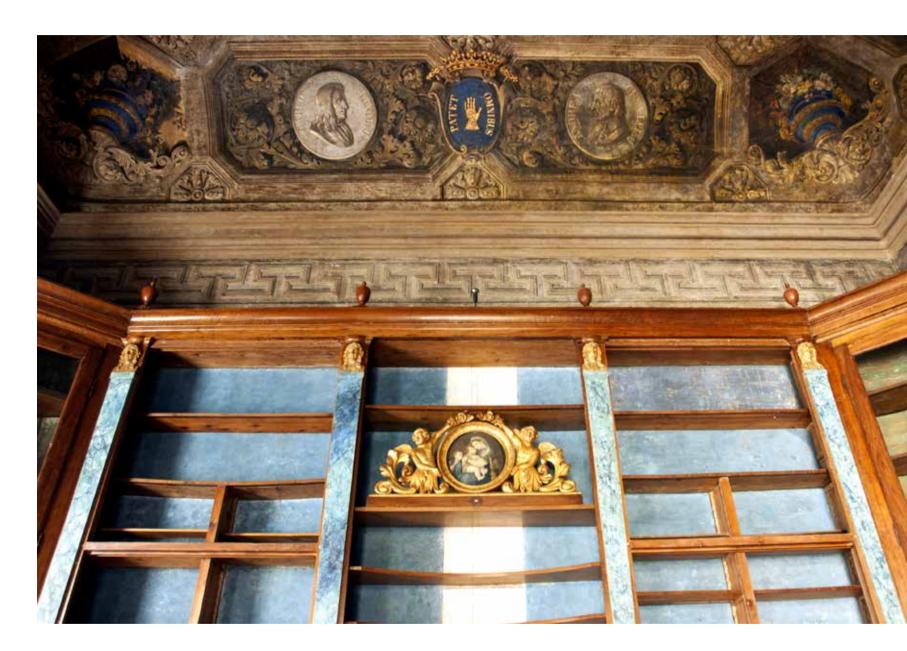
BILANCIO DI MISSIONE 2013 66

Il **bando trasporto sociale** ed emergenza urgenza è stato pubblicato il 3 giugno ed è scaduto il 15 luglio; sono stati impegnati, a consuntivo, 350 mila euro per un totale di 11 progetti finanziati. Il bando, il cui obiettivo generale era dare sostegno all'acquisto di mezzi di trasporto, si articolava in due linee:

- linea 1 per l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza urgenza sanitaria ed ambientale;
- linea 2 per l'acquisto di mezzi di trasporto sociale;

I progetti finanziati sono stati 11 su un totale di 15 progetti presentati: di cui 6 della linea 1 e 5 della linea 2.

Il **bando integrazione interculturale ed accoglienza** è stato pubblicato il 25 settembre con scadenza l'11 novembre. Lo stanziamento iniziale ammonta a 100 mila euro. Sono pervenute 20 domande di finanziamento per un importo richiesto di 178.371 euro; sono stati finanziati 13 progetti per un totale di 96.519 euro. Obiettivo del bando favorire era l'integrazione dei cittadini immigrati e diffondere una cultura inclusiva e aperta.



BILANCIO DI MISSIONE 2013

#### COMPENDIO STATIST

# **5.** COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2013

I dati principali dell'attività istituzionale sono esposti e commentati nelle tabelle seguenti.

#### ELENCO TABELLE DEL COMPENDIO STATISTICO

N. tabella	Titolo tabella
Tab. 5.1	Risorse per erogazioni da stanziamenti 2013 per settore
Tab. 5.2	Risorse per erogazioni da fondi accantonati per settore
Tab. 5.3	Stanziamenti 2013 ed erogazioni deliberate per settore
Tab. 5.4	Accantonamenti disponibili e corrispondenti erogazioni deliberate nel 2013 per settore
Tab. 5.5	Erogazioni deliberate nel 2013 per settore e fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 5.6	Serie storica 2006-2013 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 5.7	Delibere di erogazioni anni 2011-2013: numero e importi
Tab. 5.8	Impegni pluriennali: numero e importi deliberati per anno
Tab. 5.9	Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore
Tab. 5.10	Progetti di terzi: finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate per settore e importi
Tab. 5.11	Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi
Tab. 5.12	Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore
Tab. 5.13	Serie storica 2006 - 2013 progetti di terzi secondo i finanziamenti deliberati e i cofinanziamenti attivati per settore: importi e percentuale di cofinanziamento
Tab. 5.14	Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi
Tab. 5.15	Arte, attività e beni culturali: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 5.16	Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 5.17	Assistenza anziani: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 5.18	Crescita e formazione giovanile: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 5.19	Famiglia e valori connessi: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 5.20	Processo di liquidazione delle erogazioni deliberate nell'esercizio e negli esercizi precedenti
Tab. 5.21	Determinazione del limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (d.lgs 153/99)
Tab. 5.22	Impiego nuove risorse 2013 e rispetto del limite minimo da destinare alle erogazioni
Tab. 5.23	Gestione degli accantonamenti nell'esercizio 2013

Le prime cinque tabelle del paragrafo mettono in relazione le risorse disponibili, generate sia dall'avanzo 2013, sia da accantonamenti degli esercizi precedenti, con l'attività deliberativa e dunque con la loro destinazione effettiva. Si tratta di tabelle che danno conto del quadro finanziario nel cui ambito viene esercitata l'attività di finanziamento istituzionale.

La tabella 5.1 mostra lo stanziamento iniziale (budget) ripartito tra i settori secondo le percentuali deliberate nel bilancio di previsione e lo stanziamento finale (dopo storni e variazioni in corso d'anno) delle risorse disponibili per le erogazioni, derivanti dall'esercizio 2013 e relativo avanzo di amministrazione.

TABELLA 5.1 - RISORSE PER EROGAZIONI DA STANZIAMENTI 2013 PER SETTORE

Settori	Fondi al 01.01.2013	% sui fondi a disposizione	Integrazione in corso di anno	Totale stanziamento
Arte, attività e beni Culturali	6.993.000	37,00	-300.000	6.693.000
Ricerca scientifica e tecnologica	3.969.000	21,00	-1.000.000	2.969.000
Assistenza anziani	1.890.000	10,00		1.890.000
Crescita e formazione giovanile	1.890.000	10,00	300.000	2.190.000
Famiglia e valori connessi	1.890.000	10,00	1.000.000	2.890.000
Altri settori ammessi	2.268.000	12,00		2.268.000
Totale	18.900.000	100,00	0,0	18.900.000

La tabella 5.2 mostra le risorse accantonate negli esercizi precedenti in quanto non ancora oggetto di specifica destinazione; tali accantonamenti sono rettificati dai reintegri in corso d'anno, al fine di determinare la somma effettivamente disponibile.

TABELLA 5.2 - RISORSE PER EROGAZIONI DA FONDI ACCANTONATI PER SETTORE E FONDO PROGETTI FUTURI

Settori	Fondi al 31.12.2012	variazioni in corso di anno	Accantonamenti al 31.12.2013	Totale Fondi a disposizione al 31.12.2013	%
Arte, attività e beni Culturali	1.800.148,30	52.407,39	549,32	1.853.105,01	7,52
Ricerca scientifica e tecnologica	6.302.494,68	35.352,56	5.464,24	6.347.311,48	14,15
Assistenza anziani	2.883.913,34	5.523,71	3.161,15	2.892.598,20	7,75
Crescita e formazione giovanile	1.666.980,32	32.948,68	550.647,24	1.847.343,34	5,77
Famiglia e valori connessi	370.032,96	927.310,38	550.000,00	1.297.343,34	2,33
Totale settori rilevanti	13.023.569,60	1.053.542,72	1.109.821,95	14.077.112,32	37,52
Altri settori ammessi	2.083.839,30	34.412,67	24.568,84	2.118.251,97	6,74
Totale	15.107.408,90	1.087.955,39	1.134.390,79	16.195.364,29	44,26
Fondo Santagostino*	22.000.000,00	-3.000.000,00	8.000.000	27.000.000,00	

<sup>\*</sup>Il fondo Santagostino è stato diminuito di 3 milioni di euro nel corso del 2013 con una delibera di autorizzazione di spesa ed è stato aumentato di 8 milioni di euro a consuntivo 2013.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 70 COMPENDIO STATISTI

Le tabelle 5.3 e 5.4 mettono a confronto le disponibilità finanziarie illustrate nelle prime due tabelle con le somme effettivamente deliberate per erogazioni.

TABELLA 5.3 - STANZIAMENTI 2013 ED EROGAZIONI DELIBERATE PER SETTORE

Settori	Totale stanziamento	Erogazioni deliberate			
Arte, attività e beni culturali	6.993.000	6.692.451			
Ricerca scientifica e tecnologica	2.969.000	2.723.536			
Assistenza anziani	1.890.000	1.886.839			
Crescita e formazione giovanile	1.890.000	2.189.353			
Famiglia e valori connessi	2.890.000	2.890.000			
Totale settori rilevanti	16.632.000	16.382.178			
Altri settori ammessi	2.268.000	1.775.101			
Totale	18.900.000	18.157.279			
Fondazione con il sud		708.331			
Totale		18.865.610			

TABELLA 5.4 - ACCANTONAMENTI DISPONIBILI ED EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2013 PER SETTORE

Settori	Totale stanziamento	Erogazioni deliberate
Arte, attività e beni culturali	1.852.556	
Ricerca scientifica e tecnologica	6.337.847	
Assistenza anziani	2.889.437	925.150
Crescita e formazione giovanile	1.699.929	
Famiglia e valori connessi	1.297.343	
Totale settori rilevanti	14.077.112	925.150
Altri settori ammessi	2.118.252	
Totale	16.195.364	925.150
Fondo Santagostino	27.000.000	3.000.000

La tabella 5.5 mostra il numero dei progetti e l'ammontare delle erogazioni deliberate per origine del finanziamento (da risorse correnti e da fondi accantonati) e per settore di intervento: nel corso dell'esercizio 2013 sono stati finanziati 327 progetti per un importo deliberato pari a 22.790.760 euro.

TABELLA 5.5 - EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2013 PER SETTORE E FONTE DI FINANZIAMENTO - NUMERO E IMPORTI

Settori	Numero progetti	Erogazioni deliberate su fondi stanziati anno 2013	Erogazioni deliberate su fondi accantonati	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	82	6.692.451		6.692.451	35,1
Ricerca scientifica e tecnologica	14	2.723.536		2.723.536	14,3
Assistenza anziani	32	1.886.839	925.150	2.811.989	14,7
Crescita e formazione giovanile	114	2.189.353		2.189.353	11,5
Famiglia e valori connessi	21	2.890.000		2.890.000	15,1
Totale settori rilevanti	263	16.382.178	925.150	17.307.328	90,7
Altri settori ammessi	63	1.775.101		1.775.101	9,3
Totale	326	18.157.279	925.150	19.082.429	100,0
Fondazione per il Sud	1	708.331	-	708.331	
Progetto Santagostino			3.000.000	3.000.000	
<b>Totale Complessivo</b>	327	18.865.610	3.925.150	22.790.760	

La serie storica degli interventi della Fondazione a partire dall'esercizio 2011 è presentata nella tabella 5.6. Si può osservare come, pur avendo la crisi economica e finanziaria prodotto effetti negativi con una diminuzione delle somme erogate soprattutto nel corso degli ultimi esercizi, il livello delle erogazioni nel periodo 2011-2013 si attesti intorno ad un valore medio di 21,3 milioni di euro, collocando la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nel gruppo delle Fondazioni di origine bancaria che esprimono con continuità i maggiori livelli di erogazioni.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 72 COMPENDIO STATISTI

TABELLA 5.6 - SERIE STORICA 2011 - 2013 DELLE EROGAZIONI DELIBERATE SECONDO LA FONTE DI FINANZIA-MENTO: NUMERO E IMPORTI

Anno				Su fondi accantonati		Su oneri futuri		Totale
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
2011 (*)	417	23.691.909	21	3.899.701			437	27.017.472
2012 (*)	248	21.460.487	10	3.193.619			257	24.654.106
2013 (*)	327	18.865.610	1	925.150	1	3.000.000	329	22.790.760
Totale 2011 - 2013	992	64.018.006	32	8.018.470	1	3.000.000	1.023	74.462.338

<sup>(\*)</sup> Importi comprensivi di erogazione per Fondazione con il Sud

Il confronto per settore d'intervento tra gli ultimi due esercizi (2012 e 2013) è riportato in tabella 5.7. Dal confronto emerge un significativo aumento del numero dei progetti finanziati e dell'importo deliberato.

TABELLA 5.7 - DELIBERE DI EROGAZIONI ANNI 2012 - 2013: NUMERO E IMPORTI

Settori		2012	2	013	Var. % N.	Var. % Importo
	N.	Importo	N.	Importo		
Arte, attività e beni culturali	69	7.179.941	82	6.692.451	15,9	-6,8
Ricerca scientifica e tecnologica	37	1.790.621	14	2.723.536	-164,3	52,1
Assistenza anziani	35	1.548.616	32	2.811.989	-9,4	81,6
Crescita e formazione giovanile	56	2.271.950	114	2.189.353	50,9	-3,6
Famiglia e valori connessi	26	3.977.650	21	2.890.000	-23,8	-27,3
Totale settori rilevanti	223	16.768.778	263	17.307.328	15,2	3,2
Volontariato, filantropia e beneficenza	3	94.500	21	481.000	85,7	409,0
Diritti civili	24	594.966	24	344.955	0,0	-42,0
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3	62.500	10	424.146	70,0	578,6
Protezione e qualità ambientale	4	463.000	8	525.000	50,0	13,4
Totale altri settori ammessi	34	1.214.966	63	1.775.101	46,0	46,1
Totale*	257	17.983.744	326	19.082.429	21,2	6,1

<sup>(\*)</sup> I totali non contano il fondo terremoto deliberato nel 2012 (6 milioni di euro) e il Santagostino deliberato nel 2013 (3 milioni di euro)

La tabella 5.8 mostra che al 31 dicembre 2013 sono attivi 11 progetti il cui finanziamento grava sugli esercizi 2014 e 2015, per un importo complessivo di 8.519.734 euro.

TABELLA 5.8 - IMPEGNI PLURIENNALI: NUMERO E IMPORTI DELIBERATI PER ANNO

Control	N. Prog.	Importo Impegnato					
Settori	2014/2015	Anno 2014	Anno 2015	Totale Impegni Pluriennali 2014/2015			
Arte, attività e beni culturali	1	50.000	-	50.000			
Ricerca scientifica e tecnologica	2	700.000	700.000	1.400.000			
Assistenza anziani	2	957.150	957.150	1.914.300			
Crescita e formazione giovanile	1	60.000		60.000			
Famiglia e valori connessi(*)	4	3.895.434	1.100.000	4.995.434			
Altri settori ammessi	1	100.000		100.000			
Totale	11	5.762.584	2.757.150	8.519.734			

<sup>(\*)</sup> Il bando vulnerabilità per 3 milioni 500 mila euro è stato momentaneamente imputato al settore famiglia e valori connessi in attesa del recepimento dei relativi progetti che avverrà alla scadenza del bando fissata per il giorno 24.02.14.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 74

La tabella 5.9 suddivide gli importi deliberati secondo le modalità di gestione del progetto: 15.259.563 euro per progetti gestiti da terzi e 1.405.625 euro per progetti gestiti direttamente.

TABELLA 5.9 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI GESTIONE E PER SETTORE

Settori	Bando di concorso		Progetti propri			getti gestiti da terzi	Totale		
Setton	N.	Importo deliberato	N.	Importo deliberato	N.	Importo	N.	Importo	
Arte, attività e beni culturali	21	400.061	3	1.200.625	58	5.091.765	82	6.692.451	
Ricerca scientifica e tecnologica	2	700.000	2	205.000	10	1.818.536	14	2.723.536	
Assistenza anziani	28	371.869			4	2.440.120	32	2.811.989	
Crescita e formazione giovanile	95	598.793			19	1.590.560	114	2.189.353	
Famiglia e valori connessi					21	2.890.000	21	2.890.000	
Totale settore rilevanti	146	2.070.722	5	1.405.625	112	13.830.981	263	17.307.328	
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	12	230.000			9	251.000	21	481.000	
Diritti civili	14	116.519			10	228.436	24	344.955	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa					10	424.146	10	424.146	
Protezione e qualità ambientale					8	525.000	8	525.000	
Totali altri settori ammessi	26	346.519	-	-	37	1.428.582	63	1.775.101	
Totale	172	2.417.241	5	1.405.625	149	15.259.563	326	19.082.429	

<sup>\*</sup> Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud (708.331 euro) e al fondo Progetto Santagostino (3 milioni di euro).

Le tabelle successive mettono a confronto i finanziamenti richiesti e quelli effettivamente concessi.

La tabella 5.10 evidenzia le riduzioni operate sulle richieste accolte; si può osservare che, a fronte di richieste di finanziamento per una somma pari a 33.517.161 euro, la Fondazione ha deliberato erogazioni per 17.676.804 euro, pari a circa il 53% delle somme complessivamente richieste. Rispetto ai due anni precedenti, si evidenzia un calo della percentuale di copertura (nel 2011 era pari al 73% e nel 2012 era pari al 68%). La progressiva riduzione della percentuale di copertura da parte della Fondazione non rappresenta necessariamente una criticità negativa, in quanto è principalmente dovuta ad una sempre più attenta analisi dei costi preventivati nei progetti proposti e da un diffuso utilizzo della procedura di rimodulazione dei progetti. In altri termini, la inferiore percentuale di copertura è il frutto di una migliore capacità selettiva e di una attenta politica valutativa, necessarie in un contesto in cui le risorse di sistema tendono alla riduzione.

TABELLA 5.10 - FINANZIAMENTI RICHIESTI ED EROGAZIONI DELIBERATE SU RICHIESTE ACCOLTE PER SETTORE E IMPORTI

Settori	Numero Progetti	Finanziamenti richiesti	Finanziamenti deliberati	Percentuale di copertura
Arte, attività e beni culturali	79	10.595.030	5.491.826	51,8
Ricerca scientifica e tecnologica	12	3.597.626	2.518.536	70,0
Assistenza anziani	32	4.507.905	2.811.989	62,4
Crescita e formazione giovanile	114	3.982.335	2.189.353	55,0
Famiglia e valori connessi	21	6.850.400	2.890.000	42,2
Totale settori rilevanti	258	29.533.296	15.901.703	53,8
Volontariato, filantropia e beneficenza	21	1.056.896	481.000	45,5
Diritti civili	24	451.534	344.955	76,4
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10	1.781.676	424.146	23,8
Protezione e qualità ambientale	8	693.759	525.000	75,7
Totale settori ammessi	63	3.983.865	1.775.101	44,6
Totale	321	33.517.161	17.676.804	52,7

<sup>\*</sup> Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud (708.331 euro) e al fondo Progetto Santagostino (3 milioni di euro) e le somme destinate a progetti propri (1.405.625 euro euro). L'ammontare richiesto non comprende gli importi richiesti delle domande di contributo non accolte.



77 COMPENDIO STATISTICO

La tabella 5.11 dà invece conto delle richieste totalmente respinte. Nel corso del 2013 sono state 163 per un importo richiesto pari a 7.007.264 euro. La diminuzione delle richieste respinte rispetto al 2012 (248) è dovuta essenzialmente al fatto che alcune risorse dei bandi sono state destinate nel 2012 alla composizione del fondo per l'emergenza terremoto, e di conseguenza intere linee di finanziamento di alcuni bandi non sono state oggetto di finanziamento.

TABELLA 5.11 - RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NON ACCOLTE PER SETTORE: NUMERO E IMPORTI

Settori	Numero richieste	Importi richiesti	% Importi non accolti / totale importi richiesti
Arte, Attività e Beni Culturali	29	1.889.537	27,0
Ricerca Scientifica e Tecnologica	6	793.683	11,3
Assistenza anziani	3	1.413.935	20,2
Crescita e formazione giovanile	18	806.001	11,5
Famiglia e valori connessi	8	233.880	3,3
Totale settori rilevanti	64	5.137.035	73,3
Volontariato, filantropia e beneficenza	0	-	0,0
Diritti civili	5	191.465	2,7
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6	153.435	2,2
Protezione e qualità ambientale	7	649.221	9,3
Totale altri settori ammessi	18	994.121	14,2
Totale bandi di concorso	81	876.109	12,5
Totale complessivo	163	7.007.264	100,0

La tabella 5.12 dà conto del valore complessivo dei progetti che la Fondazione contribuisce a finanziare. Si nota che il contributo della Fondazione ha attivato risorse di importo pari a 71.807.370 euro, con una funzione di volano: fatta cento la somma delle risorse complessivamente attivate 19,8% rappresenta la quota Fondazione e 80,2% la quota beneficiario.

TABELLA 5.12 - PROGETTI DI TERZI: FINANZIAMENTI DELIBERATI E COFINANZIAMENTI ATTIVATI PER SETTORE

Settori	Finanziamenti deliberati	Cofinanziamenti attivati	Risorse totali
Arte, attività e beni culturali	5.491.826	9.755.168	15.246.994
Ricerca scientifica e tecnologica	2.518.536	8.718.722	11.237.257
Assistenza anziani	2.811.989	18.821.115	21.633.104
Crescita e formazione giovanile	2.189.353	6.145.141	8.334.494
Famiglia e valori connessi	2.890.000	19.125.801	22.015.801
Totale settore rilevanti	15.901.703	62.565.948	78.467.651
Volontariato, filantropia e beneficenza	481.000	2.576.461	3.057.461
Diritti civili	344.955	778.283	1.123.237
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	424.146	4.946.052	5.370.198
Protezione e qualità ambientale	525.000	940.626	1.465.626
Totali altri settori ammessi	1.775.101	9.241.422	11.016.522
Totale	17.676.804	71.807.370	89.484.173
Percentuale di cofinanziamento	19,8	80,2	100,0

(\*) Sono esclusi i finanziamenti ai progetti propri, il fondo progetto Santagostino e Fondazione con il Sud

La serie storica dei finanziamenti deliberati e dei cofinanziamenti attivati in relazione alle richieste accolte per i progetti di terzi è presentata nella tabella 5.13.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 78

COMPENDIO STATISTICO

I contributi della Fondazione hanno attivato risorse di importo superiore nel corso degli esercizi 2010-2013 e, in particolar modo, l'esercizio 2013 ha registrato una quota di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari più elevata in termini percentuali, pari a circa l'80,2% del valore complessivo dei progetti realizzati.

TABELLA 5.13 - SERIE STORICA 2006 - 2013 PROGETTI DI TERZI SECONDO I FINANZIAMENTI DELIBERATI E I COFINANZIAMENTI ATTIVATI: IMPORTI E PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO

Anno	Finanziamer	nti deliberati	Cofinanziamenti attivati			
	Importo	Percentuale di cofinanziamento	Importo	Percentuale di cofinanziamento		
2011	24.959.946	41,4%	35.354.380	58,6%		
2012	15.892.764	33,5%	31.518.157	66,5%		
2013	17.676.804	19,8%	71.807.370	80,2%		
Totale 2011 - 2013	58.529.514	29,7%	138.679.907	70,3%		

<sup>(\*)</sup> Per l'anno 2013 non è considerato, oltre all'importo dei progetti propri, anche la somma destinata al fondo progetto Santagostino (3 milioni di euro)

La tabella 5.14 suddivide il numero e gli importi delle erogazioni deliberate in quattro classi dimensionali.

Viene confermato il rilevante numero di interventi di piccola dimensione, anche in conseguenza della politica di valorizzazione dello strumento del bando: se da un lato il numero dei finanziamenti al di sotto di 20 mila euro è pari a 216 e corrisponde al 66,2% dei progetti finanziati nell'esercizio 2013, dall'altro lato l'importo deliberato pari a 1.665.119 euro rappresenta "solo" il 8,7% delle erogazioni complessive. Reciprocamente si osserva il peso molto rilevante dei grandi interventi: i primi 7 progetti coprono uno stanziamento pari a 6.249.655 euro. Nella tabella sono esclusi lo stanziamento per il progetto Santagostino e quello per la Fondazione con il Sud.

TABELLA 5.14 - EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSE DIMENSIONALE E SETTORE: NUMERO E IMPORTI

Settore	Fascia			Fascia		Fascia		Fascia	Totale	
	da 1 a 20.000			da 20.001 a 100.000		da 100.001 a 500.000		500.000		
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	42	411.593	26	1.198.800	12	2.847.149	2	2.234.909	82	6.692.451
Ricerca scientifica e tecnologica	4	32.910	3	185.000	6	1.730.000,00	1	775.626	14	2.723.536
Assistenza anziani	23	161.869	6	213.000	1	380.000,00	2	2.057.120	32	2.811.989
Crescita e formazione giovanile	103	646.793	6	350.560	4	670.000,00	1	522.000	114	2.189.353
Famiglia e valori connessi	3	24.000	9	513.000	8	1.693.000,00	1	660.000	21	2.890.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	14	131.000	6	220.000	1	130.000,00			21	481.000
Diritti civili	17	148.955	7	196.000					24	344.955
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	7	86.000	2	140.000	1	198.146,00			10	424.146
Protezione e qualità ambientale	3	22.000	4	303.000	1	200.000,00			8	525.000
Totale	216	1.665.119	69	3.319.360	34	7.848.294,73	7	6.249.655	326	19.082.429
di cui:										
Bandi di concorso	152	940.177	17	733.000	2	700.000,00			171	2.373.177

<sup>(\*)</sup> Gli importi sono al netto di Fondazione con il sud e del Progetto Santagostino.



L'ESERCIZIO 2013

Le cinque tabelle dal 5.15 al 5.19 forniscono una rappresentazione delle erogazioni all'interno di ciascun macro-settore secondo specifiche finalità. La suddivisione consente di approfondire la destinazione e la natura dei finanziamenti nei cinque settori rilevanti di intervento della Fondazione.

Nel settore Arte, attività e beni culturali (v. tab. 5.15), al settore per il recupero del patrimonio storico e artistico è destinato un importo pari a 1.150.547 euro, l'area di intervento più rilevante riguarda i progetti in ambito musicale. Seguono per importanza quantitativa i progetti relativi a "Fondazione Fotografia", con un importo stanziato pari a 950.625 euro e, a seguire, le mostre e attività culturali per 871.500 euro. L'area meno rilevante all'interno del settore Arte, attività e beni culturali è rappresentata dalle attività cinematografiche con un totale di 164 mila euro.

TABELLA 5.15 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo
Mostre e attività museali	8	871.500	13,0
Musica	31	2.061.747	30,8
Teatro	5	675.000	10,1
Cinema	8	164.000	2,5
Recupero, conservazione e restauro patrimonio storico e artistico	8	1.150.547	17,2
Fotografia	2	950.625	14,2
Manifestazioni culturali	7	535.000	8,0
Altre attività	12	284.032	4,2
Totale	81	6.692.451	100,0

Nel settore Ricerca scientifica e tecnologica (v. tab. 5.16) la somma erogata è pari a 2.723.536 euro: prevalgono i finanziamenti per la realizzazione dei progetti di ricerca (1.911.536 euro), tra cui sono annoverati le borse di studio per i dottorati di ricerca e il contributo per la Scuola di Dottorato in Relazioni di Lavoro della Fondazione Marco Biagi. Seguono i progetti relativi al bando per la realizzazione di convegni scientifici.

TABELLA 5.16 - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% importo
1. acquisto di attrezzature scientifiche	2	550.000	20,2
2. Progetti di ricerca	8	1.911.536	70,2
2.1 Borse di studio	2	955.626	35,1
2.2 Altri progetti di ricerca	6	955.910	35,1
3. Realizzazione di congressi e/o seminari scientifici	4	262.000	9,6
3.1 Bando Congressi	1	200.000	7,3
3.2 Altre iniziative	3	62.000	2,3
Totale	14	2.723.536	100

All'interno del macrosettore delle Attività di rilevante valore sociale sono presentate le tabelle relative agli altri tre settori rilevanti di intervento.

Il settore dell'Assistenza anziani (v. tab. 5.17) vede le proprie risorse destinate principalmente a strutture residenziali per anziani (2.057.120 euro), al sostegno di progetti di domiciliarità (380.000 euro), a progetti di attività motoria (203.000 euro) e all'acquisto di automezzi per il trasporto sociale (171.869 euro).

TABELLA 5.17 - ASSISTENZA ANZIANI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo	
Strutture residenziali per anziani/e	2 2.057.120		73,2	
Progetti di domiciliarità	1	380.000	13,5	
Acquisto automezzi/trasporto sociale	6	171.869	6,1	
Progetti di attività motoria	23	203.000	7,2	
Totale	32	2.811.989	100,0	



BILANCIO DI MISSIONE 2013 82 COMPENDIO STATISTI

Il settore Crescita e formazione giovanile (v. tab. 5.18) è influenzato dal peso rilevante raggiunto dai bandi scuola e sport. Tra le numerose finalità di seguito riportate, prevalgono i progetti educativi (1.042.187 euro), di integrazione sociale (782.000 euro), gli interventi rivolti al mondo scolastico per edilizia scolastica e laboratori/attrezzature (215.000 euro).

TABELLA 5.18 - CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo
Progetti di integrazione sociale	2	782.000	35,7
Strumenti, attrezzature, laboratori ad uso scolastico	2	130.000	5,9
Edilizia scolastica	1	85.000	3,9
Progetti di attività motoria	14	150.166	6,9
Progetti educativi	95	1.042.187	47,6
Totale	114	2.189.353	100,0

Il settore Famiglia e valori connessi (v. tab. 5.19) evidenzia in primo piano i progetti di contrasto alla crisi economica con un investimento di 1 milione 39 mila euro, di integrazione sociale per 1.097.566 euro, di realizzazione di strutture scolastiche e socio-aggregative per 743.434 euro.

TABELLA 5.19 - FAMIGLIA E VALORI CONNESSI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo
Strutture residenziali per disabili	1	10.000	0,3
Azioni di contrasto alla crisi economica	4	1.039.000	36,0
Edilizia scolastica	4	345.000	11,9
Spazi aggregativi e per il tempo libero	3	398.434	13,8
Progetti di integrazione sociale	9	1.097.566	38,0
Totale	21	2.890.000	100,0

Le ultime quattro tabelle del paragrafo descrivono l'attività istituzionale della Fondazione con riferimento ai dati di bilancio.

La tabella 5.20 descrive l'andamento e l'imputazione del processo di liquidazione delle erogazioni: da essa si evince che sono stati effettivamente liquidati nel corso del 2013 35.398.412 euro, come somma dei pagamenti effettuati sulle delibere del corrente esercizio (4.859.148 euro) e sulle delibere di esercizi precedenti (30.539.264 euro).

TABELLA 5.20 - PROCESSO DI LIQUIDAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

		Settori rilevanti	Settori ammessi	Totale
+	Ammontare delle erogazioni deliberate	20.307.327	1.775.101	22.082.428
	a) sulle disponibilità del corrente esercizio	16.382.177	1.775.101	18.157.278
	b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	3.925.150	-	3.925.150
-	Ammontare delle erogazioni da liquidare	15.580.617	1.642.663	17.223.280
	a) sulle disponibilità del corrente esercizio	13.835.765	1.642.663	15.478.428
	b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.744.852	-	1.744.852
=	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere dell'esercizio	4.726.710	132.438	4.859.148
	a) sulle disponibilità del corrente esercizio	2.546.412	132.438	2.678.850
	b) sulle disponibilità dei fondi a disposizione	2.180.298	-	2.180.298
+	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere di esercizi precedenti	26.164.012	4.375.252	30.539.264
=	Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio	30.890.722	4.507.690	35.398.412



BILANCIO DI MISSIONE 2013 84 COMPENDIO STA

La tabella 5.21 determina il limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (d.lgs. 153/1999), pari a 14.738.407 euro, calcolato rispetto all'avanzo di esercizio realizzato.

TABELLA 5.21 - DETERMINAZIONE DEL LIMITE MINIMO DA DESTINARE ALLE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI (D.LGS 153/99)

	Importo
Avanzo dell'esercizio 2013	36.846.019
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	-7.369.204
Reddito residuo	29.476.815

Limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (50% del reddito residuo) 4.738.407

Con la tabella 5.22 si evidenzia il puntuale rispetto della previsione normativa di cui al D.lgs. 153/1999, in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni nei settori rilevanti ammonta a 23.491.999 euro. Oltre alle risorse destinate direttamente ai settori erogativi, la Fondazione ha effettuato un accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (7.206.241 euro), come esposto alla voce 17 del conto economico.

TABELLA 5.22 - IMPIEGO NUOVE RISORSE 2013 E RISPETTO DEL LIMITE MINIMO DA DESTINARE ALLE EROGAZIONI

	Settori rilevanti e Fondo Progetto Santagostino	Settori ammessi	Fondazione Sud	Fondo Iniziative Comuni ACRI	Totale
Erogazioni deliberate nell'esercizio	16.382.177	1.775.101	708.331	-	18.865.609
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (differenza tra stanziamento 2013 e consuntivo 2013)	7.109.822	24.569	-	71.850	7.206.241
Totale reddito destinato alle erogazioni	23.491.999	1.799.670	708.331	71.850	26.071.850
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti	14.738.407				

La tabella 5.23 mostra, infine, la gestione degli accantonamenti dalla disponibilità iniziale a quella finale, attraverso le riduzioni e gli incrementi avvenuti per effetto dell'attività dell'esercizio. Al 31 dicembre 2013 si sono formate disponibilità pari a 41.476.455 euro, cifra superiore a quella di inizio anno. La ragione dell'incremento è da imputare principalmente all'accantonamento di ulteriori 6 milioni di euro per il progetto Santagostino, al netto del quale la consistenza dell'accantonamento si sarebbe ridotta.

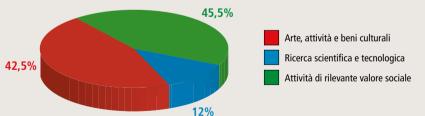
TABELLA 5.23 - GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI NELL'ESERCIZIO 2013

Disponibilità finali	12.261.784	2.142.821	27.000.000	71.850	41.476.455
Giroconti	-2.009.362	9.362	2.000.000	-	0
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-925.150	-	-3.000.000	-	-3.925.150
Reintegri parziali o totali di erogazioni	1.062.904	25.051	-	-	1.087.955
Accantonamento 2013	1.109.822	24.569	6.000.000	71.850	7.206.241
Disponibilità iniziali	13.023.570	2.083.839	22.000.000	-	37.107.409
Settori Rilevanti	Settori Ammessi	Fondo Progetto Santagostino	Fondo Iniziative Comuni ACRI	Totale	



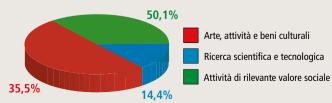






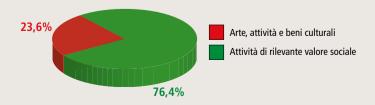
# Erogazioni 2013 - da stanziamenti 2013

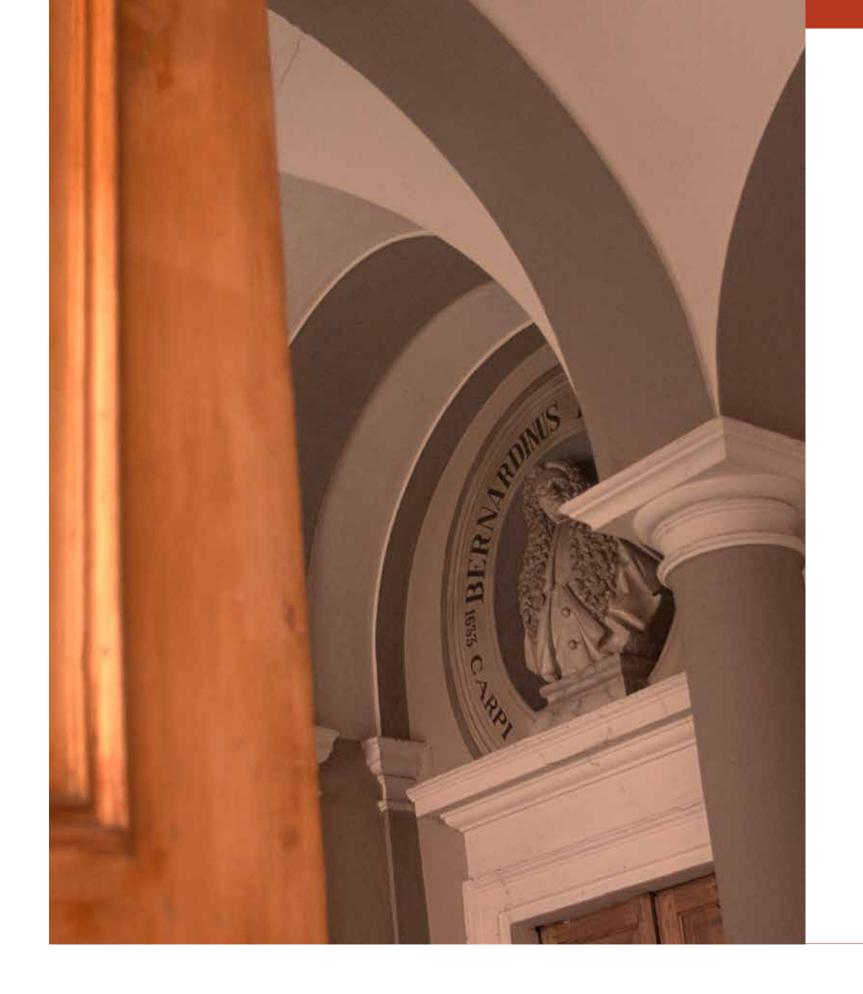
Totale deliberato 18.865.610 euro



# Erogazioni 2013 - da fondi accantonati

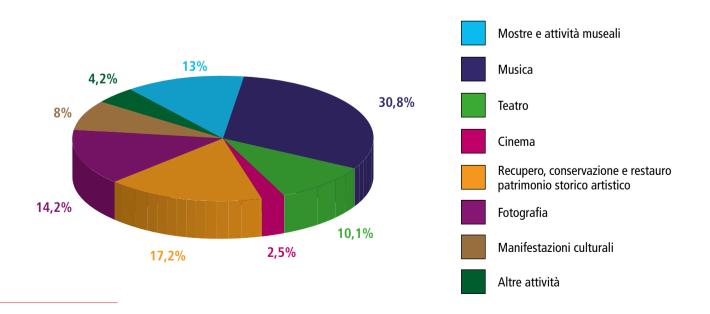
Totale deliberato **3.925.150 euro** 





# ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI Totale deliberato 6.692.451 euro

Nel settore Arte, attività e beni culturali il Piano triennale di intervento 2013-2015 prevede un insieme di programmi entro cui collocare i progetti e le iniziative. Per ciascun programma sono indicati obiettivi e linee guida. In conformità alle indicazioni del Piano, il Consiglio di amministrazione ha disposto contributi nel campo dell'offerta artistico-culturale di qualità (teatro, musica, cinema e arti figurative, compresa la fotografia), degli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, della valorizzazione degli archivi storici e, più in generale, del sostegno alle attività culturali come esposizioni, eventi, manifestazioni, pubblicazioni e ricerche.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 92 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

# SOSTENERE E VALORIZZARE LE ATTIVITÀ CULTURALI E LE PROFESSIONALITÀ AD ESSE COLLEGATE

La Fondazione per valorizzare e caratterizzare il territorio modenese sotto il profilo culturale ha sostenuto numerosi progetti tra cui figurano esposizioni, iniziative in ambito teatrale, musicale, cinematografico di qualità nonché manifestazioni culturali di vario genere. Ha inoltre confermato la partecipazione diretta e il sostegno alla Fondazione Teatro Comunale di Modena "L. Pavarotti" di cui è socio fondatore, ad ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione di cui è socio sostenitore e al Consorzio per il Festivalfilosofia che la vede impegnata, in qualità di socio fondatore dal 2009.

# EVENTI DI CARATTERE CULTURALE

# Le opportunità culturali per una comunità viva, accogliente e giovane - III edizione

Nell'ambito di un più ampio progetto promosso dal Comune di Formigine, volto a riqualificare e aprire al pubblico spazi per la cultura sul proprio territorio, quali il Castello di Formigine e il Centro storico, l'amministrazione ha organizzato una serie di iniziative culturali estive.

Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 50.000

#### **Artinscena**

Si tratta della realizzazione di un cartellone unico di iniziative culturali estive di musica, teatro, danza, spettacolo, mostre, concorsi che si svolgono in Appennino.

Beneficiario: Ass. Laboratorio Musicale del Frignano · Contributo: € 90.000

#### Festival Filosofia 2013

Promosso e organizzato dal Consorzio costituito dal Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Fondazione Collegio San Carlo, il Festival *filosofia* è una manifestazione culturale annuale su temi filosofici. L'edizione 2013 sull'Amare si è svolta nelle sedi storiche di Modena, Carpi, Sassuolo dal 13 al 15 settembre.

Beneficiario: Consorzio per il Festival Filosofia · Contributo: € 350.000

# Rassegna letteraria: 'I libri cambiano la vita. Cinque scrittori raccontano cinque capolavori'

Nella primavera 2013, grazie al contributo della Fondazione, è stata inaugurata la sezione ragazzi della biblioteca all'interno di Villa Giacobazzi e nei mesi estivi, nel parco della villa, il Comune di Sassuolo ha organizzato la rassegna "I libri ti cambiano la vita. Cinque scrittori raccontano cinque capolavori".

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 10.000

#### **Estate modenese 2013**

Appuntamento estivo di arte, scienza, letteratura, musica, teatro e cinema che si svolge da otto anni presso i Giardini Ducali. Già dal 2010 la manifestazione ha avuto una localizzazione diversificata, sia in centro storico che in periferia. L'edizione 2013 ha confermato questa tendenza con l'organizzazione di numerosi eventi che si sono svolti, da giugno ad agosto, oltre che ai Giardini Ducali, in varie piazze e chiostri del centro storico e parchi periferici.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 70.000

#### Baci e abbracci a mezzanotte - Capodanno in piazza Grande

Il Comune di Modena, il 31 dicembre 2013, ha organizzato il Capodanno in città con un concerto di Paolo Belli in Piazza Grande. Sul palco si sono esibiti diversi gruppi musicali giovanili.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 10.000

#### **Poesia Festival 2013**

Il Poesia Festival è una manifestazione internazionale che dal 2005 si svolge ogni anno a settembre. In particolare la IX edizione si è svolta, dal 19 al 22 settembre, nei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e nei Comuni di Maranello e Castelfranco Emilia, con l'intento di valorizzare la poesia "contaminandola" con altre forme d'arte quali il teatro, la danza, la musica e la canzone d'autore.

Beneficiario: Unione Terre di Castelli · Contributo: € 35.000

#### INIZIATIVE IN AMBITO MUSICALE

# Note d'estate, edizione 2013

Giunta alla sua sesta edizione, la rassegna organizzata dal Comune di Sassuolo in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini, ha presentato tra giugno e agosto, cinque concerti. Quattro si sono tenuti nel piazzale della Rosa e uno, proposto dall'ass. Carmina et Cantica il 2 giugno come omaggio a Giuseppe Verdi e Richard Wagner nell'anno del bicentenario della loro nascita, in piazza Garibaldi.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 75.000

# Progetto Formigine città amica della musica - Giuseppe Verdi nel bicentenario della nascita

Nell'ambito del più ampio progetto "Formigine città amica della musica", promosso dal Comune di Formigine e finalizzato alla diffusione della cultura musicale, attraverso non solo proposte di attività musicali in senso stretto, ma anche attraverso la realizzazione di luoghi per ospitare concerti, eventi e spettacoli di contenuto musicale, si inserisce l'iniziativa " Giuseppe Verdi nel bicentenario della nascita", un cartellone di concerti in programma in alcuni teatri del territorio.

Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 16.000

#### Stagione 2014 Teatro Comunale L. Pavarotti

La Fondazione ha rinnovato il sostegno alla Fondazione Teatro Comunale di Modena con la quota di partecipazione annuale, in qualità di socio fondatore.

Beneficiario: Fondazione Teatro Comunale di Modena · Contributo: € 1.445.686

#### **LINEE GUIDA RASSEGNE MUSICALI 2013**

Dal 2009 il finanziamento delle rassegne musicali, organizzate e gestite da enti e associazioni private senza scopo di lucro, avvengono sulla base degli obiettivi di un programma intitolato "Linee guida per la realizzazione di rassegne musicali". Il fondo, deliberato nel 2013, ha consentito l'attuazione di 7 progetti per un totale di € 215.000. Di seguito l'elenco dei progetti realizzati.

# Festival Grandezze&Meraviglie 2013

Festival di carattere europeo di musica antica, costituito da 18 concerti di cui 11 a Modena, presso le chiese cittadine. Il progetto è stato accompagnato da numerose attività collaterali e per le scuole.

Beneficiario: Associazione Musicale Estense · Contributo: € 53.000

#### 94esima stagione dell'Ass. Mario Pedrazzi: temi speciali

La stagione musicale 2013-2014 ha presentato la rassegna "Concerti d'inverno", con 8 concerti di musica contemporanea e la rassegna "Note di Passaggio" con 14 concerti di musica classica. A gennaio 2014, presso il Teatro Comunale di Modena, è stato organizzato il "Concerto della memoria e del dialogo". Numerosi inoltre gli appuntamenti di educazione musicale per le scuole della provincia.

Beneficiario: Amici della Musica M. Pedrazzi · Contributo: 29.000



BILANCIO DI MISSIONE 2013 94

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

### Stagione concertistica 2013-2014 GMI - sede di Modena

La stagione concertistica 2013-2014 della Gioventù Musicale Italiana ha visto la realizzazione di numerosi eventi musicali: 28 concerti tra Modena e provincia oltre a svariate attività collaterali tra cui lezioni concerto per le scuole del territorio.

Beneficiario: Gioventù Musicale Italiana · Contributo: € 80.000

#### **Armoniosamente 2013**

Rassegna di 29 concerti di musica classica, nata con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura musicale, valorizzando in particolare lo strumento dell'organo, creando un circuito ideale tra pievi e chiese e gli altri contesti culturali del territorio modenese.

Beneficiario: Ass. Amici dell'Organo J. S. Bach · Contributo: € 25.000

#### Arts & Jam, jazz and others @latenda seconda edizione

Rassegna di 13 concerti di musica jazz che si sono svolti a Modena, presso la Tenda. Sono state inoltre realizzate svariate attività collaterali tra cui workshop e la festa in occasione dell'International jazz day

Beneficiario: Ass. culturale Muse · Contributo: 10.000

### Gran Festival della Cappella musicale del Duomo di Modena

Rassegna composta da 15 concerti d'organo, tenutasi in Duomo da dicembre 2013 ad aprile 2014. La Cappella Musicale è l'istituzione più antica di Modena e una delle Cappelle musicali di cattedrale più antiche d'Europa.

Beneficiario: Parrocchia della Basilica Metropolitana · Contributo: € 10.000

# Protagonista il mandolino

Serie di concerti di musica classica che si sono svolti a Modena, Castelfranco, Castelvetro e Colombaro.

Beneficiario: Ass. Ensemble Mandolinistico Estense · Contributo: € 8.000

#### INIZIATIVE IN AMBITO TEATRALE

# Sostegno alla stagione 2014 di Emilia Romagna Teatro Fondazione

La Fondazione ha rinnovato il sostegno a Emilia Romagna Teatro Fondazione con la quota di partecipazione annuale, in qualità di socio sostenitore.

Beneficiario: Emilia Romagna Teatro Fondazione · Contributo: € 360.000

#### Messer Filippo - il musical

Il musical, in scena al Teatro Carani di Sassuolo, ha riguardato la vicenda di messer Filippo, venuta alla luce nel 1947, con la scoperta della sua cella all'interno del torrione di Spilamberto.

Beneficiario: Associazione Con-fine · Contributo: € 8.000

# **Vie Scena Contemporanea Festival 2013**

La IX edizione del Festival, organizzato da Emilia Romagna Teatro Fondazione e dedicato alla scena teatrale contemporanea, si è svolta, dal 23 maggio al 1 giugno, disegnando, rispetto al passato, un percorso geograficamente più esteso: Modena, Vignola, Casalecchio di Reno, Rubiera, Carpi, Sassuolo e Castelfranco Emilia, Soliera, S. Felice sul Panaro, Mirandola, Novi e Finale Emilia.

Beneficiario: Emilia Romagna Teatro Fondazione · Contributo: € 180.000

#### CINEMA

#### Modenaviaemili@docfest2013. Festival del documentario

Giunto alla sua 3^ edizione, "Modenaviaemili@docfest" è un festival dedicato al cinema documentario italiano, articolato in diverse sezioni: Anteprimamodenadoc, Madeinmodenadoc, Memoriedoc. Le proiezioni sono state arricchite da presentazioni con gli autori e da approfondimenti sul cinema documentario nelle sue varie sfaccettature. Il Festival si è svolto a Modena, dal 31 ottobre al 3 novembre, presso il Teatro dei Segni.

Beneficiario: UCCA Unione Circoli Cinematografici ARCI-ROMA · Contributo: € 3.000

#### Cinema estivo nel parco

Il progetto ha consentito di creare, nel contesto del parco Vistarino a Sassuolo, un luogo adeguatamente attrezzato per la proiezione all'aperto di una trentina di pellicole.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 15.000

#### **Nonantola Film Festival 2013**

La VII edizione della manifestazione, organizzata dal Comune di Nonantola, si è svolta dal 23 aprile al 5 maggio a Nonantola e Ravarino. Fra l'autunno e l'inverno, ponte tra un'edizione e l'altra, è stata organizzata una rassegna dedicata al documentario che ha contribuito all'arricchimento dell'offerta ed è stata apprezzata dal pubblico.

Beneficiario: Comune di Nonantola · Contributo: € 15.000

#### **Ozu Film Festival 2013**

Il Festival, giunto alla sua XXI edizione, si è svolto dal 15 al 24 novembre a Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Scandiano. Come le edizioni precedenti, la kermesse ha raggruppato una serie molto eterogenea di eventi, di cui il principale è stato il Festival Internazionale del Cortometraggio.

Beneficiario: Associazione Amici dell'Ozu Film Festival · Contributo: € 15.000

#### Il Cinema Invisibile

La rassegna, organizzata dal Circolo di Cultura Cinematografica "Sandro Cabassi", è composta da proiezioni di film d'essai che si sono svolte, dal 22 ottobre 2013 al 26 marzo 2014, presso il Film Studio 7b di Modena.

Beneficiario: Circolo di Cultura Cinematografica Sandro Cabassi · Contributo: € 18.000

### Digitalizzazione della Sala Truffaut

L'associazione Circuito Cinema, in vista dell'imminente sostituzione della pellicola con il sistema di proiezione digitale, ha chiesto un contributo per la conversione a tale sistema della Sala Truffaut di Modena e per l'acquisto delle attrezzature occorrenti, al fine di coprire l'importo necessario cui concorre parzialmente un finanziamento regionale.

Beneficiario: Associazione Circuito Cinema · Contributo: € 34.000

# Sala Truffaut di Modena: programmazione 2014

L'associazione Circuito Cinema ha chiesto un contributo per la programmazione 2014 della Sala Truffaut di Modena.

Beneficiario: Associazione Circuito Cinema · Contributo: € 30.000

#### Digitalizzazione audio-video del cinema d'essai Filmstudio 7b

Il Circolo Cabassi, in vista dell'imminente sostituzione della pellicola con il sistema di proiezione digitale, ha chiesto un contributo per la conversione a tale sistema della sala del Cinema 7b di Modena e per l'acquisto delle attrezzature occorrenti, al fine di coprire l'importo necessario cui concorre parzialmente un finanziamento regionale.

Beneficiario: Circolo di Cultura Cinematografica Sandro Cabassi · Contributo: € 34.000



97 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

#### MOSTRE, ATTIVITÀ MUSEALI E PROGETTI DI DIDATTICA PER LA SCUOLA

# Attività culturali dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena per l'anno 2013

L'Accademia ha chiesto un contributo per assicurare le condizioni di base propedeutiche allo svolgimento di studi e ricerche in ambito bibliotecario e archivistico, seminari, concerti e pubblicazioni per l'anno 2013.

Beneficiario: Accademia Nazionale di Scienza Lettere e Arti · Contributo: € 35.000

# Galleria Estense. Proposte per il pubblico adulto e scuole, visite guidate, conferenze, comunicazione

Serie di iniziative atte a valorizzare e promuovere le collezioni della Galleria Estense in attesa della riapertura del percorso espositivo, momentaneamente non accessibile al pubblico a causa del sisma, attraverso conferenze, incontri a tema e concerti in sedi alternative.

Beneficiario: Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 25.000,00

#### Museo della Figurina: attività espositive e di promozione culturale 2013

Sono state realizzate due mostre con relativo catalogo: "Once upon a time. Fiabe d'Europa in figurina ", in concomitanza con "Il ratto d' Europa" nella stagione di ERT e "Permette Signorina! Il corteggiamento d'antan nelle figurine", in occasione del Festival Filosofia. Prosecuzione e ampliamento delle proposte didattiche. Adesione ad iniziative museali locali e nazionali.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 30.000

# Museo Casa Enzo Ferrari: start up delle attività espositive e di promozione per il 2013

Il progetto "Museo Casa Enzo Ferrari start up" si articola in tre macro attività: studio, organizzazione ed allestimento delle mostre. Si è trattato di due mostre principali "Le monoposto del campionato mondiale di Formula 1" e "I piloti italiani" e tre mostre collaterali "L'automobile e il cinema", "L'arte e l'automobile", "L'automobile nella storia del fumetto". Il progetto ha previsto inoltre lo sviluppo dell'attività didattica museale rivolta alle scuole con laboratori sperimentali, implementazione e organizzazione del Centro di Documentazione.

Beneficiario: Fondazione Casa di Enzo Ferrari · Contributo: € 450.000

# Attività espositive 2013 della Galleria Civica di Modena

L'attività espositiva della Galleria Civica di Modena per l'anno 2013 ha visto la realizzazione di 5 mostre: "Nam June Paik in Italia", "Islands" collettiva incentrata sul tema dell'isola; "All you need is love. John Lennon artista, attore, performer" inaugurata in occasione del Festival Filosofia, "Macchine per abitare" e "Gabriele Basilico nella collezione della Galleria Civica di Modena". Dalla primavera 2011 la Galleria Civica ha avviato un progetto volto a mostrare con regolarità la propria collezione di fotografia contemporanea, proseguito con successo anche nel 2012 e nel 2013 attraverso alcune sezioni delle mostre "Macchine per abitare" e "Gabriele Basilico nella collezione della Galleria Civica di Modena". È proseguita infine la consueta attività didattica rivolta ai bambini in età scolare e prescolare, agli adolescenti e agli adulti.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 300.000

#### Nessun dorma - Notte Europea dei Musei 2013

Per il terzo anno consecutivo il Comune di Modena ha aderito all'iniziativa "Notte Europea dei Musei", evento nato nel 2005, che ha aperto gratuitamente le porte dei musei e le aree archeologiche in orario serale e notturno. Anche per l'edizione 2013 le attività museali sono state arricchite da concerti, spettacoli, mostre tematiche e suggestivi percorsi guidati coinvolgendo, oltre ai luoghi d'arte, anche altri spazi della città come le strade e le piazze del centro storico.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 18.000

# Le Mummie di Roccapelago: il patrimonio culturale e antropologico di una piccola comunità

Il progetto ha previsto il completamento degli spazi espositivi e il proseguimento dello studio archeoantropologico e dell'abbigliamento dei reperti rinvenuti negli scavi condotti all'interno della chiesa della Conversione di San Paolo di Roccapelago. Il 2 marzo 2013 è stata organizzata una giornata di studi per la presentazione dei risultati.

Beneficiario: Associazione Volontaria Pro-Rocca di Roccapelago · Contributo: € 16.000

#### Modena Terra di Motori 2013

Nell'ambito del consueto appuntamento "Modena Terra di Motori", dal 23 marzo al 9 giugno 2013, il Comune di Modena ha organizzato la mostra sulla Motor Valley dal titolo "SS9, la Strada dei Motori" e la mostra dedicata a Federico Fellini a 20 anni dalla scomparsa.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 18.500

# Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune.

Il centro culturale La Collina della Poesia ha organizzato una mostra dedicata al biologo e medico francese Jérôme Lejeune, scopritore della trisomia 21 all'origine della sindrome di Down e l'incontro di presentazione con il genetista Pierluigi Strippoli dell'Università di Bologna. La mostra è stata esposta dal 9 al 16 novembre presso il Centro servizi della Facoltà di Medicina, dal 18 al 20 novembre all'ITIS Fermo Corni e dal 21 al 23 novembre al Liceo Tassoni.

Beneficiario: Centro culturale La Collina della Poesia · Contributo: € 4.000

# Galleria Estense: assistenza e sviluppo sito web e scheda museale - database delle opere

Il progetto ha riguardato lo sviluppo di un sito web specifico, inaugurato il 29 settembre, dedicato alla Galleria Estense e l'attivazione di un database che raccoglie, allo stato attuale, 6300 opere suddivise per raccolte e ubicazione.

Beneficiario: Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 20.000

# Celebrazioni 150° Giovanni Battista Amici

In occasione del 150° anniversario della morte dello scienziato modenese Giovanni Battista Amici, l' Università di Modena e Reggio Emilia ha organizzato, dal 29.01.2014 al 20.02.2014, una mostra negli spazi espositivi del Foro Boario seguita da una esposizione fiorentina presso il museo di Storia Naturale "La Specola" di Firenze.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 10.000



BILANCIO DI MISSIONE 2013 98 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

# CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, MONUMENTALE, STORICO, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

La Fondazione, in conformità al Piano Triennale d'Intervento 2013-2015, ha confermato il suo impegno nel recupero, manutenzione e valorizzazione, anche economica, del patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale di tutto il territorio modenese, attraverso una serie di interventi che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e favoriscano il turismo culturale. Particolare attenzione è inoltre stata riservata al Duomo di Modena, massimo monumento del territorio e ai progetti finalizzati al consolidamento e alla messa in sicurezza degli edifici danneggiati dal sisma di maggio 2012 e per la maggior parte dichiarati inagibili.

# **EDIFICI**

### Lavori di completamento del restauro del Castello di Montecuccolo

Il Comune di Pavullo ha presentato il progetto di completamento del restauro del Castello di Montecuccolo, al fine di potenziare e valorizzare l'offerta turistica. L'importo complessivo finanziato dalla Fondazione pari a € 500.000 è composto da un importo di € 378.491,28 a valere sull'anno 2012.

Beneficiario: Comune di Pavullo nel Frignano · Contributo: € 121.508,72

#### Chiesa abbaziale di San Pietro a Modena

La Parrocchia di San Pietro, a seguito del terremoto, ha presentato un progetto di consolidamento e messa in sicurezza delle parti danneggiate dal sisma: navate laterali, cappelle, murature absidali e superfici esterne.

Beneficiario: Parrocchia di S. Pietro di Modena · Contributo: € 150.000

### Chiesa di Sant'Agostino a Modena

A seguito del sisma del maggio 2012 la chiesa ha subito numerosi danni alle strutture e alle finiture che ne hanno decretato l'inagibilità e la chiusura al pubblico. L'intervento, inserito nell'ambito di un più ampio progetto che riguarda l'intero complesso del Palazzo dei Musei - Chiesa S. Agostino, ha consentito la riparazione dei danni e la messa in sicurezza delle strutture.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 38.800

### Interventi per la riapertura della Chiesa di San Cataldo a Modena

L'Arcidiocesi ha chiesto un contributo per la messa in sicurezza e riapertura della chiesa di San Cataldo (Santuario della Madonna del Murazzo) dichiarata inagibile a seguito del sisma del 2012

Beneficiario: Arcidiocesi di Modena-Nonantola · Contributo: € 149.238,46

# Lavori di consolidamento e restauro del complesso dell'antica Pieve di Rubbiano

La Parrocchia di Santa Maria Assunta a Rubbiano ha presentato un progetto finalizzato al consolidamento e restauro del complesso architettonico dell'antica Pieve, danneggiato dai movimenti franosi e agenti atmosferici, oltre che dagli eventi sismici.

Beneficiario: Parrocchia di S. Maria Assunta di Rubbiano di Montefiorino Contributo: € 280.000 (di cui € 50.000 imputati al settore Arte e € 230.000 imputati al settore Famiglia)

#### Restauro del Duomo di Modena

La Fondazione ha destinato risorse significative al recupero e alla valorizzazione del Duomo di Modena, monumento particolarmente significativo per la storia del territorio modenese, con l'intento di produrre un impatto positivo sulla città, favorendo il turismo culturale.

Beneficiario: Capitolo Metropolitano di Modena · Contributo: € 200.000

#### Intervento di restauro della Chiesa di San Silvestro I Papa in Fanano

La Parrocchia ha presentato un progetto di restauro scientifico, conservazione e consolidamento strutturale della chiesa di S. Silvestro I Papa a Fanano a seguito dei danni subiti dall'edificio a causa del terremoto.

Beneficiario: Parrocchia di S. Silvestro I Papa in Fanano · Contributo: € 175.000

incheidilo. Fairoccina di 5. 5iivestio i rapa in randito Contributo. C 17.

### OPERE D'ARTE

#### Un monumento dedicato ai caduti e alle vittime degli incidenti sul lavoro

Il progetto ha permesso la realizzazione di un monumento dedicato ai caduti e alle vittime degli incidenti sul lavoro, ad opera dello scultore Romano Buffagni, collocato in via Leonardo da Vinci a Modena.

Beneficiario: Comitato pro monumento alle vittime degli incidenti sul lavoro

Contributo: € 5.000

#### CONSOLIDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO

La Fondazione ha sostenuto progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle strutture del Sistema Bibliotecario Provinciale o mirati alla migliore conservazione possibile degli archivi storico-artistici la cui valorizzazione e fruibilità, in particolare attraverso la digitalizzazione da attuarsi nel rispetto dei criteri nazionali, rivestono importanza per il valore dei fondi e perché conservano la memoria storica del territorio.

#### **Progetto Promozione Mabic**

La biblioteca di Maranello Mabic è stata costruita, a partire dal 2009, con un contributo della Fondazione di € 850.000. Il programma di promozione del 2012, sostenuto dalla Fondazione, ha permesso di far conoscere il Mabic nel territorio provinciale ed extra provinciale e nel 2013 ha consentito di fidelizzare un'utenza in grado di divenire sempre più nucleo partecipativo e propositivo per le future stagioni, attraverso un complesso d'iniziative rivolte a diverse fasce di pubblico: dalla mostra permanente della collezione Coppi agli incontri sulle tecniche di scrittura, al dialogo strutturato con gli utenti oltre all'implementazione del catalogo musicale e del cinema in dvd.

Beneficiario: Comune di Maranello · Contributo: € 15.000

# Progetto di archiviazione della produzione intellettuale scritta, audio e video di Edmondo Berselli

La Fondazione Collegio San Carlo ha presentato un progetto finalizzato alla costituzione, organizzazione e digitalizzazione di un archivio che raccolga tutta la produzione intellettuale di Edmondo Berselli, al fine di incrementarne la fruibilità ad un pubblico più vasto e diversificato.

Beneficiario: Fondazione Collegio San Carlo · Contributo: 20.000

#### Completamento del recupero del catalogo a schede 1958-1990

Il catalogo cartaceo della Biblioteca Estense è costituito da 205.000 schede di patrimonio librario acquisito dal 1958 al 2004, di cui è già stato effettuato il recupero informatico per gli anni 1990-2004. Si tratta di completare il recupero informatico delle schede dal 1958 al 1990, con un'immissione di ca. 70.000 schede bibliografiche nel catalogo in linea, già iniziato con un precedente contributo della Fondazione.

Beneficiario: Biblioteca Estense Universitaria di Modena · Contributo: € 50.000



BILANCIO DI MISSIONE 2013 100 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURAL

# FAVORIRE E DIFFONDERE UN'OFFERTA CULTURALE DI QUALITÀ A UN PUBBLICO PIÙ VASTO

La Fondazione ha sostenuto progetti innovativi e sperimentali per l'educazione artistica, teatrale, cinematografica e musicale. Ha inoltre favorito lo sviluppo di enti teatrali e musicali modenesi, anche in collaborazione con altri soggetti, al fine di arricchire l'offerta e agevolarne la fruizione e la diffusione ad un pubblico sempre più ampio e diversificato.

#### Fumetti al Bonviparken 2013

Sulla scia del successo delle prime due edizioni, il Comune di Modena, sabato 1 e domenica 2 giugno, ha organizzato al Bonvi Parken il consueto appuntamento primaverile, dando vita ad un weekend ricco di appuntamenti: dai laboratori per ragazzi e famiglie alla premiazione dei fumetti realizzati dagli studenti delle scuole elementari, medie e superiori coinvolte nel progetto "fumetto al trancio", all'animazione dei cosplay.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 7.500

#### Quel gran genio del mio amico. Cronache della post Italia

Progetto in memoria di Edmondo Berselli costituito da una serie di incontri aperti a tutta la cittadinanza. Beneficiario: Comitato Amici di Edmondo Berselli · Contributo: € 8.000

# Riolunato: Arte, cultura, tradizione. Percorso espositivo e iniziative in memoria di Don Battilani

Il Comune di Riolunato ha presentato un progetto che racchiude diverse iniziative volte alla promozione e conservazione del patrimonio artistico, culturale tradizionale e umano di questo piccolo borgo di montagna, in memoria di don Antonio Battilani, sacerdote che ha portato da Riolunato la solidarietà in vari luoghi del terzo mondo e in particolare in India.

Beneficiario: Comune di Riolunato · Contributo: € 9.211

# Convegno: Un luogo a questa storia. Per la costruzione di un memoriale dei ragazzi ebrei salvati a Villa Emma

Nell'ambito del progetto "Nonantola e Villa Emma: un luogo di memoria diffuso", già finanziato dalla Fondazione, è stato organizzato un convegno internazionale che ha presentato a un pubblico di studiosi, cittadinanza, amministratori, scuole e operatori culturali i risultati più aggiornati della ricerca su temi relativi alla vicenda di Villa Emma.

Beneficiario: Fondazione Villa Emma · Contributo: € 15.321

### Buk - Festival della piccola e media editoria 2014

L'associazione Progettarte Offina Culturale ha organizzato la VI edizione di Buk, uno dei più importanti eventi letterari nazionali, con lo scopo di favorire la diffusione della piccola e media editoria. L'evento, che si è svolto presso il Foro Boario di Modena il 22 e 23 febbraio 2014, ha visto la partecipazione di oltre cento case editrici provenienti da tutta Italia. L'iniziativa è stata affiancata da una sessantina di attività collaterali.

Beneficiario: Progettarte Officina Culturale · Contributo: € 25.000

#### 70° anniversario della strage di Monchio, Susano, Costrignano e Savoniero

In occasione del 70° anniversario della strage di Monchio, Susano, Costrignano e Savoniero, il Comune di Palagano ha presentato un progetto articolato in diverse azioni: raccolta delle testimonianze degli ultimi sopravvissuti alla strage, riordino dell'archivio del recente processo ed apertura alla consultazione, ristampa del volume storico ed attività di tipo divulgativo.

Beneficiario: Comune di Palagano · Contributo: € 25.000

#### **Modena 29 settembre**

La manifestazione, giunta alla sua quinta edizione, è stata dedicata a Lucio Battisti e ha visto, in quella data, l'esibizione di diversi gruppi musicali giovanili nel centro storico di Modena e la sera un concerto, in piazza Grande, con ospiti eccellenti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 20.000

#### **Commemorazione maestro Luciano Pavarotti**

In occasione del sesto anniversario della scomparsa del maestro Luciano Pavarotti, il 6 settembre, il Comune di Modena ha organizzato uno spettacolo in Piazza Grande. Si è trattato di in un intenso monologo, con voce narrante, che ha ripercorso la vita dell'uomo e la carriera dell'artista. Il racconto è stato intervallato dalle performance canore di giovani cantanti lirici, accompagnati da un'orchestra.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 70.000

#### **Acquisto pianoforte verticale**

La Corale Rossini ha chiesto un contributo per l'acquisto di un pianoforte verticale, necessario per l'insegnamento delle partiture in occasione del frazionamento del coro a seconda delle vocalità e per l'insegnamento alla "Giovane Rossini".

Beneficiario: Associazione Corale G. Rossini · Contributo: € 4.000

### La musica che faremo. Scuola di musica e rassegna musicale

Progetto rivolto agli adolescenti del territorio dell'Unione dei Comuni del Sorbara, che prevede interventi suddivisi in diverse azioni coordinate e finalizzate all'avvicinamento dei giovani al mondo della musica, mescolando differenze di approccio e di competenza musicale.

Beneficiario: Unione Comuni del Sorbara · Contributo: 12.000

# Spira Mirabilis 2013. Progetto di studio e attività musicali

L'orchestra Spira Mirabilis ha tra i suoi obiettivi l'educazione all'ascolto della musica sinfonica e cameristica dal XIII al XX sec. laddove manchino le occasioni di fruizione ad alto livello. Il gruppo è costituito da 37 a 50 giovani musicisti di altissimo livello, provenienti da tutto il mondo e dalle migliori Accademie, già attivi professionalmente nelle migliori orchestre d'Europa. Il progetto ha consentito la realizzazione di 7 concerti e 7 lezioni concerto sul territorio provinciale e 1 incontro con i detenuti della Casa Circondariale di Modena.

Beneficiario: Spira Mirabilis · Contributo: € 30.000

### Musical Arts Academy. Acquisto attrezzature per corsi di scuola di musical

Nell'ambito del progetto Mumo (Musical Modena) che intende costruire a Modena un centro artistico culturale di formazione professionale su canto, danza, recitazione e musica per la nuova opera musicale e del "bel canto", l'associazione ha chiesto un contributo per l'acquisto delle attrezzature necessarie per i corsi di scuola di musical. Beneficiario: Mumo Musical Modena · Contributo: € 16.000

### **Premio Letterario Frignano 2013**

Giunto alla sua XVIII edizione, il Premio, riservato a narratori viventi, conferma ed arricchisce le potenzialità e la vocazione culturale del Frignano. Parallelamente alla manifestazione si sono tenute iniziative collaterali tra cui mostre e appuntamenti musicali. La giornata di premiazione si è svolta il 24 agosto.

Beneficiario: Comune di Pievepelago · Contributo: € 30.000

#### Festival Cabaret Emergente 2013 - Evento celebrativo 'FCE - I 20 anni'

Il Festival 2013 è strutturato in 7 serate di selezione, 2 prefinali e un grande evento finale presso il Teatro Storchi. In occasione del ventennale, nel 2013 è stata organizzata una serata celebrativa presso il Forum Monzani con i 20 comici più noti usciti dalle edizioni precedenti.

Beneficiario: Circolo Culturale Montecristo · Contributo : € 5.000



BILANCIO DI MISSIONE 2013 102 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURAL

#### Percorsi formativi

L'attività formativa prevista da Emilia Romagna Teatro Fondazione per il 2013 è strutturata in due azioni: I - Cantiere teatrale: percorso professionalizzante per 8 attori tra 18 e 30 anni. II - Proposta formativa per 10 giovani attori volta allo sviluppo di competenze di mediazione teatrale e con riferimento specifico ai territori terremotati dell'Emilia Romagna

Beneficiario: Emilia Romagna Teatro Fondazione · Contributo: € 50.000

#### PROMUOVERE E SOSTENERE L'IMPRESA CULTURALE GIOVANILE

La Fondazione ha sostenuto lo sviluppo di alcune imprese culturali giovanili volte sia alla produzione artistica sia alla produzione dei beni e dei servizi di supporto all'attività culturale, per permetterne la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, la circolazione. Il sostegno è finalizzato alla realizzazione di percorsi tesi all'efficienza gestionale, alla creazione di opportunità di lavorative per le nuove generazioni e alla sostenibilità nel tempo della loro attività.

#### **Bando fUNDER35**

Il progetto fUNDER35, promosso da Acri e sostenuto da 10 Fondazioni di origine bancaria, è volto al sostegno dell'impresa culturale giovanile sul territorio nazionale con l'intento di favorirne l'autonomia. È stato creato un apposito bando, che nel 2013 ha visto realizzata la seconda edizione, rivolto ad organizzazioni no profit, aventi sede ed operanti nel territorio di riferimento delle fondazioni aderenti al progetto e con organo di gestione composto in maggioranza assoluta da giovani tra 18 e 35 anni. L'obiettivo del bando è di accompagnare le migliori organizzazioni giovanili in percorsi tesi all'efficienza gestionale per renderne sostenibili nel tempo le attività. Il bando del 2013 ha raccolto complessivamente 57 progetti, dei quali 18 sono risultati idonei. Per il territorio della Fondazione di Modena sono stati selezionati i progetti "Amuses" e "Progetto di ristrutturazione organizzativo-logistica", rispettivamente dell'Associazione Musicale Estense e Spira Mirabilis.

È stata impegnata la somma di € 55.000

### ATTIVITÀ PROPRIE

#### Collezione Fondazione Fotografia Modena - attività 2013

La Fondazione ha mantenuto il suo impegno a sostegno di Fondazione Fotografia Modena, Fondazione strumentale costituita a dicembre 2012 e partecipata dal Comune di Modena, **impegnando la somma di € 800.000 per le attività culturali dell'anno.** 

Riguardo all'attività espositiva, ad aprile 2013 si sono concluse *Flags of America*, presentazione delle nuove acquisizioni della collezione internazionale, e la mostra storica *Domenico Riccardo Peretti Griva e il Pittorialismo in Italia*. La stagione espositiva è proseguita ad aprile con *Three True Stories*, dedicata a tre artiste contemporanee, e a luglio con *The Summer Show 2013*, mostra di fine anno degli studenti del Master di alta formazione sull'immagine contemporanea. Il programma di mostre è ripreso a settembre con la retrospettiva *Walter Chappell. Eternal Impermanence*, affiancata dalla mostra storica *Modena e i suoi fotografi 1870-1945*.

Riguardo all'attività formativa, oltre al proseguimento del Master biennale di alta formazione sull'immagine contemporanea, è continuato il programma di workshop con artisti ed esperti di fotografia italiani ed internazionali. In programma anche numerose attività (incontri, visite guidate, percorsi tematici) per scuole di ogni ordine e grado.

#### Fondazione Fotografia: acquisizione opere

Per l'implementazione del patrimonio artistico e fotografico della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stata impegnata la somma di € 157.000. A fronte di tale impegno, sono state acquisite, in particolare, le opere di alcuni studenti del master sull'immagine contemporanea, che hanno terminato il biennio 2011/2013; un gruppo di lavoro nell'ambito dell'asta benefica "Bild for Build" e un'ulteriore selezione di opere destinate a comporre il nuovo nucleo di acquisizioni per la collezione internazionale di fotografia contemporanea, inerente all'area geografica dell'Europa occidentale e settentrionale.

È stata impegnata la somma di € 157.625 di cui € 7.000 per l'acquisto delle opere d'arte degli allievi del master.

#### Sant'Agostino: fondo manutenzione ordinaria e straordinaria

La Fondazione, per il 2013, ha stanziato una somma destinata alla manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare dell'ex Ospedale Sant'Agostino e ad altre spese complementari.

È stata impegnata la somma di € 250.000

#### Bando rassegne teatrali 2013

Il bando, rivolto ad associazioni ed enti teatrali con sede in provincia di Modena, è finalizzato a sollecitare i soggetti interessati ad una proficua collaborazione per favorire una omogenea distribuzione temporale e territoriale di progetti teatrali di qualità. Attraverso la realizzazione di un cartellone unitario di spettacoli è stato garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali della città ed un ampio svolgimento temporale dell'iniziativa da settembre 2013 a maggio 2014. L'edizione 2013 ha premiato il progetto Andante 2014.

È stata impegnata la somma di € 80.000

### Bando musica per corali e bande 2013

La Fondazione ha emanato la V edizione del Bando musica per corali e bande. Il bando è nato con lo scopo di sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti sul territorio di riferimento della Fondazione, nel settore della musica a carattere dilettantistico e/o amatoriale, ad elaborare progetti di qualità al fine di arricchire l'offerta musicale sul territorio e di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all'esperienza musicale di esecutori non professionisti, con particolare riferimento ai giovani. Sono stati finanziati 12 progetti.

È stata impegnata la somma di € 48.000

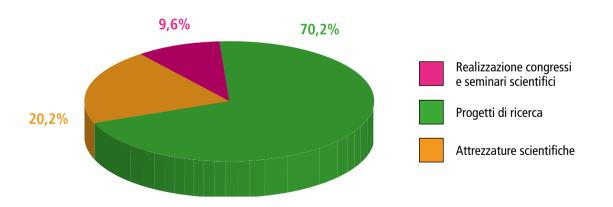




# RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Totale deliberato 2.723.536 euro

Oltre a sostenere l'acquisto di strumentazione scientifica e di attrezzature utili alla prevenzione e alla diagnosi di malattie, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena persegue come obiettivi prioritari l'inserimento dei giovani nella ricerca scientifica svolta a livello internazionale e il sostegno a progetti che abbiano importanti ricadute sul sistema territoriale. Promuove, inoltre, la realizzazione di centri di eccellenza e il potenziamento di laboratori di ricerca in cofinanziamento con altri enti.



RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

#### **FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NELLA RICERCA**

In conformità al Piano triennale di intervento 2010-2012, la Fondazione favorisce l'inserimento dei giovani nella ricerca universitaria attraverso le forme più idonee: dalle borse di studio per percorsi formativi di dottorato, fino alle nuove figure di ricercatore, privilegiando iniziative che hanno previsto l'inserimento in processi di nazionalizzazione e internazionalizzazione

# SOSTEGNO A BORSE DI STUDIO E DOTTORATI DI RICERCA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DI SETTORI SPECIFICI

### Scuola internazionale di dottorato in relazioni di lavoro - anno 2013

La Fondazione Marco Biagi ha chiesto un contributo per la copertura delle spese previste nell'ambito delle attività della Scuola di Dottorato per il 2013.

Beneficiario: Fondazione Universitaria Marco Biagi · Contributo: € 180.000

#### Borse di studio

Il progetto ha consentito l'attivazione di 48 borse di studio per dottorati di ricerca, di durata triennale, in ingegneria dell'informazione, medicina molecolare rigenerativa, scienze umanistiche e nanoscienze. I 48 studenti titolari di borsa di studio riceveranno ogni anno, per tre anni, il contributo economico necessario per svolgere il loro dottorato.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 775.625

# PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEI RICERCATORI E DEI DIPLOMATI E IL LORO INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

### **Progetto Formula Student 2013**

L'iniziativa, proposta dall'Università di Modena e Reggio Emilia, consiste in una competizione motoristica internazionale per studenti universitari che prevede la progettazione e la realizzazione di una vettura da corsa monoposto e lo svolgimento di una gara automobilistica. L'edizione 2013 si è svolta in Inghilterra.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 35.000

#### **Progetto Cina Quota associativa 2013**

La Fondazione si è impegnata a costituire, in qualità di socio fondatore, l'associazione Progetto Cina, centro per la cooperazione con la Cina su ricerca, formazione, cultura e sviluppo d'impresa. Gli enti e le altre associazioni coinvolte sono: Regione Emilia-Romagna, Università di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Confindustria Modena e Assindustria Reggio Emilia. Tra le attività dell'associazione si segnalano la promozione dell'offerta formativa e della ricerca di Unimore in Cina; la selezione di studenti cinesi a tutti i livelli di formazione; la promozione di iniziative volte all'integrazione sul territorio e la conoscenza della cultura italiana; borse di studio; centri di eccellenza e istituzioni di ricerca cinesi; la promozione di corsi di formazione post universitaria ed esperienze di tirocinio.

Beneficiario: Associazione Progetto Cina · Contributo: € 10.000

# FAVORIRE LE ECCELLENZE MODENESI E LA RICERCA UNIVERSITARIA APPLICATIVA QUALE INTERFACCIA CON LE IMPRESE DEL TERRITORIO

La Fondazione ha sostenuto lo sviluppo e il potenziamento di strutture e centri di eccellenza modenesi per favorirne l'inserimento in grandi progetti o reti internazionali capaci di creare nuova conoscenza e fornire risposte tecnologiche avanzate e servizi per il territorio. A questo proposito particolare attenzione è stata riservata alle linee strategiche di Ateneo: Cellule staminali e Medicina Rigenerativa. Nell'ambito di iniziative di concerto con le altre Fondazioni territoriali nazionali, per implementare esperienze di filiera ad alto contenuto tecnologico e innovativo, è stato finanziato il progetto Ager.

### SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI ECCELLENZA MODENESI

#### **Progetto Telestroke**

Il progetto di ricerca ha consentito di valutare l'impatto di un sistema di teleconsulto e teleradiologia per la diagnosi ed il trattamento dell'ictus acuto nei pazienti dell'intera provincia di Modena. Per avviare la ricerca si è reso necessario procedere alla sostituzione della TC dell'Ospedale di Pavullo, ormai molto datata, e acquistare un ecografo mobile.

Beneficiario: Azienda Ausl Modena · Contributo: € 450.000

# Aggiornamento del sistema Da Vinci standard, in dotazione presso il Nocsae di Baggiovara, con il Sistema SI, HD

L'Azienda Ausl di Modena ha presentato un progetto finalizzato all'aggiornamento del sistema Da Vinci standard, in dotazione presso il Nocsae di Baggiovara, con il sistema si, ha onde per consentire il proseguimento e lo sviluppo dei progetti di ricerca già in corso. Il progetto ha previsto inoltre la formazione in chirurgia robotica estesa anche ad altre branche chirurgiche specialistiche.

Beneficiario: Azienda Ausl Modena · Contributo: € 100.000

#### Convegno in onore di Marco Onado

Si è svolto a Modena, presso La Fondazione Marco Biagi, il convegno dal titolo 'Unione bancaria e sistema finanziario europeo', in onore di Marco Onado, tra i più brillanti economisti finanziari italiani, che per molti anni ha insegnato alla Facoltà di Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 7.000

# Convegno Second CEPR Modena conference on competitiveness and growth

Si è svolta a Modena la seconda di una serie di conferenze annuali organizzate dal Center for economic research, in collaborazione con il Centre for economic policy research di Londra. L'evento, unico nel suo genere in ambito europeo, ha riguardato la questione della crescita in economie mature.

Beneficiario: Università di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 50.000

### Studio della crisi d'impresa e dei processi di ristrutturazione aziendale

Il progetto si è proposto di accelerare il processo di conoscenza e gestione in materia di restructuring in tutte le sue forme, attraverso lo studio ed il confronto con le best practices nel mondo.

Beneficiario: Centro studi GRO Global Restructuring Organization · Contributo: € 10.910

#### Linee strategiche di ricerca di Ateneo

Sostegno allo sviluppo di linee di ricerca strategiche per l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Fondazione ha indirizzato il finanziamento allo sviluppo della linea di ricerca "cellule staminali e medicina rigenerativa" in linea con l'importante finanziamento erogato negli anni passati per la costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa a Modena.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 200.000



### INIZIATIVE DI CONCERTO CON ALTRE FONDAZIONI SUL TEMA DELLA RICERCA

# Progetto Ager - seconda fase

Il progetto, coordinato e gestito dalla Fondazione Cariplo, è nato con l'intento di unire le forze di un gruppo consistente di Fondazioni per attivare risorse e capacità organizzative al fine di sollecitare progetti triennali importanti nei settori della produzione di cereali, della vite, dell'ortofrutta, della zootecnia, delle energie alternative e delle biomasse.

L'iniziativa è la prosecuzione di quella avviata nel 2008.

La Fondazione ha sostenuto la seconda fase del progetto con un contributo di € 600.000 complessivi ripartiti in tre anni e in quote da € 200.000 (2013/2015).

Contributo: € 200.000

# INIZIATIVE PROPRIE

# Conferenza nazionale "Cresce il Welfare, cresce l'Italia". Maggio 2013

A maggio 2013, si è svolta la Conferenza nazionale "Cresce il Welfare Cresce l'Italia", in collaborazione con Acri e organizzata dalla rete associativa promossa da più di 40 organizzazioni che operano nel mondo del volontariato, dell'economia sociale e del sindacato.

È stata impegnata la somma di € 5.000.

# Bando per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico

È stata finanziata, anche per l'anno 2013, la nuova edizione del bando per il cofinanziamento di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico, finalizzata a favorire la promozione della conoscenza e la diffusione dei risultati di ricerca. Il bando, che ha consentito inoltre di sostenere la creazione di relazioni internazionali fra gli studiosi attivi nel campo della ricerca scientifica, è stato totalmente rinnovato. Sono state fissate due differenti scadenze (30 gennaio 2014 e 18 aprile 2014). Alla prima scadenza sono pervenute 16 richieste complessive: i progetti vincitori sono risultati 10 per un importo complessivo assegnato di € 43.201.

È stata impegnata la somma complessiva di € 200.000

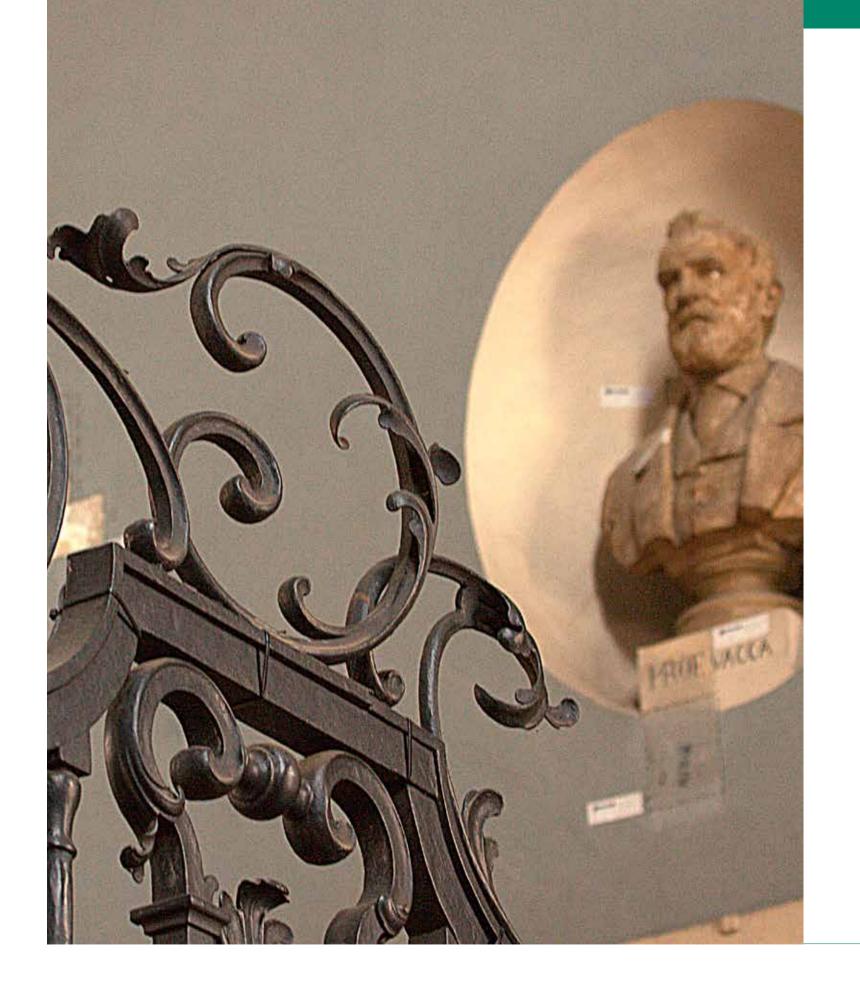
# Bando Progetti di ricerca applicata per l'innovazione

Nel 2013 è stata indetta la I edizione del Bando Progetti di ricerca applicata per l'innovazione nell'ottica di promuovere e sostenere progetti di ricerca, di sperimentazione e di innovazione in collaborazione tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, centri di ricerca, imprese, altri enti e istituzioni della provincia di Modena.

Il bando ha sostenuto progetti che fossero espressione delle idee e dei bisogni delle imprese, delle istituzioni e altri Enti del territorio, in grado di generare ricadute in termini di innovazione e competitività. Delle 39 richieste pervenute ne sono state finanziate 13.

È stata impegnata la somma di complessiva di € 1.889.000, con imputazione pluriennale.

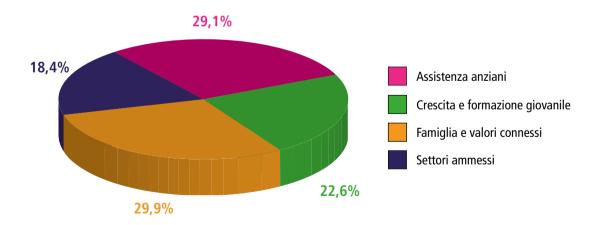




# ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

Totale deliberato **9.666.442 euro** 

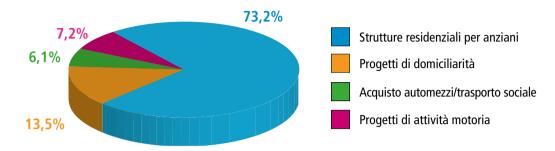
La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena promuove attività di rilevante valore sociale rivolte ai giovani, alle famiglie, agli anziani e alle categorie più deboli della popolazione. Finanzia la costruzione di strutture protette e centri residenziali, le ristrutturazioni di immobili con destinazione sociale, le campagne di sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai giovani, l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza-urgenza, i progetti didattici e gli interventi di formazione.



BILANCIO DI MISSIONE 2013 112 ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

#### **ASSISTENZA ANZIANI**

Totale deliberato 2.811.989 euro



La Fondazione persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli anziani prevenendo e contrastando il processo che conduce alla non autosufficienza e sostenendo le famiglie di anziani non autosufficienti. Particolare attenzione è stata riservata alle iniziative volte a prolungare la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare, attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare, dei trasporti sociali, dei centri diurni e di strutture ad ore per autosufficienti e non, di specifiche attività socio-ricreative, sportive, culturali e della promozione del volontariato.

#### STRUTTURE

# Realizzazione di una struttura in cui ospitare persone anziane non autosufficienti nell'ambito del processo di accreditamento

Il progetto ha previsto la realizzazione di una nuova struttura polifunzionale per ospitare persone anziane non autosufficienti. I comuni interessati alla realizzazione del progetto sono: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro.

Beneficiario: Unione Comuni del Sorbara · Contributo: € 2.700.000, di cui € 1.457.120 imputati all'esercizio 2013

### PROGETTI DI DOMICILIARITÀ E ATTIVITÀ AGGREGATIVE PER ANZIANI

# Progetto di accreditamento transitorio nelle case residenza per anziani in condizione di non autosufficienza

Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, ha consentito di sostenere e consolidare le attività di rete cittadina di servizi residenziali per anziani non autosufficienti, garantendo livelli assistenziali qualitativamente adequati e personalizzati.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 600.000

# Sostenere la fragilità: azioni di contrasto all'isolamento relazionale degli anziani

Il Comune di Modena ha attivato una serie di azioni di natura assistenziale e di attività di socializzazione per gli anziani parzialmente autosufficienti.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 400.000

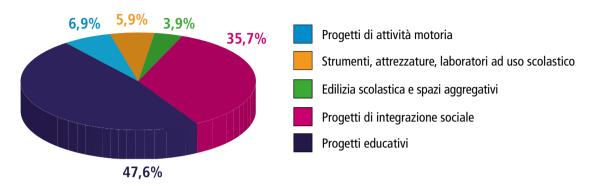
# Lo sport non ha età - corsi sportivi per anziani

In occasione della proclamazione dell'anno europeo dell'invecchiamento attivo il Comune di Sassuolo ha ottenuto un contributo per la realizzazione del progetto "Lo sport non ha età". Il progetto ha visto il coinvolgimento delle associazioni sportive attive sul territorio provinciale.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 3.000

#### **CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE**

Totale deliberato 2.189.353 euro



La Fondazione persegue l'obiettivo di migliorare la condizione giovanile attraverso il sostegno ad istituzioni e organismi promotori di iniziative mirate al benessere psico-fisico di adolescenti e giovani, nonché a prevenire rischi di emarginazione sociale e devianza. Sono state realizzate una serie di iniziative volte a promuovere l'aggregazione giovanile attraverso la valorizzazione delle attività sportive dedicate ai bambini e ragazzi, interventi di adeguamento di edifici scolastici e spazi aggregativi, laboratori scolastici, attività volte a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e attività che garantiscano ai disabili l'accesso ai servizi di istruzione di ogni livello.

#### ATTIVITÀ SPORTIVE

### **Progetto Calcio Sassuolo**

Il progetto, avviato nel 2011, ha permesso la creazione dell'associazione Progetto Calcio Sassuolo e la formazione, con il coinvolgimento di numerosi atleti e allenatori, di 10 squadre che hanno preso parte a campionati e tornei a livello provinciale e interprovinciale. Il contributo ottenuto per l'anno 2013 è stato destinato alle spese di gestione di due nuovi impianti sportivi utilizzati nel progetto.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 20.000

# Iniziative in programma in occasione delle celebrazioni di Modena Città Europea dello sport 2013

Con la nomina di Modena a Città Europea dello Sport 2013, l'amministrazione comunale ha promosso una serie di iniziative finalizzate non solamente a valorizzare le prestazioni sportive e i risultati ottenuti, ma soprattutto il fondamentale valore sociale e formativo dello sport.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 50.000

# Progetto Scuola Sport 2013

L'iniziativa ha proposto uno specifico percorso didattico con l'intento di valorizzare l'attività motoria scolastica, incentivare la formazione dei docenti attraverso esperti esterni e la produzione di materiale didattico a sostegno del percorso di aggiornamento. A conclusione del progetto è stata organizzata una grande festa, al parco Ferrari di Modena, con giochi di orientamento allo sport dove sono state coinvolte le diverse scuole e le associazioni sportive.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 15.000



BILANCIO DI MISSIONE 2013 114 ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

### Progetto sport e solidarietà: Lo sport oltre la crisi 2013-2014

Nell'ambito delle misure anticrisi adottate dal Comune di Modena, il servizio sport ha proposto, per l'esercizio 2013, la V edizione del bando rivolto alle famiglie a basso reddito residenti a Modena, al fine di promuovere la pratica sportiva per ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 anni.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 18.000

#### Attività sportiva scolastica provinciale

Progetto relativo all'attività scolastica provinciale, riguardante la valorizzazione della pratica sportiva all'interno degli istituti secondari di I e II grado di Modena e provincia per l'anno scolastico 2013/2014. L'iniziativa si è conclusa con l'organizzazione e la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Beneficiario: Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna · Contributo: € 15.000

#### Corriscuola 2013

Il progetto, rivolto a tutte le scuole di Modena e provincia, ha visto l'organizzazione di una manifestazione podistica ludico motoria su 4 distanze.

Hanno partecipato alla manifestazione oltre 10.000 ragazzi.

Beneficiario: Associazione Corrimodena · Contributo: € 8.000

### SCUOLE E SPAZI AGGREGATIVI

### Costruzione cucina a servizio del polo scolastico di Prignano

Nell'ambito di un intervento più generale di adeguamento delle strutture tecniche delle scuole del polo scolastico del capoluogo, si è resa necessaria la costruzione della cucina a servizio del micronido della scuola di infanzia, elementare e secondaria di 1° grado, di cui hanno beneficiato 190 alunni.

Beneficiario: Comune di Prignano sulla Secchia · Contributo: € 120.000

### Montecreto: costruzione di polo scolastico e centro di protezione civile

Il Comune di Montecreto ha chiesto un contributo per la realizzazione di un nuovo polo scolastico costituito da scuola materna e scuola elementare, con possibilità di utilizzo della struttura in caso di gestione delle emergenze e attività di protezione civile. Il contributo della Fondazione è stato rivolto alla costruzione della scuola materna.

Beneficiario: Comune di Montecreto · Contributo: € 580.000 di cui € 85.000 imputati all'esercizio 2013

### LABORATORI E ATTIVITÀ FORMATIVE

# Cubec - Accademia di alto perfezionamento per cantanti lirici Mirella Freni anno accademico 2013-2014

Progetto formativo, realizzato in continuità con l'apertura del Cubec - Accademia di Alto perfezionamento per cantanti lirici - Mirella Freni, presso i locali dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena, a partire dall'anno 2009-2010. La finalità principale del corso è la specializzazione e la qualificazione di alto livello, attraverso un percorso di formazione artistica che mira a formare cantanti lirici professionisti o con elevata preparazione e flessibilità in ambito operistico. Il contributo della Fondazione è funzionale all'attivazione e al funzionamento dell'anno accademico 2013/2014.

Beneficiario: Musica e Servizio Cooperativa Sociale - Cubec · Contributo: € 180.000

#### Laboratorio di robotica avanzata

L'Istituto F. Corni ha chiesto un contributo per costruire un laboratorio di robotica, al fine di creare un vero e proprio polo di interesse tecnico professionale di livello operativo a cui possono accedere tutte le imprese del territorio, con l'intento di sviluppare attività di formazione, aggiornamento e di riqualificazione professionale.

Beneficiario: Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato F. Corni · Contributo: € 10.000

#### Un treno per Auschwitz 2013

La Fondazione ex Campo di concentrazione Fossoli ha ottenuto un contributo per offrire l'opportunità a 600 studenti di partecipare ad un'esperienza importante e significativa: un viaggio in treno che è partito dalla stazione ferroviaria di Carpi da dove, più di 65 anni fa, gli internati del campo di concentramento di Fossoli partivano alla volta dei lager d'Europa.

Beneficiario: Fondazione per il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli · Contributo: € 55.000

#### Intraprendere anni 2013-2014

Giunto alla sua VII edizione, il progetto prevede la valorizzazione, la promozione e la diffusione della cultura d'impresa nel territorio provinciale, a sostegno della creazione di impresa innovativa, della diffusione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Si rivolge ai giovani, alle donne e a tutti coloro che intendono avviare o hanno da poco avviato una nuova attività di impresa.

Beneficiario: Fondazione Democenter Sipe · Contributo: € 110.000

# Cansat in italy 2013

Il liceo Tassoni ha ottenuto un contributo per la realizzazione della II edizione della manifestazione internazionale Cansat in Italy. La competizione ha previsto il lancio di sonde, con a bordo sensori interfacciati da un microprocessore programmabile, che registrano dati durante il volo. I risultati sono stati presentati dai ragazzi nella giornata Spazio alla scuola, svoltasi a Modena il 30 novembre 2013.

Beneficiario: Liceo Scientifico Statale Alessandro Tassoni · Contributo: € 5.000

# Prospettive: Ricerca - Intervento per valorizzare la memoria culturale e il dialogo interculturale attraverso la fotografia

Il progetto consiste in un intervento in classi multiculturali di scuole primarie e secondarie di primo grado di Modena e Provincia. Volto a introdurre gli studenti all'uso della fotografia con lo scopo di promuovere la conservazione della memoria culturale e il dialogo interculturale.

Beneficiario: Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 20.000



ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

# PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DIFFICOLTÀ/DISAGIO SOCIALE E DEI RISCHI DI DISPERSIONE SCOLASTICA

# Progetto di integrazione scolastica dei disabili

Il progetto prevede la cura e l'assistenza degli alunni disabili che frequentano le scuole di Modena, anche attraverso la promozione di interventi innovativi come quelli rivolti agli alunni con DSA, con problemi emotivi o in situazioni di disagio sociale. Ha molto contribuito alla diffusione della lingua dei segni per non udenti e provvede alla creazione di una rete di laboratori, accogliendo così istanze fortemente sentite da famiglie e scuola.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 1.000.000

# ALTRE ATTIVITÀ

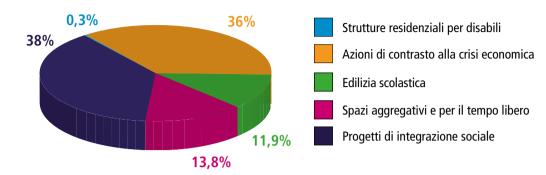
#### Gare nazionali di chimica

Il 16 e 17 aprile 2013, presso l'Istituto Fermi di Modena, si è svolta la Gara Nazionale di Chimica rivolta agli studenti degli Istituti Tecnici. L'iniziativa ha coinvolto 50 allievi provenienti da tutta Italia e 50 docenti accompagnatori.

Beneficiario: Istituto Tecnico Industriale di Stato Enrico Fermi · Contributo: € 5.000

### **FAMIGLIA E VALORI CONNESSI**

Totale deliberato 2.890.000 euro



La Fondazione si impegna a sostenere la famiglia, quale nucleo fondamentale sul quale è costituita la struttura sociale, e primo soggetto a dover essere promotore di educazione e di solidarietà, attraverso iniziative volte a favorire le politiche abitative, anche con progetti di housing sociale, l'accesso ai servizi per minori (nidi e scuole) e altre attività di sostegno, con particolare attenzione verso progetti di aiuto rivolti a persone senza lavoro a causa della grave crisi economica.

#### REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SPAZI AGGREGATIVI

### Costruzione di una casa prefabbricata in legno presso la Pieve di Colombaro

A seguito delle dichiarazioni di inagibilità della Canonica ed ex asilo di Colombaro, posti all'interno del Complesso della Pieve, il Comune di Formigine ha chiesto un contributo per la fornitura e posa in opera di una casa prefabbricata in legno dove svolgere le attività parrocchiali.

Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 68.000

# Progetto di recupero e rifunzionalizzazione del fabbricato e sede Gruppo Alpini a Formigine

Il progetto ha previsto il recupero e la rifunzionalizzazione di un fabbricato in via S. Onofrio a Formigine, già danneggiato a causa di un incendio, un tempo destinato a sede del Gruppo Alpini e ridestinato a una semiresidenza per minori con patologie neuropsichiatriche del distretto di Sassuolo.

Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 200.000

### Un giardino a colori - riqualificazione spazi aggregativi e formativi

Il progetto ha consentito di trasformare lo spazio esterno scolastico della scuola di infanzia Maria Ausiliatrice a Formigine, al fine di renderlo più sicuro e idoneo per svolgere una più completa funzione ricreativa ma soprattutto didattica ed educativa.

Beneficiario: Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice · Contributo: 35.000

### Intervento di recupero Casa Gestri

Il Comune di Riolunato ha avviato l'intervento di recupero dell'antica sede della comunità di Riolunato, risalente al XVI sec, ora Casa Gestri, per lo svolgimento di attività aggregative.

Beneficiario: Comune di Riolunato · Contributo: € 120.000 di cui € 70.000 imputati all'esercizio 2013 e € 50.000 imputati all'esercizio 2014 (€ 70.000 imputati al settore Famiglia e € 50.000 imputati al settore Arte).



ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

### PROGETTI DI CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE

# Progetto 'Dove andare per...' - guida multilingue per servizi di base per persone senza dimora

Il progetto ha consentito la realizzazione di una guida multilingue ai servizi di base per le persone senza dimora che la città di Modena offre: mense, dormitori, luoghi ove curare l'igiene personale, ambulatori per l'assistenza sanitaria, sportelli di assistenza legale.

Beneficiario: Associazione Porta Aperta · Contributo: € 4.000

# Misure straordinarie per il sostegno alle famiglie e per la prevenzione dell'esclusione sociale

Il Comune di Sassuolo, anche per il 2013, ha confermato una serie di interventi straordinari di sostegno al reddito di quei soggetti che, a causa della perdita del lavoro o al drastico calo del reddito dovuto alla cassa integrazione, rischiano di subire un processo di esclusione sociale.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 660.000

#### **Progetto 'Sto imparando a volare'**

Il progetto, di durata triennale, è rivolto al sostegno di ragazzi neomaggiorenni impossibilitati a rientrare presso le famiglie di origine, con l'intento di accompagnarli verso il completamento del percorso scolastico e supportarli nella ricerca di un'attività lavorativa.

Beneficiario: Casa Mamma Margherita Cooperativa Sociale · Contributo: € 10.000

#### Azioni anticrisi 2013

Il Comune di Campogalliano ha sostenuto azioni a favore di nuclei familiari in condizioni di disagio a causa della grave crisi economica. Nello specifico, sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo e contributi economici.

Beneficiario: Comune di Campogalliano · Contributo: € 25.000

# Pari opportunità nella scuola: un diritto costituzionale all'uguaglianza sostanziale

L'intervento progettuale è nato dall'esigenza di garantire, anche per l'anno scolastico 2013/14, un'adeguata integrazione scolastica di allievi diversamente abili nei nidi e nelle scuole di ogni ordine e grado. L'intervento si è pertanto posto nell'ottica di garantire il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia · Contributo: € 250.000

# Piano di azioni integrate di sostegno sociale volte a fronteggiare la crisi economica

Il progetto ha previsto un piano di azioni di sostegno sociale volto a fronteggiare la crisi economica e a supportare, in particolare, le persone che hanno subito la perdita del lavoro o in condizioni di svantaggio. Nello specifico, sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo, contributi economici, sostegno alle associazioni di volontariato per la distribuzione di beni di prima necessità e sono state affrontate emergenze abitative.

Beneficiario: Comune di Castelfranco Emilia · Contributo: € 350.000

# Integrazione scolastica di bambini e ragazzi con disabilità e disagio comportamentale - 2013

Il Comune di Sassuolo ha programmato azioni coordinate per sostenere e consolidare la qualità degli interventi attuati a favore di bambini e ragazzi con disabilità, residenti nel Comune di Sassuolo, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, nonché presso i centri ricreativi estivi.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 310.000 di cui € 164.566 imputati all'esercizio 2013 e € 145.434 imputati all'esercizio 2014

#### EDILIZIA SCOLASTICA: NIDI E SCUOLE DI INFANZIA

### Realizzazione scuola materna e dell'asilo nido a Riccò di Serramazzoni

Il progetto ha previsto la costruzione di una scuola materna e di un asilo nido per 96 bambini. Della struttura usufruiranno le famiglie residenti nelle frazioni di Riccò, San Dalmazio, Monfestino, Pazzano e Valle

Beneficiario: Fondazione Paride Colfi · Contributo: € 900.000 di cui € 150.000 imputati all'esercizio 2013

# Opere di manutenzione e di consolidamento statico dell'edificio scolastico San Giuseppe di Fiumalbo

Il progetto ha riguardato opere di manutenzione, consolidamento statico e miglioramento sismico dell'edificio scuola San Giuseppe di Fiumalbo.

Beneficiario: Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo di Fiumalbo · Contributo: € 60.000

# Progetti di miglioramento sismico delle scuole materne 'Cassiani', 'Agazzi'e dell'asilo nido 'L'Aquilone' a Maranello

Il progetto ha riguardato interventi di miglioramento sismico-strutturale con opere di finitura correlate dei due edifici scolastici, materne Cassiani e scuola materna asilo Aquilone.

Beneficiario: Comune di Maranello · Contributo: € 300.000, di cui € 100.000 imputati all'esercizio 2013

# PROGETTI SOCIO-ASSISTENZIALI E ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE PER PERSONE DISABILI

### Attività sportiva per disabili anno 2013

Il progetto ha previsto la realizzazione di attività sportive e di socializzazione a favore di disabili ed in particolare la partecipazione ai campionati mondiali di tiro con l'arco a Parigi, nell'agosto 2013, l'organizzazione della sesta edizione del meeting "Nuoto e Simpatia", la partecipazione ai campionati italiani di atletica leggera, nuoto, tiro con l'arco, calcetto per ragazzini con disabilità mentale e l'organizzazione di attività di socializzazione per i ragazzi diversamente abili del territorio.

Beneficiario: A.S.H.A.M Associazione Sportiva Handicap Modena · Contributo: € 60.000

### Handicap e socializzazione - Mostra e viaggi

L'ANFFAS ha organizzato una mostra dal titolo "Ricordiamo" sull'olocausto delle persone disabili, esposta al Centro MeMo e al Museo del deportato di Fossoli. Il progetto ha inoltre previsto un viaggio diviso in tre tappe: un fine settimana in una città d'arte italiana; un soggiorno estivo; una gita in un paese straniero.

Beneficiario: ANFFAS Onlus Modena · Contributo: € 35.000



BILANCIO DI MISSIONE 2013 120 ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

# Assistenza educativa e motoria dei ragazzi disabili iscritti a scuola

Intervento finalizzato all'attività educativa ed assistenziale, tutti i giorni della settimana, a favore di ragazzi portatori di handicap, per l'anno scolastico 2013/2014.

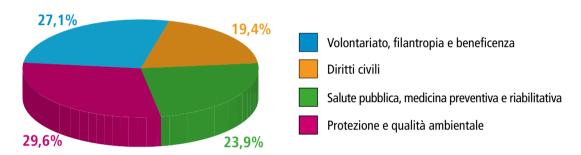
Beneficiario: Cooperativa Scolastica San Francesco di Palagano · Contributo: € 60.000

### Protagonismo e partecipazione attiva di cittadini con disagio psichico

Il progetto si è proposto di incentivare il protagonismo e la partecipazione attiva dei cittadini con disagio psichico favorendo l'adozione di comportamenti volti all' autonomia decisionale di tali soggetti, perché esercitino influenza, scelta, controllo sui processi decisionali sociali e politici riguardanti le politiche di salute mentale.

Beneficiario: Associazione Idee In Circolo · Contributo: € 10.000

### **SETTORI AMMESSI**



### **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Totale deliberato 1.775.101 euro

La Fondazione si impegna a valorizzare il mondo del volontariato quale importante risorsa sociale e culturale del territorio. Sostiene progetti innovativi privilegiando interventi in rete tra i diversi soggetti operanti nel settore, pur prevedendo la possibilità di riconoscere iniziative a favore di singole iniziative di associazioni su progetti di rilevante valore sociale.

# Progetto Per una Casa del Volontariato Pavullese

Il progetto ha previsto l'allestimento della Casa del Volontariato di Pavullo "Giovanni Paolo II", attraverso l'acquisto di mobili e attrezzature che rendano la Casa del Volontariato un luogo accogliente e utile alla comunità pavullese.

Beneficiario: Associazione Insieme per gli altri · Contributo: € 10.000

# Portobello - Emporio Sociale di Modena

Il progetto è nato in risposta ai problemi delle famiglie in difficoltà residenti nel Comune di Modena e per razionalizzare le donazioni alimentari a livello provinciale. È gestito da volontari delle associazioni ed è composto da un emporio, fornito con prodotti di prima necessità. Vi hanno accesso, per un tempo limitato, famiglie in difficoltà economica. Attorno al market sono organizzati altri servizi, gestiti dalle associazioni partner, per dare alle famiglie strumenti utili per superare la sindrome di difficoltà.

Beneficiario: Associazione Servizi per il Volontariato Modena · Contributo: € 25.000

# Ristrutturazione del locale adibito a sede dell'associazione Parkinson Modena

Il progetto ha previsto la ristrutturazione di locale adibito a sede dell'associazione Parkinson Modena.

Beneficiario: Associazione Parkinson Modena · Contributo: € 25.000

#### Realizzazione della Casa del Volontariato a Castefranco Emilia

Il progetto, presentato dall'Avpa Croce Blu di Castelfranco, ha consentito la ristrutturazione di un edificio di proprietà dell'Asl, sito all'interno dell'area dell'ospedale Regina Margherita, al fine di realizzare una Casa del Volontariato nel Comune di Castelfranco.

Beneficiario: A.v.p.a. Croce Blu Castelfranco · Contributo: € 130.000

### XVII giornata nazionale della colletta alimentare in provincia di Modena

Il 30 novembre 2013 si è svolta la XVII giornata nazionale della colletta alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. L'iniziativa ha consentito di proporre ai clienti dei punti vendita aderenti, di acquistare alcuni prodotti da donare al banco alimentare che, a sua volta, li ha distribuiti alle strutture caritative accreditate.

Beneficiario: Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna · Contributo: € 5.000

#### Ricostruzione di una struttura per attività sociali a Roccamalatina

L'associazione Volontari Roccamalatina Onlus, unitamente ad altre associazioni locali e al Comune di Guiglia, con il sostegno della Fondazione, ha ricostruito una struttura utilizzata per feste, riunioni, ritrovi e manifestazioni varie.

Beneficiario: Associazione Volontari Roccamalatina Onlus · Contributo: € 10.000

### Valorizzazione bocciofila per ottimizzare la fruizione sociale

La Polivalente di Castelfranco ha chiesto un contributo per migliorare i propri spazi al fine di favorire la fruizione degli stessi da parte dei soci e dei partecipanti, soprattutto in relazione all'incremento delle attività, con particolare attenzione verso i nuovi associati e i loro nuovi interessi.

Beneficiario: Polivalente Arci Uisp Bocciofila Castelfranco Asd · Contributo: € 20.000

# Azioni di aiuto alle famiglie indigenti nel territorio della Diocesi di Modena e Nonantola

Nell'ambito del progetto nazionale della Società San Vincenzo De Paoli, volto a garantire assistenza spirituale e materiale a famiglie indigenti, anziani, minori, carcerati ed ex carcerati, comunitari ed extracomunitari, l'iniziativa, per l'anno 2013, ha privilegiato l'aiuto agli stranieri, in relazione alla campagna nazionale 2012-2013 La solidarietà unisce le differenze.

Beneficiario: Società San Vincenzo de' Paoli · Contributo: € 6.000



ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

La Fondazione, attraverso la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, corsi, master ed eventi vari, persegue l'obiettivo di diffondere la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità civile e solidale ed elevare le condizioni per l'integrazione sociale e lo sviluppo dell'autonomia personale di tutti coloro che per motivi di età, salute, sesso, razza, condizione sociali, si trovano a essere in situazioni di grave disagio o a rischio emarginazione.

#### Ristrutturazione di Villa Ombrosa

L'intervento ha riguardato il rifacimento del paramento esterno per una corretta conservazione del fabbricato, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione. La struttura ospiterà associazioni di volontariato.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 30.000

#### Piccoli ambasciatori di pace 2013

Il progetto ha garantito l'accoglienza, durante il periodo estivo, di bambini profughi del Saharawi e dei loro accompagnatori. Durante il soggiorno i bambini sono stati anche sottoposti a diversi controlli sanitari

Beneficiario: Associazione di solidarietà con il Popolo del Saharawi Kabara Lagdaf · Contributo: € 9.500

# Accoglienza minori provenienti dall'Ucraina

Il progetto ha consentito di ospitare presso famiglie modenesi, per tre settimane durante il mese di dicembre, i bambini e i loro accompagnatori provenienti dall'Ucraina. Durante il soggiorno sono stati organizzati momenti di aggregazione, visite, giochi e tutti i bambini sono stati sottoposti a visite mediche.

Beneficiario: Polivalente 87 e G. Pini · Contributo: € 33.000

### Festival delle abilità differenti 2013 Magnifiche interferenze

La Coopertiva Sociale Nazarenoha organizzato, dal 4 al 14 maggio, la XV edizione del Festival delle Abilità Differenti che ha visto la realizzazione di diverse iniziative: laboratori e percorsi di sperimentazione per gruppi attivi nelle discipline della danza, della musica, del teatro e del cinema, spettacoli teatrali di musica e danza, dibattiti e mostre d'arte. L'edizione 2013 si è svolta nelle città di Carpi, Correggio, Modena e Bologna.

Beneficiario: Cooperativa Sociale Nazareno · Contributo: € 30.000

#### Progetto Immagini amiche

Il progetto, già realizzato tra il 2010 e il 2012 con il sostegno della Fondazione, prevede una campagna di sensibilizzazione che si propone di contrastare la dilagante discriminazione di genere nei confronti delle donne, portata avanti per immagini attraverso i mezzi di comunicazione e di incoraggiare le capacità creative responsabili rivolte a dare una rappresentazione politicamente e socialmente corretta del femminile. Sono stati coinvolti 800 studenti modenesi delle scuole medie inferiori e superiori e avviati 9 laboratori, oltre alla realizzazione di una nuova fase di ricerca sul tema della distribuzione asimmetrica del potere.

Beneficiario: Unione Donne Italiane - Rete di Modena · Contributo: € 25.000

#### Seminario dal titolo Filiazione e diritto di uguaglianza

Il 26 marzo 2013, si è svolta a Modena una giornata di studi e approfondimenti con docenti universitari, magistrati e notai sul nuovo status dei figli, sulle nuove competenze del Tribunale Ordinario e sulle novità sostanziali e processuali che si delineano - a seguito dell'entrata in vigore della recentissima l. n. 219/12 - in ordine ai riti da seguire, nuovi diritti, nuove norme di stato civile e diritti successori.

Beneficiario: Forum Associazione Donne Giuriste · Contributo: € 5.000

#### **Progetto Agender**

Il progetto ha previsto la creazione di un portale web, con piattaforma social network, quale strumento di dialogo e democrazia partecipata sulle attività culturali, e di una rete che renda visibili i nodi dei clusters della cultura modenese e aiuti a decodificare il sistema. Nello specifico si tratta di un'agenda culturale e sociale, con uno sguardo su Modena e l'Emilia-Romagna, in una visione del territorio allargato in fare rete con musei, biblioteche, teatri e archivi.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Economia · Contributo: € 20.000

# Sviluppo, potenziamento e ampliamento portale web della Fondazione

Il progetto ha previsto l'ulteriore sviluppo, potenziamento e ampliamento del portale web sulle disuguaglianze sociali e sulle politiche per contrastarle.

Beneficiario: Fondazione Ermanno Gorrieri per gli Studi Sociali · Contributo: € 30.000

#### Corso per volontari della Cooperazione Internazionale

Il progetto, giunto all'VIII edizione, ha visto la realizzazione di un corso sul tema della cooperazione internazionale, con l'obiettivo di rafforzare la partnership fra i vari soggetti coinvolti nelle precedenti edizioni e proseguire nei rapporti, già avviati, con i docenti dell'Ateneo modenese.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 20.000

# Legalità, diritti e tutela del consumatore - Prevenire le truffe e la dipendenza dal gioco d'azzardo

Il progetto ha consentito di proseguire l'attività del numero verde Sos truffa & c. Sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione sui rischi legati all'uso dei videogiochi, giochi leciti e illeciti e alla dipendenza dal gioco d'azzardo, rivolte a giovani, adulti e anziani.

Beneficiario: Federconsumatori · Contributo: € 25.000

#### **Progetto Arti inattese**

Il progetto ha visto la realizzazione in laboratorio espressivo rivolto alle detenute della sezione femminile della Casa circondariale S.Anna di Modena. I laboratori di arti e danzamovimentoterapia sono inseriti nella programmazione rieducativa dell'istituto.

Beneficiario: Gruppo Carcere e città · Contributo: € 20.000



125 ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

### SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione interviene a sostegno di iniziative che favoriscono la de-ospedalizzazione e le relazioni familiari di coloro che sono afflitti da patologie e che migliorino le condizioni per l'integrazione e lo sviluppo dell'autonomia personale di coloro che si trovano in condizione di difficoltà psico-fisiche. In particolare ha sostenuto iniziative di educazione alla salute, di sensibilizzazione alla prevenzione primaria e interventi di cura.

#### Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano

Il progetto ha previsto la costruzione del nuovo centro natatorio, in sostituzione di quello preesistente ormai obsoleto. Il nuovo polo, localizzato su un'area comunale, consentirà di esercitare, oltre ad attività di tipo corsistico, anche attività di acquaticità neonatale e prescolare, attività di ginnastica terapeutica in acqua, attività ludico-motoria rivolta ai diversamente abili, di recupero funzionale a seguito di traumi o interventi chirurgici e ginnastica dolce per anziani.

Beneficiario: Comune di Pavullo nel Frignano · Contributo: € 1.000.000, di cui €328.580 imputati all'esercizio 2013

#### Progetto di integrazione di consulenza psicologica per malati di diabete

Il progetto ha fornito ai pazienti affetti da diabete e ai loro familiari il supporto psicologico necessario per facilitare il processo di conoscenza, di accettazione e controllo della malattia cronica. L'iniziativa si è rivolta ai pazienti afferenti al reparto di diabetologia dell'Ospedale di Sassuolo.

Beneficiario: Stare bene - Associazione Diabetici Insieme Per Vivere Meglio Contributo: € 8.000

#### Avis Provinciale di Modena: acquisto attrezzature

Al fine dell'ottenimento dell'accreditamento istituzionale entro, per poter svolgere la consueta di raccolta sangue o plasma, l'Avis provinciale di Modena ha operato una serie di adeguamenti, anche di carattere normativo, che hanno riguardato aspetti di carattere strutturale, tecnologico ed organizzativo. Tra i vari adempimenti richiesti vi è stata l'acquisizione di importanti attrezzature quali 50 termosaldatori, 6 defibrillatori, 50 pulsoximetri e 50 aspiratori.

Beneficiario: AVIS Provinciale di Modena · Contributo: € 90.000

# Realizzazione di un elevatore per le case di accoglienza San Geminiano, Sandra Giannelli e Madre Teresa di Calcutta

L'associazione Cilla, che opera a Modena nelle case di accoglienza San Geminiano, Sandra Giannelli e Madre Teresa di Calcutta, ha ottenuto un contributo per un elevatore in grado di facilitare l'accesso ai malati ospiti delle suddette case di accoglienza con difficoltà di deambulazione, anziani e malati sottoposti a cure debilitanti.

Beneficiario: Associazione Cilla Emilia-Romagna · Contributo: € 50.000

# Progetto Autismo Big Up - organizzazione di attività per bambini autistici

Il progetto ha previsto l'organizzazione di attività per bambini, ragazzi e adulti affetti da disturbi pervasivi dello sviluppo: corsi di logopedia, psicomotricità, percorsi individuali e di gruppo di tipo psicoeducativo.

Beneficiario: ANFFAS Onlus di Sassuolo · Contributo: € 10.000

### Màt - settimana della salute mentale

In collaborazione con il Dipartimento di salute Mentale di Modena – Dipendenze patologiche, l'Azienda USL ha organizzato, dal 18 al 25 ottobre 2013, la III edizione della settimana della Salute Mentale, con l'intento di sensibilizzare la comunità sul tema della lotta al pregiudizio verso chi soffre di disturbi nsichici

Beneficiario: Azienda Ausl - Modena · Contributo: € 10.000

# Programma di prevenzione oncologica

Il progetto ha consentito di effettuare visite gratuite di controllo e di educazione alla salute per la prevenzione del melanoma e del tumore alla tiroide, nel territorio della provincia di Modena. Il progetto giovani, in particolare, ha previsto un incontro, per le classi quarte e quinte delle scuole superiori, finalizzato a illustrare l'importanza della prevenzione, dell'impegno sociale e del volontariato.

Beneficiario: Fondazione ANT Italia Onlus · Contributo: € 16.000

### **Progetto Ambulatorio amico**

Attivazione di un ambulatorio, con accesso diretto e gratuito, che offre un supporto psicologico al paziente e/o ai suoi famigliari nel percorso di malattia con prognosi infausta. L'ambulatorio offre inoltre un supporto psicologico all'elaborazione del lutto ai parenti dei pazienti deceduti.

Beneficiario: Associazione Amici Per La Vita Onlus · Contributo: € 20.000

#### Acquisto attrezzature per la sede Avis di Maranello

Sono state acquistate 6 poltrone da prelievo da installare presso la sede Avis di Maranello, al fine di sostituire quelle attualmente in uso, non più in linea con i requisiti normativi che regolano l'attività del settore trasfusionale.

Beneficiario: AVIS Provinciale di Modena · Contributo: € 10.000

### **GO - Gruppo corale e strumentale Ologramma**

Il Centro Europeo di musicoterapia (Cemu), nato nel 2006, promuove attività e servizi di musicoterapia, arti terapie e counselling impiegando anche mirati ausili psicotecnologici per le diverse abilità. Tra le sue iniziative ha fondato, nel 2010, il Gruppo corale e strumentale Ologramma. L'attività proposta in questi anni ha riguardato prevalentemente ragazzi diversamente abili coinvolti in iniziative in ambito espressivo volte all'inserimento e all'integrazione in contesti non medicalizzati.

Beneficiario: Centro Europeo Musicoterapia · Contributo: € 12.000

# PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

La Fondazione, in conformità al Piano triennale di intervento 2010-2012, contribuisce a formare una cultura di rispetto e di utilizzo sostenibile dell'ambiente naturale, attraverso iniziative e progetti significativi quali la difesa della biodiversità, l'utilizzo di fonti energetiche alternative come quella solare, eolica, fotovoltaica e la biomassa che possano consentire un futuro durevole, anche sostenendo enti e associazioni della società civile.

### Realizzazione di una piccola rete di teleriscaldamento con caldaia a cippato

Nell'ambito di progetti realizzati nel territorio incentrati sull'utilizzo delle energie rinnovabili, il Comune di Lama Mocogno ha ottenuto un contributo per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento con caldaia a cippato, finalizzato al riscaldamento dell'edificio del Municipio e di "Agorà", sede delle associazioni locali di volontariato e dell'archivio storico comunale.

Beneficiario: Comune di Lama Mocogno · Contributo: € 85.000

### Settimana della bioarchitettura e della domotica 2013

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a formare una cultura di rispetto e di utilizzo sostenibile dell'ambiente natura, attraverso iniziative e attività rivolte alla qualità ambientale in edilizia. Per l'edizione 2013, lo slogan "Energia per ripartire!" ha invitato ingegneri, architetti, geometri, agronomi, amministratori pubblici ed altri esperti del settore a confrontarsi sulla sfida della ricostruzione sostenibile e in sicurezza delle zone colpite dal sisma del maggio 2012.

Beneficiario: Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS · Contributo: € 10.000



ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

### Settimana ciclistica internazionale Coppi e Bartali

Il Comune di Lama Mocogno ha organizzato la III tappa dell'iniziativa "Settimana ciclistica Internazionale Coppi e Bartali - Gran Premio del Frignano - II Trofeo Romeo Venturelli".

Beneficiario: Comune di Lama Mocogno · Contributo: € 6.000

# Casa prefabbricata in legno presso il Centro di Protezione Civile a Formigine

Il progetto ha previsto la fornitura e la messa in opera di una casa prefabbricata in legno presso il Centro di Protezione Civile di via Quattro Passi, area di proprietà comunale. La struttura è stata realizzata al fine di consentire la continuazione dell'attività delle associazioni di Volontariato di Protezione Civile. Beneficiario: Comune di Formigine · Contributo: € 68.000

# Pista ciclabile Modena - Formigine - tratto di completamento polo Ospedaliero Baggiovara-Casinalbo

È stato realizzato un tratto della pista ciclabile Modena - Formigine per incentivare la mobilità dolce anche per categorie di cittadini svantaggiati.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 300.000 di cui € 200.000 imputati all'esercizio 2013

#### Giornata europea della cultura ebraica

La giornata europea della cultura ebraica, intitolata Natura ed ecologia nell'ebraismo si è svolta il 29 settembre 2013 con numerose iniziative tra le quali mostre, pubblicazioni, recite, laboratori e incontri in piazza e in sinagoga, visite guidate nel ghetto. In particolare sono stati illustrati aspetti dell'ebraismo ed alcune festività legate ai cicli della natura.

Beneficiario: Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 6.000

# Comune di Montefiorino: costruzione box per i mezza dell'AVAP e piazzola di atterraggio elisoccorso

Il progetto ha consentito di realizzare il completamento dell' area di ammassamento comunale, già convenzionata con la Protezione civile regionale, mediante la costruzione di 6 box per il ricovero dei mezzi AVAP e una piazzola di atterraggio elisoccorso.

Beneficiario: Comune di Montefiorino · Contributo: € 50.000

#### INIZIATIVE PROPRIE

### Fondo iniziative congiunte € 100.000

La Fondazione partecipa attivamente a progetti e iniziative sostenute di concerto con altre Fondazioni bancarie. Si tratta di attività promosse o sviluppate dagli organismi nazionali e regionali cui la Fondazione aderisce, o di iniziative proposte da singole Fondazioni su progetti specifici. Il Fondo comprende i contributi deliberati dalla Fondazione per il Bando fUNDER35 2014 e per il progetto di sistemazione dei Fondi Fotografici di due Soprintendenze dell'Emilia-Romagna.

#### **Bando Sport 2013**

Nel 2013 è stata indetta la VI edizione del Bando Sport con l'intento di sostenere progetti di avviamento allo sport giovanile e l'attività motoria rivolta agli anziani e ai bambini, alle persone svantaggiate o in condizioni di disagio, in linea con le indicazioni del Piano triennale di intervento 2013-2015. Delle 54 richieste pervenute ne sono state accolte 36.

È stata impegnata la somma di € 290.000.

#### Bando Scuola 2013

Con il Bando Scuola 2013 la Fondazione ha inteso migliorare la condizione giovanile attraverso il sostegno di iniziative volte alla promozione del benessere psico-fisico di adolescenti e giovani, nonché prevenire rischi di emarginazione sociale e devianza attraverso la promozione di progetti educativi orientati alla valorizzazione del sostegno alla persona. Il bando, volto a rafforzare e sostenere la collaborazione fattiva tra le scuole di ogni ordine e grado, si è articolato nei seguenti obiettivi specifici: arricchire l'attività formativa nella scuola dell'infanzia e in quella primaria, contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico nella scuola secondaria di I e II grado e migliorare i contatti tra scuola e mondo del lavoro. Delle 113 richieste pervenute ne sono state accolte 85. È stata impegnata la somma di € 545.000.

### Bando trasporto emergenza urgenza e trasporto sociale 2013

La Fondazione con la II edizione del bando si è proposta l'intento di migliorare l'efficienza dei servizi di emergenza – urgenza e trasporto sociale, con particolare attenzione all'assegnazione di risorse per l'acquisto dei mezzi di trasporto e incentivare l'opera dei volontari e la collaborazione tra organizzazioni, al fine di ottimizzare risorse finanziarie e umane oltre a sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alla problematica. Delle 15 richieste pervenute ne sono state accolte 11.

È stata impegnata la somma di € 350.000.

### **Bando integrazione interculturale anno 2013**

La Fondazione ha pubblicato la V edizione del bando Integrazione con l'intento di sostenere iniziative di promozione di una cultura di pace, legalità e convivenza, di rispetto dei diritti umani e delle diversità, favorire l'inserimento sociale e culturale dei migranti. Quest'anno il bando si è articolato in due linee di finanziamento: la prima finalizzata a favorire l'aggregazione, l'informazione, il confronto e il dialogo tra gli individui di diverse culture, al fine di incentivare lo sviluppo e l'integrazione delle comunità straniere nel territorio modenese; la seconda dedicata a progetti di accoglienza temporanea di minori stranieri, provenienti da aree fortemente contaminate e/o economicamente depresse, con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni sanitarie e stimolare nuova filantropia nei cittadini del territorio di riferimento della Fondazione. Delle 20 richieste pervenute ne sono state accolte 13 di cui 11 della Linea 1 e 2 della Linea 2.

È stata impegnata la somma di € 97.000.



# 7. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

# 7.1. Ricavi

L'esercizio 2013, ventitreesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da proventi netti per 52.250.662 euro (44.771.779 euro nel 2012). In sintesi:

	2013	2012
Dividendi e proventi assimilati	15.680.491	23.401.674
Risultato delle gestioni patrimoniali	3.757.639	5.638.165
Interessi e proventi assimilati	7.654.681	6.989.312
Valutazione titoli non immobilizzati	3.763.834	2.739.569
Risultato della negoziazione	1.660.098	5.928.357
Totale proventi netti della gestione finanziaria	32.516.743	44.697.077
Proventi straordinari	19.733.919	74.702
Totale proventi netti	52.250.662	44.771.779

Di seguito si forniscono alcuni dettagli delle voci esposte in tabella.

I dividendi contabilizzati ammontano a 15.680.491 euro (23.401.674 euro nel 2012) di cui 6.396.760 euro relativi alla partecipata Carimonte Holding S.p.A. (17.910.928 euro nel 2012) e 3.388.500 euro relativi alla partecipata UniCredit (nessun dividendo distribuito nel 2012).

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è stato positivo per 3.757.639 euro (risultato positivo di 5.638.165 euro nel 2012). La Fondazione ha in essere due gestioni patrimoniali, rispettivamente con Pioneer Investments (richiami effettuati ad aprile 2013 per 15 milioni di euro) e con Azimut. Il dettaglio dei risultati conseguiti dai gestori è il seguente:

	2013	2012
Variazioni componente titoli	4.357.376	6.368.642
Fiscalità	-599.737	-730.477
Risultato della gestione patrimoniale	3.757.639	5.638.165

Gestioni patrimoniali - Rendimenti	PIONEER	AZIMUT	TOTALI	TOTALI
Incremento/decremento valore dei titoli	2.205.340	2.152.036	4.357.376	6.368.642
Fiscalità maturata	-289.469	-310.268	-599.737	-730.477
Totale risultato lordo delle gestioni	1.915.871	1.841.768	3.757.639	-205.457
Commissioni di gestione	-127.866	-97.671	-225.537	5.638.165
Commissioni di performance	-	-29.068	- 29.068	-321.487
Totale rendimento netto da spese	1.788.005	1.715.029	3.503.034	- 298
Totale rendimento netto da spese	1.865.737	2.940.590	304.595	5.110.922



RELAZIONE ECONOMI E FINANZIAR

Gli **interessi e proventi assimilati** ammontano a 7.654.681 euro (6.989.312 euro nel 2012). In particolare:

- interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie: 4.787.915 euro (3.273.561 euro nel 2012);
- interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: 1.448.910 euro (557.231 euro nel 2012);
- interessi da crediti e disponibilità liquide: 1.417.855 euro (3.158.520 euro nel 2012), di cui 1.772.131 euro sono gli interessi corrisposti da Carimonte Holding sul versamento di euro 60 milioni in conto futura emissione di un prestito obbligazionario Carimonte Holding 2012 2016 3,75% non convertibile (non più emesso).

La **rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati:** sono state effettuate rivalutazioni nette per 3.763.834 euro (rivalutazioni nette per 2.739.569 euro nel 2012), tutte relative alle quote dei fondi comuni di investimento. I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre).

Il **risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** è stato positivo per 1.660.098 euro (valore positivo di 5.928.357 euro nel 2012); in dettaglio:

	2013	2012
Risultato della negoziazione titoli di debito	731.506	5.959.873
Risultato della negoziazione di altri titoli	16	-31.516
Premi su opzioni	928.576	-
Risultato della negoziazione	1.660.098	5.928.357

I **proventi straordinari** ammontano a 19.733.919 euro (74.702 euro nel 2012), di cui 17.397.183 euro di plusvalenze realizzate dalla vendita di partecipazioni; in dettaglio:

	2013	2012	TOTALI	TOTALI
Plusvalenza vendita UniCredit	13.798.308	-	4.357.376	6.368.642
Plusvalenza vendita BPER	119.438	3	-599.737	-730.477
Plusvalenze vendita partecipazioni	13.917.746	3	-225.537	5.638.165
Quota extra dividendi Cassa Depositi e Prestiti	1.850.500	-	3.757.639	-205.457
Eccedenza fondo imposte capital gain	3.894.509	-	-29.068	-321.487
Varie minori	71.164	74.699	3.503.034	- 298
Risultato della negoziazione	19.733.919	74.702	304.595	5.110.922

# 7.2. Oneri

Gli **oneri** ammontano a 15.404.643 euro (4.886.830 euro nel 2012); in dettaglio:

Totale oneri	15.404.643	4.886.830	10.517.813
Imposte	181.886	130.063	51.823
Oneri straordinari	845.880	1.075.730	- 229.850
Oneri	3.282.957	3.681.037	- 398.080
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	11.093.920	-	11.093.920
	2013	2012	Variazioni

Le **svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 11.093.920 euro (nessun valore nel 2012) e sono relative:

- alla perdita durevole di valore sulla partecipazione ENEL: 8 milioni di euro; il valore che residua dopo la svalutazione effettuata approssima quello del patrimonio netto della società al 30 settembre 2013 (ultimo valore consolidato disponibile);
- all'effetto economico del trasferimento dell'obbligazione strutturata Flexis SA, con scadenza 30 settembre 2016, da portafoglio titoli immobilizzato a portafoglio titoli non immobilizzato: 3.093.920 euro.

Gli **oneri** ammontano a 3.282.957 euro (3.681.037 euro nel 2012), di cui 666.836 euro di oneri finanziari (1.233.030 euro nel 2012); in dettaglio:

	2013	2012	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	664.274	714.558	-50.284
Spese per il personale	813.565	736.917	76.648
Spese per consulenti e collaboratori esterni	391.845	330.352	61.493
Altri oneri	537.730	457.508	80.222
Totale spese di funzionamento	2.407.414	2.239.335	168.079
Spese per servizi di gestione del patrimonio	254.605	527.242	-272.637
Interessi passivi e altri oneri finanziari	412.231	705.788	-293.557
Totale oneri finanziari	666.836	1.233.030	-566.194
Ammortamenti	208.707	208.672	35
Totale oneri di gestione	3.282.957	3.681.037	-398.080

Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- spese per il personale dipendente: l'incremento è prevalentemente correlato al rientro dalla maternità di 2 unità e all'assunzione del nuovo Direttore Generale con decorrenza novembre 2013; continua il distacco di 1 unità presso la partecipata Carimonte Holding (il costo recuperato ammonta a 51.799 euro);
- spese per servizi di gestione del patrimonio: il decremento è correlato sia alla diminuzione del patrimonio gestito (15 milioni di euro) che a minori commissioni di performance corrisposte al gestore Azimut;



133

• interessi passivi e altri oneri finanziari: sono relativi a linee di credito concesse da UBS per complessivi 40 milioni di euro; le linee di credito sono state richieste per ottimizzare la gestione della Tesoreria e a fine dicembre sono state estinte.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio.

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.407.414 euro e rappresentano il 10,56% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (22.790.759 euro) contro il 9,13% del 2012 e il 6,53% dell'avanzo dell'esercizio contro il 5,61% del 2012.

	2013	2012
Spese di funzionamento	2.407.414	2.239.335
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	18.865.609	21.460.487
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	3.925.150	3.054.169
Erogazioni complessivamente deliberate	22.790.759	24.514.656
Incidenza delle spese di funzionamento su erogazioni complessivamente deliberate	10,56%	9,13%
Avanzo dell'esercizio	36.846.019	39.884.949
Incidenza delle spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	6,53%	5,61%

Gli **oneri straordinari** ammontano a 845.880 euro (1.075.730 euro nel 2012) e sono interamente relativi alla minusvalenza realizzata dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie (827.720 euro nel 2012); si tratta della vendita di nominali 10 milioni 400 mila euro dell'obbligazione strutturata Flexis SA scadenza 30 settembre 2016.

# 7.3. Imposte

Le **imposte** ammontano a 181.886 euro (130.063 nel 2012) e sono così composte:

	2013	2012
IRES (*)	-	-
IRAP	43.686	52.000
IMU	78.170	78.063
Tassa dossier titoli (*)	40.150	-
Imposte sulle transazioni finanziarie	19.880	-
Totale imposte e tasse	181.886	130.063

(\*) Nel 2012 l'importo della tassa era esposto nel maggior valore di 457.508 euro della voce 10 i) altri oneri per l'importo di 6 mila euro. L'IRES a carico dell'esercizio ammonterebbe a oltre 362 mila euro; ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è però tenuto conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali. Tali agevolazioni hanno di fatto azzerato il sopracitato carico fiscale. Di conseguenza non si rilevano accantonamenti.

### 7.4. Avanzo d'esercizio e sua destinazione

L'avanzo dell'esercizio 2013 ammonta a 36.846.019 euro (39.884.949 euro nel 2012).

L'accantonamento alla **riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, ammonta a 7.369.204 euro (7.976.990 euro nel 2012).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (36.846.019 euro) e l'accantonamento alla riserva obbligatoria (7.369.204 euro), pari a 29.476.815 euro determina il reddito residuo che, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito) non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D.lgs., si è preso come riferimento l'importo di 29.476.815 euro, determinando così nell'importo di 14.738.407 euro l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti.

Tale limite è stato rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni ammonta a 27.054.410 euro, di cui 23.491.999 euro ai settori rilevanti; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Ai settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti	16.382.177	16.382.177
Settori ammessi	1.775.101	
Fondazione con il Sud	708.331	
Totale erogazioni deliberate	18.865.609	16.382.177
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	1.109.822	1.109.822
Settori ammessi	24.569	
Fondo erogazioni future: Progetto Santagostino	6.000.000	6.000.000
Fondo iniziative comuni ACRI	71.850	
Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali	7.206.241	7.109.822
Accantonamento al Fondo speciale per il volontariato	982.560	
Totale destinazioni	27.054.410	23.491.999
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti		14.738.407

Occorre ricordare che il 23 giugno 2010 è stato siglato un nuovo accordo ACRI-Volontariato per determinare le quote di competenza delle Fondazioni da destinare alla Fondazione con il Sud, per 5 anni a partire dal 2010. L'impegno assunto dalle Fondazioni non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91 (legge sul volontariato), ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud). Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione con il Sud (pari al massimo a 20 milioni di euro), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti



E FINANZIA

ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti. La quota di competenza da assegnare alla Fondazione con il Sud, determinata applicando i criteri esposti, ammonta a 708.331 euro (670.362 euro nel 2011).

L'accantonamento al **Fondo speciale per il volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè "un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria", pari a euro 29.476.815 e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a 14.738.407 euro. L'accantonamento così determinato ammonta a 982.560 euro (1.063.599 euro nel 2012). L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa ACRI al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale. Pertanto, sono stati assegnati alle regione Emilia-Romagna 491.280 euro mentre i restanti 491.280 euro saranno oggetto di un successivo momento deliberativo.

La Fondazione, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato un accantonamento alla **riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 6,56% dell'avanzo di esercizio (15% il massimo consentito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro). L'ammontare dell'accantonamento è pari a 2.416.903 euro (2 milioni 270 mila euro nel 2012, pari al 5,69% dell'avanzo d'esercizio).

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'avanzo residuo dell'anno 2013 ammonta a 5.502 euro (3.896 euro nel 2012).

## 7.5. Attivo

Il valore contabile delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammonta a 33.608.480 euro (31.557.723 euro nel 2012) e sono così costituite:

- beni immobili strumentali: 28.873.785 euro (al netto di ammortamenti per 2.085.386 euro); di questi 6.814.083 euro sono relativi ad investimenti effettuati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale: 3.987.634 euro relativi alla costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa e 2.826.449 euro nell'ambito del progetto di riqualificazione dell' ex Ospedale Sant'Agostino. Per tali investimenti è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili ed opere d'arte: 4.656.030 euro (beni non ammortizzati); di questi, 3.398.721 euro sono beni acquistati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale. Anche per questi beni è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili strumentali: 49.819 euro (al netto di ammortamenti per 969.523 euro);
- altri beni: 28.846 euro (al netto di ammortamenti per euro 55.093).

Gli **investimenti finanziari:** la Fondazione nel mese di gennaio 2013 ha rinnovato alla società di consulenza Prometeia l'incarico, già attivo nell'anno precedente, di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'asset allocation strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statutari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio quali-quantitativo del profilo rendimento - rischio atteso del portafoglio finanziario.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 635.654.231 euro (697.684.705 euro nel 2012) e sono così composte:

• partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (6.217.757 euro nel 2012). La variazione intervenuta, pari a 115.661 euro, è relativa a Fondazione Fotografia Modena, costituita in data 3 dicembre 2012 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (che ha conferito 100 mila euro a costituzione del patrimonio) e il Comune di Modena (che ha messo a disposizione i locali e relativi impianti, attrezzature tecniche, materiali e arredi siti). Il CdA, nella seduta del 25 marzo 2013, ha deliberato il trasferimento delle attività rientranti nel perimetro del "Progetto Fondazione Fotografia" alla Fondazione Fotografia Modena, mediante il conferimento del ramo d'azienda sino ad ora condotto direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, principalmente attraverso le attività espositive e didattiche. Il valore del ramo d'azienda conferito è stato attribuito da apposita perizia, riportata nell'atto di conferimento stipulato in data 10 aprile 2013.

In tale sottovoce è stata classificata, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, anche la partecipazione nella Fondazione con il Sud.

- altre partecipazioni: 448.486.479 euro (477.928.194 euro nel 2012); i principali investimenti sono quelli in Carimonte Holding S.p.A. (206.199.335 euro) e in UniCredit SpA (134.500.898 euro);
- titoli di debito: 155.820.040 euro (190.922.627 euro nel 2012);
- altri titoli: 25.014.294 euro (22.616.127 euro nel 2012); si tratta di cinque fondi mobiliari chiusi di private equity e di quote di fondi comuni immobiliari.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a 236.880.282 euro (190.644.425 euro nel 2012) e sono così composti:

- strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale: 151.858.921 euro (163.356.997 euro nel 2012). Le principali caratteristiche dei mandati, tutti di tipo obbligazionario, sono le seguenti:
- tipologia del mandato: total return con target di rendimento annuo;
- obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 300 punti base al netto delle commissioni di gestione;
- tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
- aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE.

Le gestioni patrimoniali si sono così movimentate nel corso del 2013:

	PIONEER	AZIMUT	TOTALI
Patrimonio a inizio 2013	99.262.998	64.093.999	163.356.997
Conferimenti	-	-	-
Prelievi	-15.000.000	-	- 15.000.000
Risultato di gestione	2.205.340	2.152.036	4.357.376
Fiscalità	- 289.469	- 310.268	- 599.737
Commissioni di gestione	- 127.866	- 97.671	- 225.537
Commissioni di performance	-	- 29.068	- 29.068
Spese relative ad esercizi precedenti	- 1.110	-	- 1.110
Patrimonio a fine 2013	86.049.893	65.809.028	151.858.921
Commissioni di gestione	0,12%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	12%	



I valori delle gestioni esprimono il valore di mercato delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2013. La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere è la seguente:

Tipologia investimenti	PIONEER	AZIMUT	TOTALI
Obbligazioni in euro	8.579.718	59.383.377	67.963.094
Obbligazioni in divise	-	6.169.909	6.169.909
Quote di fondi	77.398.121	-	77.398.121
Altre operazioni	-	-	-
Totale titoli	85.977.838	65.553.286	151.531.124
Liquidità	361.524	611.590	973.114
Partite da regolare	-	- 45.580	- 45.580
Fiscalità	- 289.469	- 310.268	- 599.737
Valore di bilancio	86.049.893	65.809.028	151.858.921

Per ulteriori dettagli sulle gestioni patrimoniali si rimanda alla successiva nota integrativa.

• strumenti finanziari gestiti direttamente: 85.021.361 euro (27.287.428 euro nel 2012). Si tratta di strumenti finanziari quotati ed in particolare di titoli di debito per 38.740.400 euro (nessun valore nel 2012) e di parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per 46.280.961 euro (27.287.428 nel 2012). Dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2013) sono emerse plusvalenze di 4.691.678 euro (3.763.834 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata).

I crediti ammontano a 990.913 euro (13.481.734 euro nel 2012) e sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta per 812.578 euro (1.118.023 euro nel 2012); nel bilancio 2012 erano presenti operazioni vincolate per 11.999.786 euro .

Le disponibilità liquide ammontano a 57.228.982 euro (31.657.785 euro nel 2012), di cui 57.226.415 euro sono disponibilità in conto corrente.

Le altre attività ammontano a 82.905 euro (943.494 euro nel 2012), di cui 10.578 euro sono relativi alle attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate, 70.104 euro sono partite da sistemare relative a erogazioni istituzionali in attesa di autorizzazione;

I ratei e risconti attivi ammontano a 3.273.361 euro (2.944.148 euro nel 2012); i ratei attivi ammontano a 3.254.936 euro (2.935.813 euro nel 2012) e sono costituiti da interessi maturati sui titoli di debito per 3.175.786 euro, da interessi maturati sulle note strutturate per 79.150 euro; i risconti attivi ammontano a 18.425 euro (8.336 euro nel 2012).

# 7.6. Passivo

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a 834.796.600 euro e ha avuto un incremento di 9.791.609 euro rispetto al 2012 (825.004.991 euro) per una variazione dell'1,19%; le variazioni in aumento rispetto al precedente esercizio sono relative all'accantonamento alla riserva obbligatoria per 7.369.204 euro, all'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio per 2.416.903 euro e all'avanzo residuo dell'esercizio 2013 per 5.502 euro.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a 68.754.796 euro (61.532.771 euro nel 2012) e sono così composti:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: 9 milioni 850 mila euro (analogo valore nel 2012). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario:
- fondi per le eroqazioni nei settori rilevanti: 12.261.784 euro (13.023.570 euro nel 2012); i movimenti intervenuti nel corso del 2013 sono i seguenti: revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 1.062.904 euro (variazione positiva). giroconti a risorse per erogazioni ad altri settori per 2.009.362 euro (variazione negativa), delibere assunte nell'esercizio per 925.150 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 1.109.822 euro (variazione positiva);
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: 2.142.821 euro (2.083.839 euro nel 2012); i movimenti intervenuti nel corso del 2013 sono i seguenti: revoche parziali o totali di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 25.051 euro (variazione positiva), giroconti da risorse per erogazioni nei settori rilevanti per 9.362 euro (variazione positiva), e accantonamenti dell'esercizio per 24.569 euro (variazione positiva); nessuna delibera è stata assunta nell'esercizio;
- altri fondi: 44.500.191 euro (36.575.362 euro nel 2012). In dettaglio:
- fondi per erogazioni future Progetto Santagostino: 27 milioni di euro (22 milioni di euro nel 2012); i movimenti intervenuti nel corso del 2013 sono i seguenti: giroconti da risorse per erogazioni nei settori rilevanti per 2 milioni di euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 3 milioni di euro (variazione negativa) e accantonamenti per 6 milioni di (variazione positiva). La Fondazione stanzierà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio.
- fondi per erogazioni patrimonializzate: 11.300.007 euro (8.119.419 euro nel 2012). L'importo comprende:
- a. la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali per 6.814.083; si tratta degli investimenti nel Centro di Medicina Rigenerativa per 3.987.634 euro nell'ex Ospedale Sant'Agostino destinato a diventare nuovo polo della cultura per 2.826.449 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo:
- b. la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico per 3.398.721 euro esposti nella voce 1b) dell'attivo;
- c. la contropartita del conferimento del ramo d'azienda contenente le attività rientranti nel perimetro del Progetto Fondazione Fotografia alla Fondazione Fotografia Modena, sino ad ora condotto direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per 115.661 euro esposti nella voce 2a) dell'attivo;
- d. la disponibilità residua di 971.542 euro per l'acquisto di ulteriori beni mobili d'arte



E FINANZIA

sempre da destinare ad utilizzo pubblico.

- fondi per l'attività commerciale direttamente esercitata: 10.577 euro (249.272 euro nel 2012); il fondo rileva le movimentazioni delle dotazioni dell'impresa strumentale direttamente esercitata in contabilità separata. Il decremento rispetto all'anno precedente è relativo alla perdita conseguita nell'anno di 123.033 euro;
- **fondi per il Progetto Sud:** 6.117.757 euro (6.117.757 euro nel 2012). L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per 6.117.757 euro, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006. Per le Fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto "altri fondi del passivo";
- fondo nazionale iniziative comuni ACRI: 71.850 euro (88.914 euro nel 2012); l'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2013 sono stati effettuati pagamenti per 88.914 euro e accantonamenti per 71.850 euro.

I **fondi per rischi ed oneri** ammontano a 2.872.908 euro (3.795.629 euro nel 2012, di cui 1.850.500 euro erano relativi all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti di cui 2.418.422 euro sono relativi al carico fiscale delle rivalutazioni e dei proventi sugli strumenti finanziari quotati.

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano complessivamente a 57 milioni 85 mila euro (72.647.153 euro nel 2012); in dettaglio:

- 44.920.061 euro sono relative a delibere assunte nei settori rilevanti; le variazioni intervenute nel corso del 2013 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi correnti per 16.214.400 euro (variazione positiva), a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per 1 milione 28 mila euro (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 28.796.497 euro (variazione negativa), a revoche parziali o totali di delibere per 1.062.904 euro (variazione negativa);
- 5.780.939 euro sono relative a delibere assunte negli altri settori ammessi; le variazioni intervenute nel corso del 2013 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi correnti per 1.775.101 euro (variazione positiva), nessuna delibera assunta a valere sui fondi a disposizione, a pagamenti effettuati per 4.507.690 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 25.051 euro (variazione negativa);
- 5.675.669 euro è l'ammontare della delibera assunta per "iniziative emergenza terremoto"; la variazione intervenuta nel corso del 2013 è relativa a pagamenti effettuati per 225.481 euro (variazione negativa);
- 708.331 euro sono le somme ancora da erogare alla Fondazione con il Sud nell'ambito del Progetto Sud (contributo alla Fondazione ex accordo 23 giugno 2010 per l'anno 2013 comunicato dall'ACRI con lettera del 7 ottobre 2013); nel corso del 2013 è stato effettuato il pagamento dell'accantonamento 2012 di 670.362 euro.

Il **fondo per il volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per 3.222.956 euro (4.584.092 euro nel 2012). Le variazioni intervenute nel corso del 2013 sono le seguenti:

- somme assegnate a enti diversi: 2.343.696 euro (variazione negativa);
- accantonamento 2013: 982.560 euro (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a 865.756 euro (1.244.727 euro nel 2012) e sono prevalentemente costituiti da fornitori da pagare e fatture da ricevere per 529.139 euro e da partite da versare all'Erario per 179.732 euro.

# 7.7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

# 7.8. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2014 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso dei dividendi dalle società partecipate. Nel 2013 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi (che comprendono proventi e oneri straordinari relativi all'alienazione di immobilizzazioni finanziarie) è stato del 45,46% (53,34% nel 2012).



# 8. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

# 8.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012

	ATTIVO	2013	2012
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	33.608.480	31.557.723
	a) beni immobili	28.873.785	26.855.574
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	28.873.785	26.855.574
	b) beni mobili d'arte	4.656.030	4.638.254
	c) beni mobili strumentali	49.819	54.530
	d) altri beni	28.846	9.365
2	Immobilizzazioni finanziarie	635.654.231	697.684.705
	a) partecipazioni in società strumentali	6.333.418	6.217.757
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	215.661	100.000
	b) altre partecipazioni	448.486.479	477.928.194
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
	c) titoli di debito	155.820.040	190.922.627
	d) altri titoli	25.014.294	22.616.127
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	236.880.282	190.644.425
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	151.858.921	163.356.997
	b) strumenti finanziari quotati	85.021.361	27.287.428
	di cui:		
	- titoli di debito	38.740.400	-
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	46.280.961	27.287.428
4	Crediti	990.913	13.481.734
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	252.210	12.743.031
	di cui:		
	- pronti contro termine e operazioni vincolate	-	11.999.786
5	Disponibilità liquide	57.228.982	31.657.785
6	Altre attività	82.905	943.494
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	10.577	249.272
7	Ratei e risconti attivi	3.273.361	2.944.148
	Totale dell'attivo	967.719.154	968.914.014

	PASSIVO	2013	2012
1	Patrimonio netto	834.796.600	825.004.991
	a) fondo di dotazione	42.655.634	42.655.634
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	546.317.439	546.317.439
	d) riserva obbligatoria	144.840.426	137.471.222
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945	98.060.042
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	500.654	496.758
	g) avanzo (disavanzo) residuo	5.502	3.896
2	Fondi per l'attività d'istituto	68.754.796	61.532.771
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.850.000	9.850.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.261.784	13.023.570
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	2.142.821	2.083.839
	d) altri fondi:	44.500.191	36.575.362
	di cui:		
	- per erogazioni future progetto Santagostino	27.000.000	22.000.000
	- per erogazioni patrimonializzate	11.300.007	8.119.419
	- per attività strumentale direttamente esercitata	10.577	249.272
	- per il Progetto Sud	6.117.757	6.117.757
	- per iniziative comuni Acri	71.850	88.914
3	Fondi per rischi ed oneri	2.872.908	3.795.629
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.138	104.651
5	Erogazioni deliberate	57.085.000	72.647.153
	a) nei settori rilevanti	44.920.061	57.537.062
	b) negli altri settori ammessi	5.780.939	8.538.579
	c) Progetto Sud	708.331	670.362
	d) Per iniziative emergenza terremoto	5.675.669	5.901.150
6	Fondo per il volontariato	3.222.956	4.584.092
7	Debiti	865.756	1.244.727
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	865.756	1.244.727
	Totale del passivo	967.719.154	968.914.014

CONTI D'ORDINE	2013	2012
Beni presso terzi	333.638.582	346.223.854
Garanzie e impegni	24.126.622	18.278.405



# 8.2. Conto economico dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012

	CONTO ECONOMICO	2013	2012
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.757.639	5.638.165
2	Dividendi e proventi assimilati	15.680.491	23.401.674
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.680.491	23.401.674
3	Interessi e proventi assimilati	7.654.681	6.989.312
	a) da immobilizzazioni finanziarie	4.787.915	3.273.561
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.448.910	557.231
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.417.856	3.158.520
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	3.763.834	2.739.569
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.660.098	5.928.357
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-11.093.920	-
10	Oneri	-3.282.957	-3.681.037
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-664.274	-714.558
	b) per il personale	-813.565	-736.917
	di cui: per la gestione del patrimonio	-	-
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-391.845	-330.352
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-254.605	-527.242
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-412.231	-705.788
	g) ammortamenti	-208.707	-208.672
	i) altri oneri	-537.730	-457.508
11	Proventi straordinari	19.733.919	74.702
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	13.917.746	3
12	Oneri straordinari	-845.880	-1.075.730
	di cui: minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-845.880	- 827.720
13	Imposte	-181.886	-130.063
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	36.846.019	39.884.949
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-7.369.204	-7.976.990
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-18.865.609	-21.460.487
	a) nei settori rilevanti	-16.382.177	-15.186.637
	b) negli altri settori ammessi	-1.775.101	-1.184.966
	c) per iniziative emergenze terremoto	-	-4.418.522
	d) Fondazione con il Sud	-708.331	-670.362
16	Accantonamento al fondo volontariato	-982.560	-1.063.599
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-7.206.241	-7.109.977
	a) al fondo erogazioni future: Progetto Santagostino	-6.000.000	-6.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.109.822	-718.353
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-24.569	-302.710
	d) fondo iniziative comuni ACRI	-71.850	-88.914
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-2.416.903	-2.270.000
	Avanzo (disavanzo) residuo	5.502	3.896

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 144 NOTA INTEGRA

# 9. NOTA INTEGRATIVA

#### 9.1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

#### Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni D.lgs. n. 153 del 1999 e del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

#### Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

#### • Imposta sul valore aggiunto

L'Ente è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto limitatamente alla parte inerente l'attività commerciale svolta direttamente.

#### • Imposte dirette

#### A. Imposta sul reddito delle società (Ires)

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

#### B. Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state effettuate operazioni di cessione di attività finanziarie che hanno originato capital gains assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

#### C. Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2013 l'imposta regionale sulle attività produttive, disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Come per il precedente esercizio, anche per il 2013 alla Fondazione risulta applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 3,9%.

#### • IMU

La legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto all'art. 9 il comma 6-quinquies, in base al quale: "In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D.lgs 17 maggio 1999, n. 153".

La detta disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU gli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive...."

Pertanto, la Fondazione è soggetto passivo ai fini dell'IMU.



#### NOTA IN

#### 9.2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore;
- gli investimenti finanziari immobilizzati, destinati ad essere utilizzati durevolmente a scopo di stabile investimento o che vengono tenuti in portafoglio fino a naturale scadenza, sono valutati al costo di acquisto. Verranno svalutati solo in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Peraltro, il costo originario verrà ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui venissero meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore. L'eventuale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso dei titoli di debito è portata a rettifica degli interessi dei titoli stessi, secondo il principio della competenza economica;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato, inteso come valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;
- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Il valore nominale è incrementato degli interessi maturati alla data di bilancio:
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla loro competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano, rispettivamente, gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- il risultato delle gestioni patrimoniali individuali rappresenta il rendimento economico dell'investimento effettuato dal gestore, in nome e per conto della Fondazione, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono, di norma, di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione;
- nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

# 9.3. Voci dell'attivo patrimoniale

#### 9.3.1. Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per 33.608.480 euro (31.557.723 euro nel 2012), sono così costituite:

	Costo storico	Fondi di ammortamento	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	30.959.172	2.085.387	28.873.785
di cui erogazioni patrimonializzate	6.814.083		6.814.083
b) beni mobili d'arte	4.656.030	-	4.656.030
di cui erogazioni patrimonializzate	3.398.721		3.398.721
c) beni mobili strumentali	1.019.342	969.523	49.819
d) altri beni (beni immateriali)	83.939	55.093	28.846
Totale	36.718.483	3.110.002	33.608.480

#### Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) esistenze iniziali	26.855.574	4.638.254	54.530	9.365	31.557.723
Aumenti:					
b) acquisti	-	17.776	34.541	27.225	79.542
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) rivalutazioni	-	-	-	-	-
e) altre variazioni	2.179.922	-	-	-	2.179.922
Diminuzioni:					
f) vendite	-	-	-	-	-
g) ammortamenti	161.711	-	39.252	7.744	208.707
h) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
i) altre variazioni	-	-	-	-	-
I) rimanenze finali	28.873.785	4.656.030	49.819	28.846	33.608.480



NOTA II

Gli immobili di proprietà sono costituiti da:

- porzioni immobiliari del fabbricato condominiale denominato "Palazzo Montecuccoli", in Via Emilia Centro 283, sede della Fondazione, immobile di prestigio e, quindi, di rivalutazione certa. Tali beni sono soggetti ad ammortamento;
- complesso immobiliare Sant'Agostino di Modena. Tale bene non è soggetto ad ammortamento, in quanto in attesa di ristrutturazione; il costo complessivamente sostenuto a fine 2013 ammonta a 21.581.174 euro di cui 2.826.449 euro di erogazioni patrimonializzate, iscritte nell'apposita sottovoce del passivo "fondi per erogazioni patrimonializzate";
- Centro di Medicina Rigenerativa di Modena. In data 24 aprile 2008, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera, sostenendo un onere, comprensivo delle spese accessorie, di euro 80.424, con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038. Qualora, alla data di estinzione dell'usufrutto per scadenza del termine trentennale massimo di legge, il Centro Ricerche fosse ancora attivo e funzionante, le parti potranno stipulare contratto di comodato, locazione od altro contratto che valga ad assicurare all'Università la prosecuzione dell'attività di detto centro per la durata di ulteriori nove anni. Sul terreno è ubicato il fabbricato, realizzato con risorse erogative della Fondazione, per un importo, al netto delle attrezzature di laboratorio e altre spese connesse, di 9.514.095 euro. Di tale somma, la quota riferibile al valore di usufrutto trentennale gratuito, calcolato in base ad un rendimento del 3% attualizzato, ammonta a 5.606.885 euro. Pertanto, il valore della nuda proprietà risulta pari a 3.907.210 euro. Il valore complessivamente patrimonializzato, pari a 3.987.634 euro, risulta iscritto oltre che alla presente voce dell'attivo anche alla voce "fondi per erogazioni patrimonializzate" del passivo;
- altri beni sono stati acquistati nel 2013 utilizzando risorse destinate alle erogazioni per complessivi 17.777 euro. Si tratta di beni e mobili d'arte, che la Fondazione ha acquisito al fine di destinarli ad utilizzo pubblico (mostre, esposizioni ed altri eventi).

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva ("fondo per erogazioni patrimonializzate") è ricompreso in bilancio, tra i fondi per l'attività d'Istituto.

A fine 2013 gli acquisti effettuati utilizzando risorse destinate alle erogazioni ammontano complessivamente a 10.212.804 euro e sono relativi a:

Opere collezione fotografica d'arte	2.761.022
Sumula seu breviloquium super concordia Novi et Veteris Testamenti, codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
Totale beni mobili d'arte	3.398.721
Progetto di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino	2.826.449
Centro di Medicina Rigenerativa	3.987.634
Totale erogazioni patrimonializzate	10.212.804

#### 9.3.2. Gli investimenti finanziari

La Fondazione, nel 2013, ha rinnovato a Prometeia l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'asset allocation strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statutari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio quali/quantitativo del profilo rendimento/ rischio atteso del portafoglio finanziario.

#### 9.3.2.1. Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio per 635.654.231 euro (697.684.706 euro nel 2012) e sono così composte:

- partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (6.217.757 euro nel 2012);
- altre partecipazioni: 448.486.479 euro (477.928.194 euro nel 2012);
- titoli di debito: 155.820.040 euro (190.922.627 euro nel 2012);
- altri titoli: 25.014.294 euro (22.616.127 euro nel 2012).

#### A. Le partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali ammontano a 6.333.418 euro e sono così suddivise:

• partecipazioni di controllo: 215.661 euro (100 mila euro nel 2012); si tratta di Fondazione Fotografia Modena, costituita in data 3 dicembre 2012 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (che ha conferito euro 100 mila a costituzione del patrimonio) e il Comune di Modena (che ha messo a disposizione i locali e relativi impianti, attrezzature tecniche, materiali, arredi e siti). La Fondazione potrà esercitare e promuovere, direttamente e o indirettamente, attività culturali, artistiche, espositive, editoriali, archivistiche e documentarie, museali, di formazione e didattiche, di ricerca, catalogazione e raccolta di materiali e documenti relativi alla fotografia e all'immagine. Il recesso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena determina automaticamente lo scioglimento di Fondazione Fotografia Modena.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25 marzo 2013, ha deliberato il trasferimento delle attività rientranti nel perimetro del Progetto Fondazione Fotografia a Fondazione Fotografia Modena, mediante il conferimento del ramo d'azienda sino ad allora condotto direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, principalmente attraverso le attività espositive e didattiche.

Il ramo d'azienda conferito è costituito dalle attrezzature, dai materiali e dai rapporti (attivi e passivi) esistenti per lo svolgimento di dette attività e il valore ad esso attribuito dalla perizia, riportata nell'atto di conferimento stipulato in data 10 aprile 2013, ammonta a 115.661 euro. Tale valore è stato portato ad incremento del costo della partecipazione nella Fondazione Fotografia Modena; in contropartita, è stato istituito un apposito fondo del passivo riclassificato nella voce "fondi per l'attività d'istituto".

• altre partecipazioni: 6.117.757 euro (dato invariato dal 2012); si tratta della Fondazione con il Sud, costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo Settore, volti a realizzare "un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto.



#### NOTA INTE

#### B. Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni ammontano a 448.486.479 euro (477.928.194 euro nel 2012). In dettaglio:

Denominazione	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding					
- azioni ordinarie	10.009.000	23.093.008	3.603.240	40,036%	137.671.744
- azioni privilegiate	4.982.000		2.793.520	19,928%	68.527.591
UniCredit (*)	30.000.000	- 13.965	3.388.500	0,518%	134.500.899
Cassa Depositi e Prestiti (**)	285.869	2.924	977.672	0,096%	8.731.840
HERA (*)	23.167.057	165	1.969.200	1,63%	40.364.871
ENEL (*)	6.604.000	1.514	990.600	0,07%	25.145.145
ENI (*)	1.600.000	5.160	1.744.000	0,04%	30.298.283
Banco Popolare (*)	1.013.152	- 606	-	0,057%	2.198.106
FINPRO (**)	2.000	632.540	40.000	-	1.000.000
Consorzio per il Festival filosofia (**)	-	567	-	-	3.000
Democenter Sipe (**)	900	8.910	-	3,95%	45.000
Totale			15.506.732		448.486.479

(\*) Valore espresso in milioni di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2013

(\*\*) Valore riferito all'utile al 31 dicembre 2012

Di seguito si illustrano alcuni dettagli delle partecipate:

- Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria), società finanziaria non quotata con sede legale a Bologna;
- **UniCredit S.p.A.** (società conferitaria già Rolo Banca 1473), società bancaria quotata con sede legale a Roma.
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società di esercizio diretto e indiretto di finanziamento di pubblico interesse non quotata con sede legale a Roma;
- **HERA S.p.A.**, società leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali quotata con sede legale a Bologna
- **ENEL S.p.A.**, la più grande società elettrica d'Italia e la seconda utility quotata d'Europa per capacità installata con sede legale a Roma
- **ENI S.p.A.**, società che opera nelle attività del petrolio e del gas naturale, della generazione e commercializzazione di energia elettrica, della petrolchimica e dell'ingegneria e costruzioni quotata con sede legale a Roma;
- **Banco Popolare** società bancaria quotata con sede legale a Verona;
- Fin. Pro. Società cooperativa, società cooperativa con sede legale a Modena. La cooperativa si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo ed al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate e lo sviluppo delle attività aziendali dei soci;
- Fondazione Democenter Sipe Centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, società consortile a responsabilità limitata, società non quotata con sede legale a Modena;
- Consorzio per il festival filosofia, con sede legale a Modena. Il consorzio cura la promozione e

la gestione della manifestazione denominata festivalfilosofia e la promozione di iniziative connesse. Nella tabella che segue si evidenziano le partecipazioni che si sono movimentate nel corso del 2013:

#### Valori contabili:

Denominazione	Valore iniziale	Acquisti	Vendite/ Svalutazioni	Valore finale	Risultato c/vendita
UniCredit	156.492.773	53.871.000	- 75.862.874	134.500.899	17.247.886
HERA	38.756.048	1.608.823	-	40.364.871	-
ENEL	33.145.145	-	- 8.000.000	25.145.145	
Cassa Depositi e Prestiti	5.009.170	3.722.670	-	8.731.840	
BPER	4.781.334	-	- 4.781.334	-	149.297
Totali					17.397.183

#### Numero azioni:

Denominazione	Rimanenza iniziale	Acquisti	Vendite/ Conversione	Rimanenza finale
UniCredit	37.650.000	10.000.000	- 17.650.000	30.000.000
HERA	21.879.999	1.287.058	-	23.167.057
Cassa Depositi e Prestiti	500.000	40.869	-255.000	285.869
BPER	759.622	-	- 759.622	-

La Fondazione partecipa in UniCredit S.p.A. anche in via indiretta, tramite la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2013 deteneva il 2,214% del capitale sociale di UniCredit S.p.A. (1,328% la quota riferibile alla Fondazione). Considerando anche questa partecipazione, la quota complessiva in UniCredit S.p.A. riferibile alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sale al 1,846% (2,022% nel 2012).



NOTA II

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli investimenti effettuati:

Totali	448.486.479	730.457.105	281.970.626
Fondo Consortile per il Festival filosofia	3.000	3.000	-
Democenter Sipe	45.000	45.000	-
FINPRO	1.000.000	1.000.000	-
Banco Popolare	2.198.106	1.408.281	- 789.825
ENI	30.298.283	27.984.000	- 2.314.283
ENEL	25.145.145	20.934.680	- 4.210.465
HERA	40.364.871	38.225.644	- 2.139.227
Cassa Depositi e Prestiti	8.731.840	18.349.931	9.618.091
UniCredit	134.500.899	161.400.001	26.899.102
Carimonte Holding	206.199.335	461.106.568	254.907.233
Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza

(\*) Per Carimonte Holding S.p.A. è stato utilizzata la bozza di bilancio al 31 dicembre 2013 approvata dal Consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2014; per le società quotate in borsa è stato utilizzato il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di borsa del 2013; per le società non quotate è stato mantenuto il costo storico.

In merito alla partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti ed in particolare al processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, si riassumono i dettagli dell'operazione (sulla base dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti e secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-quater a 3-octies, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012) e le deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2013:

- conversione delle n. 500 mila azioni privilegiate in n. 245 mila azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione stabilito dalla partecipata (49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate);
- versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di 1.083.027 euro per la quota di dividendi eccedenti il minimo garantito come previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa (2,16605489964581 euro per azione privilegiata);
- acquisto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di n. 40.869 azioni ordinarie, per un controvalore di 2.623.501 euro (64,1929499072356 euro ad azione).

La Fondazione possiede ora n. 285.869 azioni ordinarie per un valore di 8.731.840 euro, corrispondente a un costo unitario di 30,49 euro per azione a fronte di un valore al 31 dicembre 2012 di 64,19 euro (plusvalore latente di oltre 9,6 milioni di euro).

Nel bilancio 2013 è stata operata una svalutazione di 8 milioni di euro sulla partecipata ENEL per perdite di valore considerate durevoli; il valore che residua dopo la svalutazione effettuata approssima quello del patrimonio netto della società al 30 settembre 2013 (ultimo valore consolidato disponibile).

Sulle altre partecipazioni iscritte in bilancio che presentano un valore corrente inferiore al valore contabile non sono state effettuate ulteriori rettifiche di valore; si è infatti ritenuto che tale minor valore sia ancora imputabile ad una eccezionale situazione dei mercati finanziari e che, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non sia di natura durevole.

**C. titoli di debito: 155.820.040 euro** (190.922.627 euro nel 2012); in dettaglio:

- **BTP Inflation linked:** 34.510.587 euro (34.572.638 euro nel 2012);
- Obbligazione Bank of New York convertibili in azioni UniCredit (cashes) per 119 milioni 500 mila euro (valore invariato); i cashes sono strumenti finanziari che danno facoltà agli investitori di convertirli in nuove azioni ordinarie UniCredit; sono remunerati, a condizione che la società generi utili e distribuisca dividendi, con una cedola pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 450 basis points, e il loro prezzo di conversione è fissato in 30,83 euro. Potranno essere convertiti automaticamente in azioni ordinarie UniCredit qualora la quotazione di queste ultime ecceda il 150% del valore di conversione (dunque 46,245 euro) in un dato periodo, a partire dal settimo anno. Le obbligazioni sono convertibili in 3.876.095 azioni ordinarie;
- Obbligazione Flexis SA (ex Nomura Capital protection): l'obbligazione è stata trasferita al portafoglio titoli non immobilizzato nel corso del 2013 (35 milioni di euro nel 2012). I movimenti intervenuti nel corso dell'anno sono i seguenti: vendita di nominali 10 milioni 600 mila euro al prezzo di 92,02 euro, con una perdita conseguita di 845.880 euro; trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzato dei residui 24 milioni 400 mila euro al valore corrente di 87,32 euro, con una svalutazione effettuata di 3.093.920 euro;
- Obbligazione Banco Popolare 4,75%, 24 marzo 2014 convertibile con facoltà di rimborso in azioni ordinarie dal 26 settembre 2011 al 17 marzo 2014 (valore nominale dell'obbligazione: 6,15 euro cadauna): 1.809.453 euro (1.849.989 euro nel 2012). E' garantito il rimborso del valore nominale delle obbligazioni; il rapporto di conversione è di 1 azione ogni obbligazione; la Fondazione ha sottoscritto 292.682 obbligazioni per un valore nominale di 1.799.994 euro.

I titoli di debito immobilizzati hanno maturato interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 4.787.915 euro.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente dei titoli di debito immobilizzati e gli interessi maturati nel corso del 2013:

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Interessi netti maturati
BTPI 15/9/2023	15.173.004	14.503.108	- 669.896	407.434
BTPI 15/9/2035	10.141.293	8.907.911	- 1.233.382	270.655
BTPI 15/9/2041	9.196.290	7.703.417	- 1.492.873	265.815
B.co Popolare 4,75% 2014 Con.	1.809.453	1.799.087	- 10.366	27.863
Bank of New York (cashes)	119.500.000	63.490.350	- 56.009.650	3.816.148
Totali	155.820.040	96.403.873	-59.416.167	4.787.915

(\*) Per i titoli non quotati si fa riferimento ad una valutazione dell'emittente. Il valore corrente dei BTPI è al netto dell'inflazione maturata dalla data di acquisto, contabilizzata tra i ratei attivi.



NOTA INTEGRA

Con riferimento ai titoli di debito che presentano un valore corrente inferiore al valore contabile, si è ritenuto che tale minor valore sia ancora imputabile all'eccezionale situazione dei mercati finanziari e, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non di natura durevole.

In particolare, con riferimento alle obbligazioni "Bank of New York" (cashes), considerata la strategicità e la tipologia dell'investimento (riservato a investitori istituzionali e destinato a permanere durevolmente in portafoglio), nonostante il valore di mercato a fine dicembre, determinato da un primario istituto bancario nazionale, fosse di poco superiore al 53% del prezzo di emissione (con un prezzo di riferimento dell'azione UniCredit di 5,38 euro), la potenziale perdita del 47%, comunque ridottasi dal valore del 51% dell'esercizio passato, è stata considerata "non durevole" e la valutazione al costo è stata conservata in quanto non inferiore al valore recuperabile stimato osservando il flusso delle remunerazioni attese, scontate ad un tasso congruo. Inoltre, la lenta ma progressiva normalizzazione dei mercati finanziari incideranno in modo positivo sulle quotazioni di questi strumenti: a fine febbraio 2014, infatti, con un prezzo di riferimento del titolo UniCredit a 5,765 euro, in forte ripresa in tutto l'esercizio 2013, il valore di questi strumenti superava il 64%.

**D. altri titoli: 25.014.294 euro** (22.616.127 euro nel 2012); si tratta di cinque fondi mobiliari chiusi di *private equity*. In dettaglio:

- Fondo Ver Capital Mezzanine: 3.290.606 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 254.706 euro). È un fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo mezzanino di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, avente per oggetto anche investimenti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'oggetto principale delle operazioni di mezzanino sono le acquisizioni di imprese italiane di medie dimensioni (aziende con enterprise value tra i 50 300 milioni di euro) del settore industriale o di servizi. Per operazioni di mezzanino si intende la sottoscrizione di debito, prevalentemente subordinato, relativo ad operazioni di buy-out, fatta in affiancamento alle operazioni dei fondi di private equity. Il Fondo, nel corso del 2013, non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato quote per 460 mila euro.
- Fondo Advanced Capital: 2.510.189 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 339.429 euro). Fondo di fondi di private equity di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. Lo scopo del fondo è incrementare il valore del patrimonio attraverso la sottoscrizione di fondi chiusi (e in via non prevalente di strumenti di capitale di rischio/debito di società), di diritto italiano o estero, non quotati in mercati regolamentati. L'obiettivo è di investire nei migliori fondi internazionali di private equity, che si collocano storicamente nel 1° quartile, che hanno maggior rendimento rispetto alla media di mercato e verso i quali la società ha accesso privilegiato. Il target di IRR del fondo è del 20%. L'investimento sarà effettuato gradualmente in circa 15 fondi internazionali, diversificati per tipologia (buyouts, venture capital, altro) e che a loro volta investono complessivamente in circa 400 aziende. Il Fondo, nel corso del 2013, non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato quote per 971.530 euro.
- Fondo TT Venture: 7.087.247 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 3.012.753 euro). Si tratta di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso, di diritto italiano e riservato ad investitori qualificati. La durata del fondo è di dodici anni (con facoltà di proroga di ulteriori 3 anni). L'obiettivo dichiarato del fondo è di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di seed capital (ovvero investimenti in imprese nella fase di creazione), di venture capital (ovvero investimenti nel capitale di rischio di imprese non quotate che si collocano nella prima fase del ciclo imprenditoriale, o in fase di riposizionamento del modello di business) oppure di private equity (investimento nel capitale di rischio di imprese non quotate che tipicamente sono già avviate). La società di gestione (State Street Global Investment) persegue tali obiettivi attraverso operazioni di acquisizione di imprese impegnate nell'attività di ricerca: le aziende target sono quindi caratterizzate dall'impiego di tecnologie innovative e impegnate nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica. I settori di intervento

vertono sulla biomedicina, l'energia alternativa, sul risparmio energetico e sull'agro alimentare. L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Italia. Il Fondo, nel corso del 2013, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- Fondo Emilia-Romagna Social Housing: 2 milioni 500 mila euro (impegno residuo di sottoscrizione: 7 milioni 500 mila euro). Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, finalizzato ad interventi di housing sociale nel territorio della Regione Emilia Romagna. Si tratta di una iniziativa avviata in sede ACRI sul tema abitativo che ha portato alla costituzione di un Fondo nazionale (Fondo Abitare) con una dotazione messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti, che alimenti fondi regionali o territoriali a favore dell'edilizia sociale. Si tratta di un passo importante per l'intervento delle Fondazioni nell'ambito dell'housing sociale, sia perché attiva un cofinanziamento dal fondo nazionale nella misura del 40% delle risorse raccolte a livello territoriale, sia perché offre la possibilità di affidare la gestione dell'intervento ad enti con professionalità adeguate e competenze nel settore: nel caso specifico Polaris Sgr per la gestione del Fondo e la Fondazione Housing Sociale per le attività immobiliari ed edilizie specifiche. Il Fondo, nel corso del 2013, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.
- Fondo Green Star comparto Bioenergie: 500 mila euro (impegno residuo di sottoscrizione: 4 milioni 500 mila euro). Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare multicomparto di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali di nuova costituzione (primo richiamo versato in data 23 dicembre 2013). La durata del fondo è di venticinque anni. L'obiettivo dichiarato del fondo è di produrre energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti/rifiuti come scarti agricoli e animali. La società di gestione (Real Estate Asset Management Sgr) persegue tali obiettivi attraverso uno screening delle opportunità di investimento meritevoli in base a criteri di valutazione economica/ finanziaria che consentano di attivare piccoli impianti di produzione di biomassa, sfruttando l'accesso agli incentivi GSE (Gestore Servizi Energetici) aventi una durata di venti anni. L'area geografica di investimento è rappresentata esclusivamente dall'Italia.
- Fondi comuni di investimento immobiliari: 9.126.252 euro. Si tratta di 14 fondi a suo tempo trasferiti dalla gestione patrimoniale individuale Pioneer per effetto della modifica intervenuta nella tipologia del mandato conferito al gestore; data la tipologia dei fondi e la scarsa operatività presente sul mercato (pur essendo tutti fondi quotati) si è preferito immobilizzare tale tipologia di investimenti. Tali fondi hanno prodotto dividendi netti per 173.759 euro.



NOTA INTEGRATIVA

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli altri titoli immobilizzati e i proventi maturati nel corso del 2013.

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Proventi/ Dividendi
VER Capital	3.290.606	2.631.360	- 659.246	-
Advanced Capital II	2.510.189	3.874.554	1.364.365	-
Fondo Social Housing	2.500.000	2.162.136	- 337.864	-
Fondo TT Venture	7.087.247	6.396.576	- 690.671	-
Fondo Green Star	500.000	500.000	-	-
Atlantic 1	376.911	218.814	- 158.097	14.947
Alpha Immobiliare	2.420.309	960.202	-1.460.107	-
Beta Immobiliare	353.672	186.049	- 167.623	2.503
BNL Portfolio Immobiliare	659.940	452.998	- 206.942	-
Estense Distribuzione	237.160	265.451	28.291	12.841
Immobilium 2001	587.965	250.729	- 337.236	-
Invest real Sec Immobiliare	279.225	201.809	- 77.416	-
Investietico	673.180	569.815	- 103.365	41.640
Polis Fund Immobiliare	338.850	185.144	- 153.706	-
Amundi RE EU	451.360	394.644	- 56.716	30.380
Amundi RE IT	992.715	709.099	- 283.616	71.448
UniCredit Immobiliare Uno	1.312.045	1.255.689	- 56.356	-
Valore Immobiliare Globale	320.160	138.000	- 182.160	-
Europa Immobiliare 1	122.760	67.164	- 55.596	-
Totali	25.014.294	21.420.233	-3.594.061	173.759

(\*) Il valore corrente dei fondi comuni di investimento immobiliari, trattandosi di fondi quotati, è rappresentato dal valore di mercato a fine dicembre 2013 (ultimo giorno di borsa del mese); il valore corrente dei fondi di private equity è il valore della quota esposta nei rendiconti annuali dei fondi al 31 dicembre 2013 (patrimonio del fondo suddiviso per il numero di quote in circolazione).

Tenuto conto dei valori correnti delle immobilizzazioni finanziarie il patrimonio netto della Fondazione a valori di fine dicembre 2013 ammonterebbe ad oltre 1.053 milioni di euro (circa 822 milioni di euro a dicembre 2012). I ricavi finanziari netti realizzati nel 2013, pari a 34.494.689 euro, rappresentano, quindi, un rendimento netto del 4,13% sul patrimonio netto contabile (834.796.600 euro) e un rendimento netto del 3,27% sul valore del patrimonio netto a valori correnti, come dettagliato nella successiva tabella:

	Valori
Totale plusvalenze su partecipazioni	281.970.626
Totale minusvalenze su titoli di debito immobilizzati	- 59.416.167
Totale minusvalenze su altri titoli immobilizzati	- 3.594.061
Plusvalori netti su immobilizzazioni finanziarie	218.960.398
Patrimonio contabile	834.796.600
Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2013	1.053.756.998
Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2012	821.848.911
Totale ricavi finanziari netti	34.494.689
% ricavi su patrimonio contabile	4,13
% ricavi su patrimonio corrente	3,27

#### 9.3.2.2. Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a 236.880.282 euro (190.644.425 euro nel 2012) e sono così composti:

- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: 151.858.921 euro (163.356.997 euro nel 2012);
- strumenti finanziari quotati: titoli di debito: 38.740.400 euro (nessun valore nel 2012);
- strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per 46.280.961 euro (27.287.428 euro nel 2012).

#### A. Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La Fondazione ha in essere due gestioni patrimoniali individuali, con Pioneer Investments e con Azimut. I profili dei mandati dei gestori sono stati equiparati per una valutazione del loro operato. Le principali caratteristiche dei mandati, tutti di tipo obbligazionario, sono le seguenti:

- tipologia del mandato: total return con target di rendimento annuo;
- obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 300 basis point al netto delle commissioni di gestione; le asset class e le strategie sottostanti dovranno essere poco correlate ai mercati tradizionali ma comunque caratterizzate da un elevato grado di liquidità/liquidabilità;
- orizzonte temporale di investimento: medio termine;
- tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
- categoria di emittenti e settori: emittenti sovrani, sovranazionali e societari con rating prevalentemente investment grade;
- aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE;
- derivati: è possibile l'uso di strumenti derivati per fini di copertura, per migliorare l'efficienza del portafoglio. Il mandato non fa uso della leva finanziaria, pertanto l'utilizzo dei derivati non comporterà impegni superiori al valore complessivo netto del patrimonio conferito in gestione (leva1);
- esposizione valutaria: euro. Rischio di cambio prevalentemente coperto.



Nelle tabelle che seguono vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2013 e le composizioni delle gestioni patrimoniali:

	PIONEER	AZIMUT	TOTALI
Patrimonio a inizio 2013	99.262.998	64.093.999	163.356.997
Conferimenti	-	-	-
Prelievi	- 15.000.000	-	- 15.000.000
Risultato di gestione	2.205.340	2.152.036	4.357.376
Fiscalità	- 289.469	- 310.268	- 599.737
Commissioni di gestione	- 127.866	- 97.671	- 225.537
Commissioni di performance	-	- 29.068	- 29.068
Spese relative ad esercizi precedenti	- 1.110	-	- 1.110
Patrimonio a fine 2013	86.049.893	65.809.028	151.858.921
Commissioni di gestione	0,12%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	12%	

I valori delle gestioni esprimono il "valore di mercato" delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2013. La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere è la seguente:

Obbligazioni in divise       -       6.169.909       6.169.909         Quote di fondi       77.398.121       -       77.398.127         Altre operazioni       -       -       -         Totale titoli       85.977.838       65.553.286       151.531.12         Liquidità       361.524       611.590       973.114         Partite da regolare       -       - 45.580       - 45.580         Fiscalità       - 289.469       - 310.268       - 599.737				
Obbligazioni in divise       -       6.169.909       6.169.909         Quote di fondi       77.398.121       -       77.398.127         Altre operazioni       -       -       -         Totale titoli       85.977.838       65.553.286       151.531.12         Liquidità       361.524       611.590       973.114         Partite da regolare       -       - 45.580       - 45.580         Fiscalità       - 289.469       - 310.268       - 599.737	Tipologia investimenti	PIONEER	AZIMUT	TOTALI
Quote di fondi       77.398.121       -       77.398.121         Altre operazioni       -       -       -         Totale titoli       85.977.838       65.553.286       151.531.12         Liquidità       361.524       611.590       973.114         Partite da regolare       -       - 45.580       - 45.580         Fiscalità       - 289.469       - 310.268       - 599.737	Obbligazioni in euro	8.579.718	59.383.377	67.963.094
Altre operazioni         -         -         -           Totale titoli         85.977.838         65.553.286         151.531.12           Liquidità         361.524         611.590         973.114           Partite da regolare         -         - 45.580         - 45.580           Fiscalità         - 289.469         - 310.268         - 599.737	Obbligazioni in divise	-	6.169.909	6.169.909
Totale titoli         85.977.838         65.553.286         151.531.12           Liquidità         361.524         611.590         973.114           Partite da regolare         -         -45.580         -45.580           Fiscalità         - 289.469         - 310.268         - 599.737	Quote di fondi	77.398.121	-	77.398.121
Liquidità       361.524       611.590       973.114         Partite da regolare       -       - 45.580       - 45.580         Fiscalità       - 289.469       - 310.268       - 599.737	Altre operazioni	-	-	-
Partite da regolare 45.580 - 45.580 Fiscalità - 289.469 - 310.268 - 599.737	Totale titoli	85.977.838	65.553.286	151.531.124
Fiscalità - 289.469 - 310.268 - 599.737	Liquidità	361.524	611.590	973.114
200.100	Partite da regolare	-	- 45.580	- 45.580
Valore di bilancio 86.049.893 65.809.028 151.858.92	Fiscalità	- 289.469	- 310.268	- 599.737
	Valore di bilancio	86.049.893	65.809.028	151.858.921

#### B. Gli strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati, in essere a fine dicembre 2013, ammontano a 85.021.361 euro (27.287.428 euro nel 2012).

I titoli di debito ammontano a 38.740.400 euro (nessun valore nel 2012); in dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2013	Valori di bilancio e di mercato 2012
Obbligazione strutturata Flexis 30/9/2016 (1)	21.740.400	-
Certificato di deposito Banca Interprovinciale 28/2/2014	12.000.000	-
Certificato di deposito Banca Interprovinciale 1/12/2014	5.000.000	-
Totale titoli di debito	38.740.000	-

(1) è una obbligazione strutturata trasferita dal portafoglio titoli immobilizzati nel 2013 ed ha un rendimento minimo annuo fisso dell'1%; annualmente è prevista una ulteriore cedola del 4% subordinata all'andamento dell'indice DJ eurostoxx 50 rispetto al valore dello stesso indice calcolato alla data di emissione. La cedola subordinata è condizionata al raggiungimento di soglie di incremento predeterminate. L'obbligazione è stata ristrutturata nel mese di luglio 2013: il collaterale è passato da BTPI ad un bond UniCredit scadenza gennaio 2020 (zero recovery).

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio ammontano a 46.280.961 euro (27.287.428 euro nel 2012); in dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2013	Valori di bilancio e di mercato 2012
Pioneer Momentum Stars Side Pocket	52.946	78.500
Pioneer Momentum Master II Side Pocket	117.259	170.232
Totale Hedge funds	170.205	248.732
Fondo UBS Convertible Global Bond (1)	16.204.000	13.810.000
Fondo UBS short duration high yield in USA (2)	4.434.021	
Fondo Etica Obbligazionario misto (3)	10.245.830	-
Totale Portafoglio obbligazionario specializzato	30.833.851	13.810.000
Fondo Etica Valori responsabili bilanciato (4)	15.226.905	13.228.696
Totale Portafoglio azionario specializzato	15.226.905	13.228.696
Totale parte di organismi di investimento collettivo del risparmio	46.280.961	27.287.428

- (1) Scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni convertibili diversificate, con prevalenza dell'area euro e del dollaro. L'obiettivo del fondo è conseguire una performance superiore a quella delle obbligazioni convenzionali.
- (2) Scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni corporate americane in dollari americani a breve scadenza (duration 1,3 anni) con stacco cedola (ad oggi del 5,8%) con volatilità inferiore rispetto a fondi high yield tradizionali. L'obiettivo del fondo è trarre vantaggio dallo spread dei rendimenti dei titoli corporate.
- (3) Il fondo investe principalmente in obbligazioni e titoli di Stato denominati in euro ed emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali e in via residuale in obbligazioni di emittenti di tipo societario. La durata finanziaria della componente obbligazionaria è tendenzialmente pari a 4,5 anni (duration). L'investimento in azioni non può superare il 20% del portafoglio complessivo del fondo.
- (4) Il benchmark è composto da 5% JPM Cash Eur 3 mesi 35% JPM Emu 60% Msci World. Il fondo può investire al massimo il 70% in azioni, il resto in titoli di Stato e obbligazioni corporate. La peculiarità di questo fondo è l'analisi della responsabilità sociale degli emittenti. Per tale analisi Etica Sgr si avvale di una agenzia etica esterna (Ethibel), mentre, per il controllo, di un Comitato etico sempre esterno alla società.



I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al costo di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni e delle riprese di valore effettuate pari a 3.763.834 euro, per la parte eccedente il costo storico di acquisto, è stato stanziato un apposito fondo per rischi ed oneri (fondo imposte su utili e rivalutazioni relativi a investimenti finanziari) per l'onere relativo all'imposta da corrispondere nell'esercizio in cui verranno riscattate le quote.

I titoli non immobilizzati hanno maturato interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 1.448.910 euro. In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2013	Rivalutazione (svalutazione)	Interessi Netti
Titoli di debito:				
Obbligazione Flexis 30/9/2016	21.306.080	21.740.400	434.320	954.468
Certificato di deposito 28/2/2014	12.000.000	12.000.000	-	17.359
Certificato di deposito 1/12/2014	5.000.000	5.000.000	-	329
Certificati di deposito scaduti				270.518
Totale titoli di debito	38.306.080	38.740.400	434.320	1.242.674
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:				
UBS Convertible Global Bond	13.810.000	16.204.000	2.394.000	-
UBS short duration high yield	4.815.490	4.434.021	- 381.469	206.236
Pioneer Momentum Stars Side P.	52.662	52.946	284	-
Pioneer Momentum Master II Side P.	117.935	117.259	- 676	-
Etica Valori responsabili	13.227.516	15.226.905	1.999.389	-
Fondo Etica Obbligazionario misto	10.000.000	10.245.830	245.830	-
Totale organismi di investimento collettivo del risparmio	42.023.603	46.280.961	4.257.358	206.236
Totale strumenti finanziari quotati	80.329.683	85.021.361	4.691.678	1.448.910
Carico fiscale accantonato			- 927.844	
Rivalutazioni nette			3.763.834	

Il risultato della negoziazione dei titoli non immobilizzati è stato positivo per 1.660.098 ed è così composto:

- 928.576 euro sono premi su opzioni su titoli azionari;
- 731.506 euro sono utili da compravendita azioni ENEL;
- 16 euro sono utili da compravendita fondi comuni di investimento.

# 9.3.3. I crediti

La voce "crediti" esposta in bilancio per 990.913 euro (13.481.734 euro nel 2012) è così composta:

Credito emergente da mod. 760/98	738.703
Crediti verso l'Erario	73.875
Deposito cauzionale per acquisti opere d'arte	13.160
Crediti per personale distaccato presso Carimonte Holding	51.799
Crediti per interessi maturati ma non liquidati sui c/c	103.169
Crediti vari	10.207
Totale crediti	990.913

Al 31 dicembre 2013 non sono in essere operazioni di pronti contro termine o vincolate (11.999.786 euro nel 2012); le operazioni concluse nel corso dell'anno hanno generato interessi attivi per 761.292 euro (1.094.795 euro nel 2012); in particolare:

- interessi maturati su depositi vincolati ammontano a 610.140 euro;
- interessi maturati sulle operazioni di pronti contro termine ammontano a 151.152 euro.

# 9.3.4. Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per 57.228.982 euro (31.657.785 euro nel 2012), è così composta: disponibilità di cassa per 2.567 euro e disponibilità in conto corrente per 57.226.415 euro (31.653.015 euro nel 2012). In dettaglio:

Controparte	Importo	Interessi netti 2013
UniCredit	33.789.720	71.682
B.P.E.R.	161.686	4.156
Banca Interprovinciale	4.237.302	220.808
FINPRO (*)	10.336.778	254.295
Banca Aletti	5.531	30
Unipol Banca	297.722	1.083
Banco San Geminiano e S. Prospero	86.944	349
UBS	221.950	-
Banca Emilveneta	3.024.982	40.310
Banca di Cividale	5.063.800	63.851
Totale disponibilità in conto corrente	57.226.415	656.564

(\*) Conto improprio finanziamento soci



#### NOT

#### 9.3.5. Altre attività

La voce è esposta in bilancio per 82.905 euro (943.494 euro nel 2012). Tra le principali componenti si segnalano:

- fatture relative a stati di avanzamento della progettazione dell'intervento sull'ex Ospedale Sant'Agostino per 70.104 euro;
- impresa strumentale direttamente esercitata: 10.577 euro (249.272 euro nel 2012); all'inizio del 2010 la Fondazione ha deciso di esercitare direttamente un'attività d'impresa nell'ambito del settore culturale, in particolare all'interno del progetto Fondazione Fotografia. A tal fine ha provveduto ad aprire apposita partita IVA e alla tenuta delle previste scritture contabili separate. La decisione deriva dalla possibilità/opportunità di realizzare introiti attraverso la creazione di mostre d'arte a pagamento, la vendita di servizi di formazione, libri e oggettistica nel bookshop delle sale espositive e il noleggio di mostre e opere.

Risorse per attività strumentale: valore netto a inizio esercizio	249.272
Conferimento ramo d'azienda a Fondazione Fotografia Modena	-115.661
Decremento dell'esercizio (perdita conseguita)	-123.034
Risorse per attività strumentale: valore netto a fine esercizio	10.577

Per maggiori dettagli si rimanda agli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico riportati tra gli allegati della nota integrativa.

#### 9.3.6. I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per 3.273.361 euro (2.944.148 euro nel 2012), è composta da ratei attivi per 3.254.936 euro e da risconti attivi per 18.425 euro. In dettaglio:

- ratei attivi su obbligazioni strutturate: 79.150 euro (429.666 euro nel 2012);
- ratei attivi su titoli: 3.175.786 euro (2.503.825 euro nel 2012); nell'aggregato sono stati ricondotti anche 2.423.697 euro di rivalutazione della componente inflazione maturata dal 2010 al 2013 sui BTP Infation Linked;
- ratei attivi su operazioni vincolate: nessun valore (2.322 euro nel 2012);
- risconti attivi su spese di competenza del 2013: 18.425 euro (8.336 euro nel 2012).

# 9.4. Voci del passivo patrimoniale

#### 9.4.1. Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a 834.796.600 euro e si è incrementato di 9.791.609 euro rispetto al 2012 (825.004.991 euro) per una variazione dell'1,19%. Gli accantonamenti patrimoniali effettuati nel 2013 sono stati determinati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In particolare:

- accantonamento alla riserva obbligatoria: 20% dell'avanzo dell'esercizio 2013;
- accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio: 6,56% dell'avanzo dell'esercizio 2013 (percentuale massima consentita: 15%);
- avanzo dell'esercizio 5.502 euro.

Le variazioni intervenute nel corso dell'anno vengono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31.12.2012	Movimenti 2013 giroconti	Movimenti 2013 apporti	Saldo al 31.12.2013
Fondo di dotazione	42.655.634	-	-	42.655.634
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	546.317.439	-	-	546.317.439
Riserva obbligatoria	137.471.222	-	7.369.204	144.840.426
Riserva per l'integrità del patrimonio	98.060.042	-	2.416.903	100.476.945
Avanzi portati a nuovo	496.758	3.896	-	500.654
Avanzo d'esercizio	3.896	- 3.896	5.502	5.502
Totali	825.004.991	-	9.791.609	834.796.600

La tabella seguente evidenzia come negli ultimi 9 anni, il patrimonio netto della Fondazione abbia avuto un incremento del 20,84%, a fronte di un tasso di inflazione del 17,25%. In dettaglio:

Anni	Patrimonio	Indice incremento patrimonio	Indice inflazione annuo
2005	690.839	100,00	100,00
2006	716.865	103,77	102,00
2007	744.332	107,74	103,73
2008	754.847	109,27	107,05
2009	780.883	113,03	107,80
2010	799.233	115,69	109,42
2011	814.754	117,94	112,48
2012	825.005	119,42	115,86
2013	834.797	120,84	117,25



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 164 NOTA INTEGRA

#### 9.4.2. I fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto ammontano a 68.754.796 euro (61.532.771 euro nel 2012). In dettaglio:

- fondo stabilizzazione erogazioni: 9 milioni 850 mila euro;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 12.261.784 euro;
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: 2.142.821 euro;
- altri fondi: 44.500.191 euro.

Il **fondo stabilizzazione erogazioni** ammonta a 9 milioni 850 mila euro (analogo valore nel 2012) e ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Consiglio di indirizzo, nella seduta del 20 dicembre 2012 ha approvato il nuovo "regolamento relativo alle finalità e ai criteri di gestione del patrimonio della Fondazione", valido dal corrente esercizio, che prevede i seguenti obiettivi della politica di investimento: "conservare il valore reale del patrimonio su di un orizzonte di medio-lungo termine e possibilmente incrementarlo a favore delle future generazioni; stabilizzare nel tempo il livello di risorse destinate agli interventi istituzionali, in proporzione al valore di mercato del patrimonio; contribuire al raggiungimento della finalità istituzionale di favorire lo sviluppo equilibrato dei territori di riferimento; contribuire alla stabilità del sistema finanziario del Paese, coerentemente con una vocazione di investitore istituzionale attento alle implicazioni più generali delle proprie scelte di investimento. Per il raggiungimento di tali finalità, il Consiglio di indirizzo, con l'approvazione del bilancio previsionale, fissa un obiettivo finanziario in termini di rendimento percentuale ricavabile dalla politica degli investimenti".

La consistenza residua del fondo, insieme alle riserve di utili presenti in Carimonte Holding, è stata considerata idonea a coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione e, quindi, tale da non intaccare la possibilità di eseguire nei prossimi anni l'attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici.

I **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** ammontano a 12.261.784 euro (13.023.570 euro nel 2012) e nel corso del 2013 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	13.023.570
Reintegri parziali o totali di erogazioni	1.062.904
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 925.150
Accantonamento dell'esercizio	1.109.822
Giroconto disponibilità a fondi per le erogazioni nei settori ammessi	- 9.362
Giroconto disponibilità al fondo erogazioni future "progetto Santagostino"	-2.000.000
Rimanenze finali	12.261.784

I **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi** ammontano a 2.142.821 euro (2.083.839 euro nel 2012) e nel corso del 2013 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	2.083.839
Reintegri parziali o totali di erogazioni	25.051
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	24.569
Giroconto disponibilità da fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.362
Rimanenze finali	2.142.821

Gli altri fondi ammontano a 44.500.191 euro (36.575.362 euro nel 2012) e sono così composti:

• fondo per erogazioni future "Progetto Santagostino": 27 milioni euro (22 milioni euro nel 2012). Il fondo è destinato al progetto di restauro e riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Sant'Agostino. La Fondazione stanzierà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Rimanenze iniziali	22.000.000
Giroconto a fondo erogazioni patrimonializzate (S. Agostino)	- 2.897.150
Giroconto a fondi per erogazioni nei settori rilevanti	- 102.850
Accantonamento dell'esercizio	6.000.000
Giroconto disponibilità da fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.000.000
Rimanenze finali	27.000.000

• **fondi per erogazioni patrimonializzate:** 11.300.007 euro (8.119.419 euro nel 2012). La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Beni	Disponibilità	Totali
Rimanenze iniziali	8.015.105	104.314	8.119.419
Delibere su disponibilità 2013	-	167.777	167.777
Giroconto da fondo per erogazioni future Progetto Santagostino		2.897.150	2.897.150
Acquisti effettuati su delibere dell'esercizio	2.094.225	-2.094.225	-
Acquisti effettuati su residui anni precedenti	103.474	- 103.474	-
Giroconto conferimento ramo d'azienda Fondazione Fotografia Modena	115.661	-	115.661
Rimanenze finali	10.328.465	971.542	11.300.007

#### Il fondo comprende:

- la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali (Centro di Medicina Rigenerativa) per 3.987.634 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo. In data 24 aprile 2008, infatti, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera; la vendita è avvenuta con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038.
- la contropartita dell'investimento di 2.826.449 euro, relativo al complesso immobiliare Sant'Agostino da destinare ad utilizzo pubblico, esposto nella voce 1a) dell'attivo (di cui 2.179.923 euro sono stati spesi nel corso del 2013);



 la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico, esposti nella voce 1b dell'attivo, per 3.398.721 euro (di cui 17.777 euro acquistati nel corso del 2013).
 Il dettaglio dei investimenti effettuati è il seguente:

Opere collezione fotografica d'arte	2.761.022
Sumula seu breviloquium super concordia Novi et Veteris Testamenti, codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di fotografia storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
Totale beni mobili d'arte	3.398.721

- fondi per il Progetto Sud: 6.117.757 euro (analogo valore euro nel 2012). L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita appunto di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: altri fondi del passivo.
- fondi per l'attività strumentale direttamente esercitata: 10.577 euro (249.272 euro nel 2012); il fondo rileva le movimentazioni delle dotazioni dell'impresa strumentale direttamente esercitata in contabilità separata. In dettaglio:

Rimanenze iniziali	249.272
Conferimento ramo d'azienda a Fondazione Fotografia Modena	-115.661
Decremento dell'esercizio (perdita conseguita)	-123.034
Rimanenze finali	10.577

• fondo nazionale iniziative comuni ACRI: 71.850 euro (88.914 euro nel 2012); l'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Rimanenze iniziali	88.914
Pagamenti effettuati nell'esercizio	-88.914
Accantonamento dell'esercizio	71.850
Rimanenze finali	71.850

# 9.4.3. I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per 2.872.908 euro (3.795.629 euro nel 2012), è così composta:

Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	454.486
Fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	-
Fondo imposte	-
Fondo imposte su proventi finanziari	2.418.422
Totale	2.872.908

(\*) È la contropartita dei crediti d'imposta esposti alla voce di bilancio "crediti dell'attivo".

#### In particolare:

- Il fondo ritenuta d'acconto sui dividendi ammonta a 454.486 euro e non si è movimentato nel corso dell'esercizio. Il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (454.480 euro) e 1998 (1.057.173 euro) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepite dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4 ottobre 1996. Di questi, 1.057.167 euro sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte, contributi, tributi in esercizi precedenti.
- Il **fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti**, è stato completamente utilizzato nel 2013 (1.850.500 euro) a fronte del completamento della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie. L'ACRI, con lettera del 13 febbraio 2013, ha definito i criteri di contabilizzazione di tutto il processo di conversione ed in particolare del fondo in argomento, che torna nella piena disponibilità della Fondazione.
- Il **fondo imposte** nessun valore così come nel 2012. Il fondo si è così movimentato:

	IRES	IRAP
Rimanenza al 31.12.2012	-	-
Utilizzo per versamenti imposte a saldo 2012	-	-
Accantonamento 2013	-	43.686
Acconti versati anno d'imposta 2013 (*)	-	-43.686
Rimanenza al 31.12.2013	-	-

(\*) Gli acconti versati nel 2013 ammontano a 53.242 euro; al netto di 43.686 euro utilizzati per compensare l'IRAP dovuta per l'anno 2013, residua un credito di 9.586 euro esposto alla voce crediti dell'attivo (crediti verso l'erario).



NOTA INTEGRATIV

**IRES**: il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi, ammortamenti ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Le imposte dovute per il corrente esercizio sarebbero state di oltre 306 mila euro ma, per effetto delle deduzioni/detrazioni previste dagli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle imposte sui redditi, tale onere è stato totalmente azzerato.

Per una maggiore trasparenza, nella tabella successiva viene riportato l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte sia dirette (IRES e IRAP) sia indirette:

IRES	306.269
IRAP	43.686
IMU	78.170
IVA	560.423
Tassa sulle transazioni finanziarie	19.880
Imposte di bollo su dossier titoli	40.150
Ritenute subite su interessi attivi su titoli	1.579.660
Ritenute subite su interessi attivi c/c e rapporti vincolati	354.464
Imposta sostitutiva Gestioni patrimoniali	599.737
Ritenute subite sui dividendi da fondi immobiliari	43.440
Imposta maturata e accantonata sulle rivalutazioni titoli effettuate	927.844
Imposta su vendite effettuate nell'esercizio	3.894.461
Tassa rifiuti	4.577
Totale	8.452.761

• Il **fondo imposte su proventi relativi a investimenti finanziari** ammonta a 2.418.422 euro (1.490.643 euro nel 2012). Il fondo si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2012	1.490.643
Rilascio eccedenza fondo a sopravvenienze attive	-3.894.475
Pagamenti dell'esercizio	-69
Accantonamento sulle vendite effettuate nell'esercizio	3.894.475
Accantonamenti sulle rivalutazioni effettuate nell'esercizio	927.848
Rimanenze al 31.12.2013	2.418.422

# 9.4.4. Il fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per 121.138 euro (104.651 euro nel 2012), si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2012	104.651
Utilizzi:	
- versamenti al fondo di previdenza integrativo Previbank	- 24.500
- pagamento imposta sostitutiva D. Lgs. 47/2000	- 218
- per liquidazioni effettuate	- 594
- accantonamento dell'esercizio	41.799
Rimanenze al 31.12.2013	121.138

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dipendenti assunti a tempo indeterminato dalla Fondazione.

#### 9.4.5. Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate, al netto delle erogazioni patrimonializzate per le quali è stato istituito apposito fondo, sono esposte in bilancio per 57 milioni 85 mila euro (72.647.153 euro nel 2012) e sono così esposte:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: 44.920.061 euro;
- erogazioni deliberate negli altri settori ammessi: 5.780.939 euro;
- erogazioni deliberate per le iniziative emergenze terremoto: 5.675.669 euro;
- erogazioni deliberate per il Progetto Sud: 708.331 euro.

La movimentazione dell'esercizio delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze al 31.12.2012	57.537.062	8.538.579
Delibere 2013	17.242.400	1.775.101
sulle disponibilità del corrente esercizio	16.214.400	1.775.101
sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.028.000	-
Erogazioni liquidate su delibere 2013	-2.632.485	- 132.438
sulle disponibilità del corrente esercizio	-2.529.635	- 132.438
sulle disponibilità dei fondi a disposizione	- 102.850	-
Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 26.164.012	- 4.375.252
Reintegri parziali o totali di erogazioni	-1.062.904	- 25.051
Rimanenze al 31.12.2013	44.920.061	5.780.939



Per quanto attiene alle iniziative rivolte all'emergenza terremoto la movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Rimanenze al 31.12.2012	5.901.150
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 225.481
Rimanenze al 31.12.2013	5.675.669

Per quanto attiene al Progetto Sud, le somme ancora da erogare sono quelle relative all'accantonamento 2013 effettuato in attuazione dell'Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 e comunicato dall'ACRI con lettera del 7 ottobre 2013.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Rimanenze al 31.12.2012	670.362
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 670.362
Accantonamento dell'esercizio	708.331
Rimanenze al 31.12.2013	708.331

# 9.4.6. Il Fondo per il volontariato

Il fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21 novembre 1991, è iscritto in bilancio per 3.222.956 euro (4.584.092 euro nel 2012). La movimentazione del fondo è così rappresentata:

Rimanenze al 31.12.2012	4.584.092
Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	-2.343.696
Accantonamento dell'esercizio	982.560
Rimanenze al 31.12.2013	3.222.956

La destinazione delle somme accantonate è la seguente:

Regione Emilia-Romagna (comprende il 50% dell'accantonamento 2013)	2.285.590
Regione Lazio	446.086
Quota dell'accantonamento 2013 da destinare (*)	491.280
Totale destinazioni	3.222.956

(\*) L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa ACRI al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

Le disposizioni di pagamento pervenute alla Fondazione nel corso del 2013 ammontano a 2.343.696 euro. In dettaglio:

Associazione Sviluppo Volontariato Bologna	166.153
Associazione C.S.V. di Ferrara	88.313
Associazione Ass. I. Pro.V. Centro di Servizi Fo-Ce di Forlì	157.912
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese - Modena	164.668
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	191.675
Associazione S.V.E.P. di Piacenza	111.896
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	136.676
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	110.929
Associazione Volontarimini di Rimini	115.964
Comitato di gestione	69.782
Regione Lombardia	374.384
Regione Lazio	411.954
Regione Toscana	143.390
Provincia autonoma di Trento	100.000
Totale	2.343.696

# 9.4.7. I debiti

La voce, esposta in bilancio per 865.756 euro (1.244.727 euro nel 2012), comprende:

Fornitori per fatture ricevute o da ricevere	468.139
Spesa per assistenza da riconoscere a Carimonte Holding S.p.A.	61.000
Ritenute, contributi e altri tributi da versare	179.732
Oneri da liquidare a personale dipendente	42.249
Fondi di terzi per contributi da erogare in cofinanziamento	81.251
Imposta dossier titoli di competenza	28.918
Partite varie	4.467
Totale	865.756



#### NOTA IN

# 9.5. Conti d'ordine

# 9.5.1. I beni presso terzi

I beni presso terzi sono rappresentati da azioni, quote di fondi comuni d'investimento, titoli obbligazionari e beni d'arte. I titoli vengono valorizzati in base alle quantità per i titoli azionari e le quote di fondi comuni e in base al valore nominale per i titoli obbligazionari, al fine di realizzare una omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

La voce, esposta in bilancio per 333.638.582 euro (346.223.854 euro nel 2012), è così composta:

Titoli a custodia presso terzi	255.607.604
Partecipazioni a custodia presso terzi	77.663.978
Beni d'arte	367.000
Totale	333.638.582

# 9.5.2. Le garanzie e gli impegni

La voce esposta in bilancio per 24.126.622 euro (18.278.405 euro nel 2012) comprende:

Impegni alla sottoscrizione di fondi chiusi di private equity	15.606.888
Impegni per delibere pluriennali	8.519.734
Totale	24.126.622

#### In dettaglio:

• gli impegni alla sottoscrizione di cinque fondi chiusi di Private equity: ammontano a 15.606.888 (14.653.763 nel 212) euro. In dettaglio:

Descrizione	Impegni sottoscrizione	Impegni residui
Fondo Ver Capital Mezzanine	5.000.000	254.706
Fondo Advanced Capital II	5.000.000	339.429
Fondo TT Venture	10.000.000	3.012.753
Fondo Social Housing	10.000.000	7.500.000
Fondo Green Star	5.000.000	4.500.000
Totale		15.606.888

• **gli impegni per delibere pluriennali:** ammontano complessivamente a 8.519.734 euro, di cui 5.762.584 euro sono relativi al 2014 e 2.757.150 euro sono relativi al 2015; in dettaglio:

Settori	N. progetti Pluriennali	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni totali
Arte, attività e beni culturali	1	50.000	-	50.000
Ricerca scientifica e tecnologica	4	700.000	700.000	1.400.000
Assistenza anziani	4	957.150	957.150	1.914.300
Crescita e formazione giovanile	1	60.000		60.000
Famiglia e valori connessi	7	3.895.434	1.100.000	4.995.434
Protezione e qualità ambientale	1	100.000	-	100.000
Totale	18	5.762.584	2.757.150	8.519.734

# 9.6. Il conto economico

# 9.6.1. Il risultato delle gestioni patrimoniali

Il **risultato delle gestioni patrimoniali individuali** è stato positivo per 3.757.639 euro (risultato positivo di 5.638.165 euro nel 2012). La Fondazione ha in essere due gestioni patrimoniali, con Pioneer Investments (richiami effettuati ad aprile 2013 per 15 milioni euro) e con Azimut. Il dettaglio dei risultati conseguiti dai gestori è il seguente:

Risultato della gestione patrimoniale	3.757.639	5.638.165
Fiscalità	-599.737	- 730.477
Variazioni componente titoli	4.357.376	6.368.642
	2013	2012

Gostioni natrimoniali - Rondimonti	PIONEER	AZIMUT	TOTALI
Gestioni patrimoniali - Rendimenti	PIONEER	AZIIVIUI	IUIALI
Incremento/decremento valore dei titoli	2.205.340	2.152.036	4.357.376
Fiscalità maturata	- 289.469	- 310.268	- 599.737
Totale risultato lordo delle gestioni	1.915.871	1.841.768	3.757.639
Commissioni di gestione (*)	- 127.866	- 97.671	-225.537
Commissioni di performance (*)	-	-29.068	- 29.068
Totale rendimento netto da spese	1.788.005	1.715.029	3.503.034

(\*) Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono esposte in apposite sotto voci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.



NOTA I

# 9.6.2. I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi e i proventi assimilati contabilizzati nel 2013 ammontano a 15.680.491 euro (23.401.674 euro nel 2012). In dettaglio:

Dividendi Hera Dividendi FINPRO	1.969.200	1.969.200 45.000
Dividendi ENI	1.744.000	1.696.000
Dividendi ENEL	990.600	1.056.640
Dividendi UniCredit S.p.A.  Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	977.672	530.000
Attribuzione alle n. 4.982.000 azioni privilegiate	2.793.520 3.388.500	7.821.856
Attribuzione alle n. 10.009.000 azioni ordinarie	3.603.240	10.089.072
Dividendi Carimonte Holding S.p.A.:	2013 6.396.760	2012 17.910.928

Il dettaglio dei dividendi lordi incassati sui Fondi Immobiliari, è il seguente:

Totale	217.199	213.412
Amundi RE IT	89.310	61.830
Amundi RE EU	37.975	29.295
Polis FCC Distr. Port Immobiliare	-	-
Piramide Globale Immobiliare	-	21.889
Investietico	52.050	70.441
Estense Distribuzione	16.052	15.851
Beta Immobiliare	3.129	2.809
Atlantic 1	18.683	11.297
Denominazione	2013	2012

# 9.6.3. Gli interessi e gli altri proventi finanziari

La voce esposta in bilancio al netto delle ritenute fiscali ammonta a 7.654.681 euro (6.989.312 euro nel 2012) comprende:

	2013	2012
Interessi su prestito soci	254.295	1.892.761
Interessi sui rapporti di conto corrente	402.269	170.964
Interessi su operazioni vincolate	761.292	1.094.795
Interessi attivi su titoli di debito immobilizzati	4.787.915	3.273.561
Interessi attivi su titoli di debito non immobilizzati	1.448.910	557.231
Totale	7.654.681	6.989.312

Gli interessi su prestito soci sono relativi ad un conto corrente improprio in essere presso FINPRO (la ritenuta fiscale subita a titolo d'acconto, pari a 63.574 euro, sarà recuperata in dichiarazione dei redditi per effetto di sgravi fiscali); nel 2012 figuravano anche 1.772.131 euro di interessi relativi al versamento di 60 milioni di euro fatto a Carimonte Holding S.p.A.

Tra gli interessi attivi su titoli di debito immobilizzati sono comprese anche le sequenti componenti:

- la rivalutazione maturata nell'esercizio sui BTP inflazione: componente positiva di 2.423.697 euro;
- la differenza tra il costo di acquisto dei titoli obbligazionari ed il relativo valore di rimborso portata a rettifica degli interessi secondo il principio della competenza economica: componente negativa di 102.588 euro;

Le ritenute fiscali complessivamente subite dalla Fondazione sugli interessi attivi e altri proventi finanziari ammontano a 1.934.124 euro.



#### N

#### 9.6.4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 3.763.834 euro (valore positivo di 2.739.569 euro nel 2012), è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale. I titoli non immobilizzati, infatti, sono valutati, al costo di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni e delle riprese di valore effettuate, per la parte eccedente il costo storico di acquisto, è stato stanziato un apposito fondo per rischi ed oneri (fondo imposte su utili e rivalutazioni relativi a investimenti finanziari) per l'onere relativo all'imposta da corrispondere nell'esercizio in cui verranno riscattate le quote. In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2013	Rivalutazione (svalutazione)
Titoli di debito:			
Obbligazione Flexis 30/9/2016	21.306.080	21.740.400	434.320
Certificato di deposito 28/2/2014	12.000.000	12.000.000	-
Certificato di deposito 1/12/2014	5.000.000	5.000.000	-
Totale titoli di debito	38.306.080	38.740.400	434.320
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:			
UBS Convertible Global Bond	13.810.000	16.204.000	2.394.000
UBS short duration high yield	4.815.490	4.434.021	- 381.469
Pioneer Momentum Stars Side P.	52.662	52.946	284
Pioneer Momentum Master II Side P.	117.935	117.259	- 676
Etica Valori responsabili	13.227.516	15.226.905	1.999.389
Fondo Etica Obbligazionario misto	10.000.000	10.245.830	245.830
Totale organismi di investimento collettivo del risparmio	42.023.603	46.280.961	4.257.358
Totale strumenti finanziari quotati	80.329.683	85.021.361	4.691.678
Carico fiscale accantonato			- 927.844
Rivalutazioni nette			3.763.834

# 9.6.5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 1.660.098 euro (valore positivo di 5.928.357 euro nel 2012), comprende:

Risultato della negoziazione di:	2013	2012
Titoli di debito	-	5.959.873
Titoli di capitale	731.506	-
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	16	-31.516
Premi incassati su opzioni vendute	928.576	-
Totali	1.660.098	5.928.357

# 9.6.6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce, esposta in bilancio per un valore negativo di 11.093.920 euro (nessun valore nel 2012) comprende:

- la perdita durevole di valore sulla partecipazione ENEL: 8 milioni di euro; il valore che residua dopo la svalutazione effettuata approssima quello del patrimonio netto della società al 30 settembre 2013 (ultimo valore consolidato disponibile);
- l'effetto economico del trasferimento dell'obbligazione strutturata Flexis SA scadenza 30 settembre 2016 da portafoglio titoli immobilizzato a portafoglio titoli non immobilizzato: 3.093.920 euro.

#### 9.6.7. I proventi straordinari

La voce, esposta in bilancio per 19.733.919 euro (74.702 euro nel 2012), comprende plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie per 13.917.746 euro (3 euro nel 2012); in dettaglio:

	2013	2012
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie:		
BPER	119.438	3
UniCredit	13.798.308	-
Totale plusvalenze da alienazioni	13.917.746	3
Recupero imposta su c/c improprio FINPRO	63.574	-
Eccedenza fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	1.850.500	
Recupero minusvalenze maturate	3.894.509	6.854
Proventi o rettifiche di spese sostenute in esercizi precedenti	7.590	67.845
Totale	19.733.919	74.702

#### 9.6.8. Gli oneri

Gli **oneri di gestione** ammontano a 3.282.957 euro (3.681.037 euro nel 2012), di cui 666.836 euro di oneri finanziari (1.233.030 euro nel 2012); in dettaglio:

	2013	2012	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	664.274	714.558	- 50.284
Spese per il personale	813.565	736.917	76.648
Spese per consulenti e collaboratori esterni	391.845	330.352	61.493
Altri oneri	537.730	457.508	80.222
Totale spese di funzionamento	2.407.414	2.239.335	168.079
Spese per servizi di gestione del patrimonio	254.605	527.242	- 272.637
Interessi passivi e altri oneri finanziari	412.231	705.788	- 293.557
Totale oneri finanziari	666.836	1.233.030	- 566.194
Ammortamenti	208.707	208.672	35
Totale oneri di gestione	3.282.957	3.681.037	- 398.080



Le spese di funzionamento ammontano a 2.407.414 euro e rappresentano il 10,56% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (22.790.759 euro) contro il 9,13% del 2012 e il 6,53% dell'avanzo dell'esercizio contro il 5,61% del 2012.

	2013	2012
Spese di funzionamento	2.407.414	2.239.335
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	18.865.609	21.460.487
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	3.925.150	3.054.169
Erogazioni complessivamente deliberate	22.790.759	24.514.656
Incidenza delle spese di funzionamento su erogazioni complessivamente deliberate	10,56%	9,13%
Avanzo dell'esercizio	36.846.019	39.884.949
Incidenza delle spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	6,53%	5,61%

Le spese di funzionamento ammontano a 2.407.414 euro; in dettaglio:

	2013	2012
Compensi e rimborsi spese organi statutari	664.274	714.558
Spese per il personale	813.565	736.917
Compensi a consulenti esterni	391.845	330.352
Spese gestione immobili di proprietà	118.578	102.687
Eventi e pubblicità attività sociale	58.878	41.364
Pubblicazione bilancio	19.995	25.982
Quote associative	75.416	73.444
Utenze diverse	48.283	47.096
Certificazioni bilancio	16.170	16.940
Cancelleria e stampati	47.035	19.578
Spese postali e di spedizione	6.194	4.861
Libri, giornali e riviste	23.543	17.100
Assistenza tecnica	43.876	28.453
Autonoleggi e rimborsi spese	17.918	29.266
Assicurazioni	30.100	18.568
Spese elaborazione stipendi	9.504	11.240
Spese varie e minute	22.240	20.929
Totale	2.407.414	2.239.335

#### Composizione dei compensi organi statutari

	Componenti	Compensi corrisposti (*)
Presidente della Fondazione	1	113.103
Consiglio di indirizzo	19	108.579
Consiglio di amministrazione	6	303.265
Collegio dei Revisori	3	139.327
Totale	29	664.274

(\*) I compensi sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/1995.

#### Numero dipendenti

L'organico della Fondazione al 31/12/2013 è composto dal Direttore generale e da altri 15 dipendenti, dei quali 1 a tempo determinato.

La figura e le mansioni del Direttore generale sono previste dal dettato statutario. Il personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

	2013	2012
Dirigenti	1	1
Quadri direttivi	2	2
Impiegati full time	8	9
Impiegati part-time	5	5
Totale personale dipendente	16	17

# Composizione delle spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne

Le spese in argomento ammontano a 391.845 euro. Tra queste si evidenziano:

- 171.080 euro per spese relative a incarichi professionali e collaborazioni a progetto inerenti l'attività istituzionale;
- 85.966 euro relative alle spese corrisposte a Prometeia Advisor SIM per l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio;
- 61 mila euro per spese di assistenza contabile, fiscale e finanziaria fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., sulla base di precisi accordi scritti, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione;
- 30.583 euro per spese relative alla selezione del nuovo Direttore Generale;
- 12.213 euro per spese relative alla partecipazione al patto di sindacato Hera.



Le **spese per servizi di gestione del patrimonio** ammontano a 527.242 euro e risultano in sensibile crescita rispetto all'esercizio precedente (285.330 euro) soprattutto per effetto del riconoscimento di commissioni di performance al gestore Azimut. Di seguito il dettaglio delle commissioni corrisposte ai gestori:

	PIONEER	AZIMUT	TOTALI
Commissioni di gestione	127.866	97.671	225.537
Commissioni di performance	-	29.068	29.068
Totale spese	127.866	126.739	254.605
Commissioni di gestione	0,12%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	12%	

# 9.6.9. Gli oneri straordinari

Gli **oneri straordinari** ammontano a 845.880 euro (1.075.730 euro nel 2012) e sono tutti da correlare alla minusvalenza realizzata dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie (827.720 euro nel 2012); si tratta della vendita di nominali 10 milioni 400 mila euro dell'Obbligazione strutturata Flexis SA scadenza 30 settembre 2016.

# 9.6.10. Le imposte

Le **imposte** ammontano a 181.886 euro (130.063 euro nel 2012) e comprendono:

- accantonamento IRAP: 43.686 euro;
- pagamento IMU 2013: 78.170 euro;
- pagamento imposta bollo dossier titoli: 40.150 euro;
- pagamento tassa sulle transazioni finanziarie: 19.880 euro.

Per completezza di argomento si espone il dettaglio del carico fiscale relativo al periodo d'imposta 2013:

IRES	306.269
IRAP	43.686
IMU	78.170
IVA	560.423
Tassa sulle transazioni finanziarie	19.880
Imposte di bollo su dossier titoli	40.150
Ritenute subite su interessi attivi su titoli	1.579.660
Ritenute subite su interessi attivi c/c e rapporti vincolati	354.464
Imposta sostitutiva gestioni patrimoniali	599.737
Ritenute subite sui dividendi da fondi immobiliari	43.440
Imposta maturata e accantonata sulle rivalutazioni titoli effettuate	927.844
Imposta su vendite effettuate nell'esercizio	3.894.461
Tassa rifiuti	4.577
Totale	8.452.761

# 9.6.11. Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per 18.865.609 euro (21.460.487 euro nel 2012); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti dalla Fondazione è il seguente:

Settore	Importo
Arte, attività e beni culturali	6.692.450
Ricerca scientifica e tecnologica	2.723.536
Assistenza anziani	1.886.839
Crescita e formazione giovanile	2.189.352
Famiglia e valori connessi	2.890.000
Totale settori rilevanti	16.382.177
Volontariato, filantropia e beneficenza	481.000
Diritti civili	344.955
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	424.146
Protezione e qualità ambientale	525.000
Totale altri settori ammessi	1.775.101
Fondazione con il Sud	708.331
Totale	18.865.609

Le delibere liquidate nell'esercizio ammontano a 2.679.850 euro (2.442.705 euro nel 2012), pari al 14,20% delle erogazioni deliberate, mentre quelle ancora da liquidare ammontano a 16.185.759 euro (19.017.782 euro nel 2012). In dettaglio:

Settore	Erogazioni effettuate	Erogazioni da liquidare
Arte, attività e beni culturali	2.268.191	4.424.259
Ricerca scientifica e tecnologica	19.731	2.703.805
Assistenza anziani	1.929	1.884.910
Crescita e formazione giovanile	137.561	2.051.791
Famiglia e valori connessi	120.000	2.770.000
Totale settori rilevanti	2.547.412	13.834.765
Volontariato, filantropia e beneficenza	-	481.000
Diritti civili	42.438	302.517
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	90.000	334.146
Protezione e qualità ambientale	-	525.000
Totale altri settori ammessi	132.438	1.642.663
Fondazione con il Sud	-	708.331
Totale	2.679.850	16.185.759
Di cui erogazioni patrimonializzate	17.777	150.000



NOTA INTEGRAT

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono riconducibili a progetti gestiti da terzi per 17.459.984 euro e a progetti gestiti direttamente per 1.405.625 euro. In particolare:

Settori	Progetti gestiti da terzi	Progetti gestiti direttamente	Totale
Arte, attività e beni culturali	5.491.825	1.200.625	6.692.450
Ricerca scientifica e tecnologica	2.518.536	205.000	2.723.536
Assistenza anziani	1.886.839	-	1.886.839
Crescita e formazione giovanile	2.189.352	-	2.189.352
Famiglia e valori connessi	2.890.000	-	2.890.000
Totale settori rilevanti	14.976.552	1.405.625	16.382.177
Volontariato, filantropia e beneficenza	481.000	-	481.000
Diritti civili	344.955	-	344.955
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	424.146	-	424.146
Protezione e qualità ambientale	525.000	-	525.000
Totale altri settori ammessi	1.775.101	-	1.775.101
Fondazione con il Sud	708.331	-	708.331
Totale	17.459.984	1.405.625	18.865.609

Le delibere assunte per progetti gestiti direttamente sono le seguenti:

Progetto Fondazione Fotografia: attività 2013	789.223
Fondo spese per il progetto di restauro dell'ex Ospedale Sant'Agostino	250.000
Progetto Ager – collaborazione tra Fondazioni in campo agro-alimentare	200.000
Acquisizione opere per la collezione fotografica	161.402
Conferenza nazionale "Cresce il Welfare, cresce l'Italia" (maggio 2013)	5.000
Totale	1.405.625

Va ricordato che ulteriori 3.925.150 euro sono stati deliberati a valere sui "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e ammessi" (di cui 2.179.299 euro liquidate nell'esercizio), per un totale deliberato nell'esercizio di 22.790.759 euro (24.654.106 euro nel 2012).

#### 9.6.12. L'accantonamento al Fondo volontariato

La voce è esposta in bilancio per 982.560 euro (1.063.599 euro nel 2012); l'accantonamento al Fondo speciale per il volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. n. 266 dell'11 agosto 1991, è stato determinato, nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001: un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 153 del 17 maggio 1999. In dettaglio:

Avanzo dell'esercizio	36.846.019
Accantonamento alla riserva obbligatoria	7.369.204
Residuo disponibile per le erogazioni	29.476.815
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	14.738.407
Importo su cui determinare l'accantonamento	14.738.407
Quota da destinare al volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 )	982.560

L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa ACRI al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

#### 9.6.13. L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per 7.206.241 euro (7.109.977 euro nel 2012), va ad incrementare le risorse disponibili per le erogazioni; in dettaglio:

- accantonamento al fondo erogazioni future S. Agostino: 6 milioni di euro;
- accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 1.109.822 euro;
- accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: 24.569 euro;
- accantonamento al fondo per le iniziative comuni ACRI: 71.850 euro; il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, come indicato dal Regolamento del fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

#### 9.6.14. L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento effettuato, pari a 2.416.903 euro (2 milioni 270 mila euro nel 2012), corrisponde al 6,56% dell'avanzo dell'esercizio 2013 ed è destinato ad incrementare il patrimonio netto della Fondazione. L'accantonamento, non obbligatorio, è consentito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.



# 9.7. Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2013

FONTI	
Disponibilità liquide iniziali	31.657.785
Delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio	18.865.609
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.109.822
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	24.569
Accantonamento al fondo per le erogazioni future: S. Agostino	6.000.000
Accantonamento al fondo per le iniziative comuni ACRI	71.850
Accantonamento al fondo per il volontariato	982.560
Ammortamenti	208.707
Accantonamento al fondo T.F.R.	41.799
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	4.866.009
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	11.093.920
Decremento delle immobilizzazioni finanziarie	50.936.554
Decremento altre attività	737.555
Decremento dei crediti	12.490.821
Incrementi del patrimonio:	
Riserva obbligatoria	7.369.204
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.416.903
Avanzo dell'esercizio	5.502
Totale	148.879.169
IMPIEGHI	
Erogazioni effettuate	34.288.944
Incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.259.464
Incremento degli strumenti finanziari non immobilizzati	42.472.023
Rivalutazione netta degli strumenti finanziari non immobilizzati	3.763.834
Incremento dei ratei e risconti attivi	329.213
Decremento dei debiti	378.971
Utilizzo fondi:	
Fondo per il volontariato	2.343.696
Eccedenza fondo rischi ed oneri	5.744.975
Fondo T.F.R.	25.312
Fondo per rischi ed oneri	43.755
Disponibilità liquide finali	57.228.982
Totale	148.879.169

# 9.8. Impresa strumentale esercitata direttamente

# 9.8.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012

ATTIVO	2013	2012
Cassa	-	7.601
Banche	15.866	189.767
Crediti verso clienti	-	17.018
Crediti verso erario	166	490
Ratei e risconti attivi	-	11.169
Fatture da emettere	-	14.932
Rimanenze finali	-	84.638
Immobilizzazioni materiali	-	67.704
Immobilizzazioni immateriali e oneri plur.	-	47.927
Crediti commerciali	2.948	116
Crediti diversi	3.340	-
Totale attivo	22.320	441.362

PASSIVO	2013	2012
Debiti Commerciali	1.940	55.523
Debiti diversi	3.579	23.693
Ratei e risconti passivi	-	47.412
Fatture da ricevere	6.224	32.168
Fondi ammortamento beni materiali	-	13.343
Fondi ammortamento beni immateriali	-	19.951
Totale Passività	11.743	192.090
Versamenti Fondazione	238.100	353.761
Perdita esercizi precedenti	- 104.489	- 74.887
Perdita d'esercizio	- 123.034	- 29.602
Valore netto versamento	10.577	249.272
Totale passivo	22.320	441.362



#### 9.8.2. Conto economico dell'esercizio 2013 e raffronto con l'esercizio 2012

COSTI	2013	2012
Rimanenze iniziali	84.638	82.350
Acquisti	15.890	31.464
Godimento beni di terzi	7.221	41.349
Prestazioni di servizi	122.667	94.692
Oneri di produzione e vendita	422	-
Oneri lavoro dipendente e collaboratori	31.858	89.159
Abbuoni e arrotondamenti passivi	1	6
Altri costi, oneri e spese	35.422	98.505
Ammortamenti	-	19.616
Oneri finanziari	1.430	2.170
Oneri diversi	18.299	16.340
Oneri straordinari	14.668	4.354
Totale costi	332.516	480.005

2013	2012
142.610	146.572
66.674	212.613
-	84.638
135	178
63	6.402
209.482	450.403
123.034	29.602
332.516	480.005
	142.610 66.674 - 135 63 209.482 123.034

# 10. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Il Consiglio di amministrazione dell'Acri del 23 ottobre 2013 ha espresso l'auspicio che le Fondazioni Associate inseriscano nella documentazione di bilancio, ad iniziare dall'esercizio 2013, un set di indicatori gestionali, dei quali, con lettera del 21 novembre 2013, ne ha definito la metodologia di calcolo, al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni e che consentano una più facile comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

# 10.1. Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.



89 DEFINITE IN AMBITO AG

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

# 10.2. Legenda delle voci di bilancio tipiche

#### **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

#### Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

#### **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

#### **PATRIMONIO NETTO**

#### Fondo di dotazione

- Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale processo di ristrutturazione con il quale la Cassa di Risparmio di Modena e la Banca del Monte di Bologna e Ravenna si unirono nella Carimonte Banca (ora UniCredit), oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
- Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

#### Riserva obbligatoria

- Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.
- La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

#### Riserva per l'integrità del patrimonio

- Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

#### FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

#### Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

- Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
- Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### Altri fondi

- Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

#### **EROGAZIONI DELIBERATE**

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

#### FONDO PER IL VOLONTARIATO

- Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.
- L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

#### **CONTI D'ORDINE**

- Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

# **CONTO ECONOMICO**

#### Avanzo dell'esercizio

- Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

#### Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

- Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai fondi per l'attività di istituto.

#### Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

- Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

#### Avanzo residuo

- Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



# DEFINITE IN AMBITO AC

# 10.3. Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai guali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti nella Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

#### 10.3.1. Redditività

Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indici	2013	2012
N. 1	Proventi totali netti	3,6%	5,3%
IN. I	Patrimonio corrente medio		
N 2	Proventi totali netti	3,4%	4,6%
N. 2	Totale attivo corrente		
N. 3	Differenza fra i proventi totali netti e gli oneri di funzionamento	3,3%	5,0%
	Patrimonio corrente medio		·

- Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

#### Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indici: valori puntuali	2013	2012
N. 1	Proventi totali netti	4.00/	5,1%
N. I	Patrimonio contabile	4,0%	
NI 4	Proventi totali netti	2.20/	5,2%
N. 1	Patrimonio corrente	3,2%	
N 2	Proventi totali netti	2.50/	4,4%
N. 2	Totale attivo	3,5%	
N 2	Proventi totali netti	2.40/	4,7%
N. 2	Totale attivo corrente	3,1%	
N 2	Avanzo dell'esercizio	4.40/	4,8%
N. 3	Patrimonio contabile	4,4%	
	Avanzo dell'esercizio	2.40/	4,5%
N. 3	Patrimonio corrente	3,4%	

# 10.3.2. Efficienza

#### Indici chiesti da ACRI

	Composizione Indici	2013	2012
N. 1	Oneri di funzionamento	4,90%	4,72%
IN. I	Proventi totali netti		
N 2	Oneri di funzionamento	8,20%	7,41%
N. 2	Deliberato		
N 2	Oneri di funzionamento	0.220/	0.220/
N. 3	Patrimonio medio corrente	0,23%	0,22%

- Indice n. 1: l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione (media ultimi 5 anni).
- Indice n. 2: Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate (media ultimi 5 anni).
- Indice n. 3: L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.
   Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.



#### INFORMAZIONI INTEGRATIVI DEFINITE IN AMBITO ACR

#### Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali

	Composizione Indici: valori contabilii	2013	2012
N. 1	Oneri di funzionamento	7,53%	5,56%
N. I	Proventi totali netti		
N. 2	Oneri di funzionamento	10,64% 9,	0.470/
	Deliberato		9,17%
N. 3	Oneri di funzionamento	0.200/	0.200/
	Patrimonio contabile	0,30%	0,29%

#### 10.3.3 Attività istituzionale

#### Indici chiesti da ACRI:

Composizione Indici		2013	2012
N. 1	Deliberato	2,54%	2.200/
	Patrimonio medio a valori correnti		3,20%
N 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	44 420/	20.200/
N. 2	Deliberato	41,43%	38,30%

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

#### Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione Indici: valori contabilii		2013	2012
N. 1	Deliberato	2.050/	2.120/
	Patrimonio contabile	2,85%	3,12%

### 10.3.4 Composizione degli investimenti

#### Indici chiesti da ACRI:

Composizione Indici: valori correnti		2013	2012
N. 1	Partecipazioni nella conferitaria	F7.660/	F0 7C0/
	Totale attivo	57,66%	50,76%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria/finanziaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione Indici: valori contabilii		2013	2012
N. 1	Partecipazioni nella conferitaria	2F 240/	27.420/
	Totale attivo	35,21%	37,43%

# 10.4. Appendice

#### COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

Nella **Nota integrativa** vengono riportati il valore corrente del **Patrimonio e del Totale attivo** di bilancio.

#### PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

#### PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

#### **TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI**

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

#### **DELIBERATO**

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate.



5 DEFINITE IN AMBI

La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo volontariato	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per attività d'istituto (compreso il Fondo stabilizzazione erogazioni). Il dato non è rilevato nel Conto Economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di Missione	+

#### PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi: solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc)	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc)	+
12 parziale	Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

# ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli Oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce	Descrizione	
10 a)	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale – non collegati alla gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri per consulenti e collaboratori esterni non collegati alla gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri interessi passivi e altri oneri finanziari non collegati alla gestione finanziaria	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-
10 i)	Oneri: altri oneri	+



#### RELAZIONE DEL COLLEGI DEI REVISO

# 11. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

- Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del Bilancio d'Esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile. La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del Bilancio d'Esercizio. Come illustrato nella sezione "Aspetti di natura civilistica" della nota integrativa, gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'Esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al Bilancio dell'Esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 aprile 2013.
- A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, richiamate nel paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo d'Esercizio) della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
- La responsabilità della redazione della relazione economica e finanziaria in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione economica e finanziaria con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione economica e finanziaria è coerente con il Bilancio d'Esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2013.

Bologna, 9 aprile 2014 PricewaterhouseCoopers SpA

> Alessandro Parrini (Revisore legale)

# 12. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013

Al Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Signori Consiglieri di Indirizzo,

il Bilancio dell'Esercizio 2013 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione, dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ed in conformità a corretti principi contabili, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente Bilancio, nonché dal rendiconto di cassa al 31 dicembre 2013, dal sezionale relativo alla impresa strumentale esercitata direttamente e dalle informazioni integrative definite dall'Acri.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" emesso dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel febbraio 2011.

Con specifico riferimento alla redazione della presente relazione sono state altresì osservate le indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", emanato congiuntamente dall'Acri e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel settembre 2011.

In particolare, effettuando i prescritti controlli periodici:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della fondazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di indirizzo, alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nonché, con almeno un componente, ai lavori della Commissione Investimenti e della Commissione Statuto e Regolamenti. Tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio di indirizzo e delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione;
- abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento delle diverse aree è avvenuta correttamente e nel rispetto delle finalità della fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.
- Abbiamo esaminato il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 che, redatto dal Consiglio di amministrazione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori nei termini statutari.

Il Bilancio dell'Esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PriceWaterhouse-Coopers Spa (PWC), società di revisione che ha rilasciato in data 9 aprile 2014 apposita relazione, senza rilievi o eccezioni.



RELAZIONE DEL COLLEG DEI REVISO

Il Bilancio presentato è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	33.608.480	
Immobilizzazioni finanziarie	635.654.231	
Strumenti finanziari non immobilizzati	236.880.282	
Crediti	990.913	
Disponibilità liquide	57.228.982	
Altre attività	82.905	
Ratei e risconti attivi	3.273.361	
TOTALE ATTIVO	967.719.154	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Patrimonio netto	834.796.600	
Fondi per l'attività di istituto	68.754.796	
Fondi per rischi ed oneri	2.872.908	
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	121.138	
Erogazioni deliberate	57.085.000	
Fondo per il volontariato	3.222.956	
Debiti	865.756	
TOTALE PASSIVO E NETTO	967.719.154	

CONTO ECONOMICO		
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	3.757.639	
Dividendi e proventi assimilati	15.680.491	
Interessi e proventi assimilati	7.654.681	
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	3.763.834	
Risultato di negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.660.098	
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	- 11.093.920	
Oneri	- 3.282.957	
Proventi straordinari	19.733.919	
Oneri straordinari	- 845.880	
Imposte	- 181.886	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	36.846.019	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 7.369.204	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 18.865.609	
Accantonamento al fondo volontariato	- 982.560	
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	- 7.206.241	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 2.416.903	
AVANZO RESIDUO	5.502	

annotando conti d'ordine per complessivi euro 357.765.204.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge; a tale informativa contribuiscono il conto sezionale relativo all'impresa strumentale esercitata e il quadro delle informazioni integrative definite dall'Acri.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione consegnata, attesta la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui tale organo è a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2013, si precisa in particolare che:

- l'incremento del Patrimonio riflette gli accantonamenti effettuati (i) alla Riserva obbligatoria, nella misura indicata dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze e (ii) alla Riserva destinata ad assicurare la conservazione dell'integrità del patrimonio, in misura inferiore al massimo consentito:
- il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che la consistenza del fondo stabilizzazione erogazioni (il quale destinato a limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale non ha registrato variazioni rispetto al precedente esercizio), unitamente alla consistenza patrimoniale di Carimonte Holding, siano idonee a coprire la rischiosità tecnica sugli investimenti finanziari della Fondazione e quindi a consentire la realizzazione dell'attività istituzionale nei prossimi anni, secondo i piani programmatici delineati.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2013, unitamente alla Relazione economica e finanziaria, esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013 della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Consiglieri di Indirizzo,

in esito a quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, annotando come non siano emersi fatti meritevoli di menzione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul Bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2013 ed il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Modena, 9 aprile 2014 Il Collegio dei revisori

Matteo Tiezzi - Presidente Antonio Cherchi Tiberio Bonvicini





# Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Palazzo Montecuccoli Via Emilia Centro, 283 41121 Modena Telefono +39 059 239888 Fax +39 059 238966

www.fondazione-crmo.it e-mail: segreteria@fondazione-crmo.it

L'immagine di copertina e le fotografie all'interno del volume sono tratte da un reportage realizzato dal fotografo Gianni Volpi presso l'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena.

Si ringraziano gli Enti Pubblici territoriali, le Fondazioni e le associazioni operanti nel campo culturale, le istituzioni dedicate alla ricerca e alla formazione e le organizzazioni attive nel settore sociale che hanno fornito il materiale fotografico necessario per la realizzazione di guesto volume.

Progetto grafico e impaginazione

Tracce.com

**Stampa** Nuova Grafica